7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	10.532.776,59	7.718.668,26	0,00	18.251.444,85	9.173.982,75	7.585.500,00	0,00	16.759.482,75	9.129.626,50	1.168.500,00	0,00	10.298.126,50
2	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
3	1.512.988,05	74.660,00	0,00	1.587.648,05	1.471.090,69	25.860,00	0,00	1.496.950,69	1.392.046,46	25.860,00	0,00	1.417.906,46
4	2.119.906,06	4.822.925,48	0,00	6.942.831,54	2.060.816,23	7.782.300,00	0,00	9.843.116,23	2.065.448,65	105.300,00	0,00	2.170.748,65
5	2.870.054,49	1.048.812,15	0,00	3.918.866,64	2.714.949,93	910.000,00	0,00	3.624.949,93	2.695.807,91	10.000,00	0,00	2.705.807,91
6	840.464,01	1.242.763,76	0,00	2.083.227,77	771.845,91	783.550,00	0,00	1.555.395,91	761.356,29	333.550,00	0,00	1.094.906,29
7	892.207,31	86.490,00	0,00	978.697,31	806.273,39	0,00	0,00	806.273,39	796.273,39	0,00	0,00	796.273,39
8	502.313,20	1.514.254,19	0,00	2.016.567,39	505.808,14	4.360.000,00	0,00	4.865.808,14	503.903,69	230.000,00	0,00	733.903,69
9	5.929.832,17	3.036.770,41	0,00	8.966.602,58	5.675.366,48	77.400,00	0,00	5.952.766,48	5.804.121,76	3.300.000,00	0,00	9.104.121,76
10	3.262.647,25	4.087.777,50	0,00	7.350.424,75	3.234.644,86	2.943.000,00	0,00	6.177.644,86	3.204.992,74	820.000,00	0,00	4.024.992,74
11	45.158,05	0,00	0,00	45.158,05	42.058,05	0,00	0,00	42.058,05	42.058,05	0,00	0,00	42.058,05
12	14.694.377,13	2.353.849,07	0,00	17.048.226,20	10.915.799,80	542.888,73	0,00	11.458.688,53	10.012.217,46	67.888,73	0,00	10.080.106,19
14	1.238.291,40	382.881,25	0,00	1.621.172,65	923.115,28	1.700.000,00	0,00	2.623.115,28	261.115,28	1.133.735,10	0,00	1.394.850,38
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	66.787,80	0,00	0,00	66.787,80	64.389,96	0,00	0,00	64.389,96	61.855,20	0,00	0,00	61.855,20
17	174.216,96	0,00	0,00	174.216,96	83.738,56	0,00	0,00	83.738,56	83.738,56	0,00	0,00	83.738,56
19	1.146.674,74	0,00	0,00	1.146.674,74	1.008.109,64	0,00	0,00	1.008.109,64	1.066.980,03	0,00	0,00	1.066.980,03
20	0,00	0,00	2.209.662,81	2.209.662,81	0,00	0,00	2.217.599,95	2.217.599,95	0,00	0,00	2.326.225,79	2.326.225,79
50	0,00	0,00	14.650.220,15	14.650.220,15	14.667.830,22	0,00	14.667.830,22	14.667.830,22	0,00	0,00	16.994.056,01	16.994.056,01
99	0,00	0,00	16.859.882,96	16.859.882,96	39.654.489,67	26.710.498,73	16.885.430,17	83.250.418,57	37.884.041,97	7.194.833,83	0,00	62.072.931,81
TOTALI:	45.831.195,21	26.369.852,07	16.859.882,96	89.060.930,24	39.654.489,67	26.710.498,73	16.885.430,17	83.250.418,57	37.884.041,97	7.194.833,83	16.994.056,01	62.072.931,81

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019				Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese		
1	11.723.869,02	8.196.812,29	0,00	0,00	19.920.681,31
2	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
3	1.568.725,86	87.336,24	0,00	0,00	1.656.062,10
4	2.346.605,08	4.884.483,35	0,00	0,00	7.231.088,43
5	3.331.434,88	1.229.195,53	0,00	0,00	4.560.630,41
6	991.815,92	1.284.565,44	0,00	0,00	2.276.381,36
7	1.021.430,46	86.490,00	0,00	0,00	1.107.920,46
8	543.768,08	1.559.926,99	0,00	0,00	2.103.695,07
9	6.572.934,97	3.039.820,41	0,00	0,00	9.612.755,38
10	3.911.977,00	4.137.937,81	0,00	0,00	8.049.914,81
11	77.587,46	93,90	0,00	0,00	77.681,36
12	17.391.761,99	2.365.579,46	0,00	0,00	19.757.341,45
14	1.279.515,73	382.881,25	0,00	0,00	1.662.396,98
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	66.787,80	0,00	0,00	0,00	66.787,80
19	180.900,70	0,00	0,00	0,00	180.900,70
20	583.579,27	0,00	0,00	0,00	583.579,27
50	0,00	0,00	2.209.662,81	0,00	2.209.662,81
99	0,00	0,00	16.873.732,42	0,00	16.873.732,42
TOTALI:	51.595.194,22	27.255.122,67	19.083.395,23		97.933.712,12

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
256	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No
276	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2019	31-12-2019	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	80.000,00	130.150,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	135.619,00	204.703,29	135.619,00	136.619,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		4.870,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			300.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	215.619,00	339.723,29	455.619,00	156.619,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.867.608,77	1.936.658,07	1.099.776,91	938.287,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.083.227,77	2.276.381,36	1.555.395,91	1.094.906,29

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Spese correnti	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
Competenza	840.464,01	1.242.763,76	2.083.227,77	771.845,91	783.590,00	771.845,91	1.555.395,91	761.356,29	333.550,00		1.094.906,29	
Cassa	997.815,92	1.284.565,44	2.276.381,36									

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
258	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No
278	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2019	31-12-2019	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	827.813,00	839.368,45	390.333,00	31.854,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	14.548,49	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.948.550,00	4.951.155,57	5.617.550,00	1.758.550,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.786.363,00	5.805.072,51	6.017.883,00	1.800.404,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-3.769.795,61	-3.701.377,44	-1.152.074,86	-1.066.500,31
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.016.567,39	2.103.695,07	4.865.808,14	733.903,69

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2019		ANNO 2020			ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Totale
Competenza	Competenza	Competenza					
502.313,20	1.514.254,19	2.016.567,39					
Cassa	Cassa	Cassa	505.808,14	4.360.000,00		230.000,00	
543.768,08	1.559.926,99	2.103.695,07	505.808,14	4.360.000,00		230.000,00	
			503.903,69				733.903,69

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
260	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No
280	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2019	31-12-2019	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000.200,00	1.213.761,07	1.000.200,00	1.000.200,00	1.000.200,00	1.000.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	106.000,00	107.095,45	106.000,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		109.660,74				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	750.000,00	750.000,00	750.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.856.200,00	2.180.517,26	1.306.200,00	1.306.200,00	1.306.200,00	1.306.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.494.224,75	5.869.397,55	4.871.444,86	4.871.444,86	2.718.792,74	2.718.792,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.350.424,75	8.049.914,81	6.177.644,86	6.177.644,86	4.024.992,74	4.024.992,74

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Spese correnti	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021				
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale		
Competenza	4.087.777,50		4.087.777,50				4.087.777,50						
Cassa				3.234.644,86	2.943.000,00		3.234.644,86	3.204.992,74	820.000,00		4.024.992,74		
Totale	4.087.777,50		4.087.777,50	3.234.644,86	2.943.000,00		6.177.644,86	3.204.992,74	820.000,00		4.024.992,74		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
262	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No
282	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2019	31-12-2019	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.299.707,55	9.854.972,65	6.750.784,88	6.050.784,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.828.550,20	2.455.239,98	1.828.550,20	1.828.550,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	155.788,73	256.363,07	67.588,73	67.588,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.284.046,48	12.566.575,70	8.646.923,81	7.946.923,81
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.764.179,72	7.190.765,75	2.811.764,72	2.133.182,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	17.048.226,20	19.757.341,45	11.458.688,53	10.080.106,19

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese
Competenza	Competenza	Competenza						
14.694.377,13	2.353.849,07	17.048.226,20	542.888,73	10.915.799,80	11.458.688,53	10.012.217,46	67.888,73	
Cassa	Cassa	Cassa						
17.391.761,99	2.365.579,46	19.757.341,45						10.080.106,19

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
266	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No
286	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2019	31-12-2019	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	51.787,80	51.787,80	49.389,96	46.855,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	66.787,80	66.787,80	64.389,96	61.855,20

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

ANNO 2019			ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza								
66.787,80		66.787,80	64.389,96			64.389,96				
Cassa	Cassa	Cassa								
66.787,80		66.787,80				61.855,20				61.855,20

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
268	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No
288	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2019	31-12-2019	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.146.674,74	583.579,27	1.008.109,64	1.066.980,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.146.674,74	583.579,27	1.008.109,64	1.066.980,03

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Spese correnti	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	1.008.109,64			1.008.109,64					
1.146.674,74	1.146.674,74		1.146.674,74	1.008.109,64			1.008.109,64					
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa					1.066.980,03				1.066.980,03
583.579,27	583.579,27		583.579,27									

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
269	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No
289	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2019	31-12-2019	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extra tributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		2.209.662,81	2.209.662,81	2.326.225,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE			2.209.662,81	2.326.225,79

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Spese correnti	ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021			
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza			2.217.599,95				2.326.225,79
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa			2.209.662,81				2.326.225,79

SEZIONE OPERATIVA

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (ScO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

LINEE PROGRAMMATICHE

2019/2021

MISSIONE I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Le azioni del programma in questione garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali del Comune, in particolare del Consiglio e della Giunta Comunale.

I compiti svolti, disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti possono dirsi consolidati, pertanto il prossimo esercizio manterrà una sostanziale continuità rispetto ai precedenti.

Le attività di supporto al regolare svolgimento delle funzioni degli organi Istituzionali sono:

- segreteria della Presidenza del Consiglio;
- segreteria del Sindaco;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- supporto tecnico alle sedute degli organi (assistenza alle operazioni di votazione del consiglio, registrazione sedute etc.);
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti;
- adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari.

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Anticorruzione e trasparenza

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa.

Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Il sistema dei controlli interni comprendente il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'Istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Prevenire la corruzione e l'illegalità

Lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità è individuato nel PTPC (Piano triennale della prevenzione della Corruzione) rispondente alle indicazioni ed alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali).

Le azioni da adottare per dare pieno dispiegamento ai contenuti del PTPC sono di seguito riportate:

- Garantirne, in primo luogo, la qualità del contenuto, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, necessarie all'attuazione, mediante specifici atti formali;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Potenziare i servizi di supporto, al RPC (Responsabile della prevenzione della corruzione);
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio, in attuazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni.
- Garantire il livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo;
- Garantire l'applicazione del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconfiribilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento della formazione, mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali, almeno nelle aree a più elevato rischio.

Garantire la trasparenza e l'integrità

Il d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nel confermare l'obbligo di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ha disposto che esso diventi apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

L'adozione di una organica e strutturale gestione della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario ampliare quanto più possibile l'accessibilità dei dati e la loro fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente.

Le azioni da adottare per dare pieno dispiegamento alle politiche volte a garantire la trasparenza e l'integrità sono di seguito riportate:

-Adozione PTTI;

- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare il flusso di aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito web istituzionale;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
- Attività di potenziamento degli strumenti informatici e del loro utilizzo in relazione alle procedure amministrative interne all'Ente;
- Implementare la completa informatizzazione dei procedimenti, con particolare riferimento a quelli attivabili su istanza di parte.

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Gestione finanziaria

La rigidità del bilancio dell'ente intesa come rapporto tra il totale delle entrate proprie e la spesa fissa corrente quale quella per ammortamento mutui, personale dipendente, utenze e similari, non consente voli pindarici né consente margini rilevanti sulle possibilità di investimenti finanziati con indebitamento né dà grandi possibilità di intervento in tema di riduzione dell'imposizione tributaria comunale.

In tema di Bilancio per EQUITA' si intende una politica gestionale che miri ad eliminare sacche di inefficienza e privilegio al fine di ottimizzare la destinazione delle risorse su obiettivi condivisi e necessari per la cittadinanza tutta e per la crescita della città nel suo complesso

Sul fronte delle spese si intende procedere a :

- riqualificare ed ottimizzare la spesa corrente;

mettere in cantiere , con adeguati supporti informatici ed avvalendosi dell'OIV un reale "controllo di gestione", tramite l'analisi approfondita per centri di costo. Il tutto ai fini non solo dell'economicità dell'attività dei vari servizi ma anche dell'efficienza e dell'efficacia;

mantenere e potenziare il livello raggiunto dalle politiche di welfare comunali pur con tutte le difficoltà di apporto di contribuzione esterna finora garantita, soprattutto da parte della Regione Marche;

tradurre la spesa e gli interventi comunali nei settori sport, cultura, politiche giovanili, turismo, commercio ed assetto urbano, in supporti concreti alla riqualificazione/rivitalizzazione della città;

attivare una positiva sinergia con "il privato" sia esso espressione di associazionismo locale, realtà imprenditoriali o gruppi di cittadini portatori di interessi collettivi, sinergia che comunque implica chiarezza e condivisione nelle finalità da perseguirsi da parte dell'Ente;

valorizzare, tramite l'apporto dell' Assessorato al patrimonio, il patrimonio dell'Ente

Sul fronte delle entrate:
monitoraggio costante delle entrate

Strategia: il quadro economico finanziario ed il sempre più accentuato rilievo attribuito agli obiettivi di finanza pubblica, con il conseguente ridursi dell'autonomia operativa del Comune, impongono la necessità di creare un nuovo contesto procedurale ed organizzativo all'interno dell'ente, nell'intento di riconoscere agli strumenti di bilancio il ruolo di veri strumenti di governo, a sostegno, per un verso, delle attività di pianificazione strategica, e, per l'altro, dell'attività gestionale, al fine di assicurare, quale obiettivo perseguibile, il rispetto dei vincoli di contenimento della spesa pubblica.

Finalità da conseguire: introduzione, nella gestione dei servizi, di elementi di chiarezza e di responsabilità secondo la logica di piano e la cultura del risultato, attraverso lo sviluppo, in termini di supporto trasversale, dei processi decisionali sottesi all'approvazione degli strumenti di bilancio. Rispetto dei vincoli di contenimento di spesa pubblica. Verifica dell'andamento della spesa e monitoraggio costante delle disponibilità di cassa, in relazione alla tematica del rispetto dei tempi di pagamento delle P.A. Attivazione di procedure di analisi della qualità della spesa, (regolarità amministrativa, contabile, efficacia ed efficienza) in collaborazione con gli altri servizi e monitoraggio dei tagli di spesa imposti dalle manovre della c.d. spending review.

Descrizione dell'obiettivo Gestione del servizio economico-finanziario dell'ente, attraverso lo sviluppo degli strumenti modulari delle politiche di bilancio come strumenti di governo a sostegno delle attività di policy making e dei compiti a tal fine attribuiti ai singoli Responsabili dei servizi. Rafforzamento del carattere trasversale (staff) del servizio, a supporto delle attività di analisi, di controllo e razionalizzazione delle procedure di spesa dell'ente e di monitoraggio dei tagli imposti dalle manovre finanziarie, in collaborazione con gli altri servizi.

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Programma 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Per il successivo triennio le politiche dell'Amministrazione in materia di entrate tributarie e fiscali riconfermano quelle dell'esercizio precedente, politiche che necessariamente sono a medio - lungo termine e non si esauriscono nel volgere di un anno finanziario:

La tassazione sui rifiuti (Tari) dovrà come minimo mantenersi agli attuali livelli ma ci si adopererà perchè tendenzialmente si indirizzi verso una progressiva riduzione soprattutto in un'ottica di effettiva premialità per la positiva partecipazione dei cittadini e delle attività al miglioramento della raccolta differenziata.

si proseguirà nel sostegno economico a titolo di parziale rimborso TARI a favore delle famiglie in difficoltà e con figli universitari fuori sede; si sosterranno anche le attività economiche che riutilizzano positivamente aree dismesse industriali ed artigianali; sono in esame agevolazioni per incentivare le dismissioni di videogiochi e slotmachines dalle attività di bar e similari.

si continuerà nell'azione di recupero tributario comunale per ampliare la base imponibile a vantaggio futuro delle aliquote attraverso un'azione incisiva di controlli incrociati tesi ad eliminare eventuali sacche di evasione o di elusione fiscale; particolare attenzione sarà rivolta alla corretta tassazione TARI delle attività commerciali ed all'incrocio puntuale tra famiglie anagrafiche ed utenze tasa rifiuti. Si proseguirà nell'azione di collaborazione tra il servizio tributi ed il servizio anagrafe per la verifica delle residenze di comodo che hanno pesanti ripercussioni sulla tassazione IMU e TASI così come anche richiesto più volte dalle organizzazioni sindacali;

vista la recente istituzione della imposta di soggiorno, non si trascureranno i necessari controlli sulla sua corretta applicazione da parte degli operatori turistici che si supporteranno adeguatamente nella gestione del tributo;

si verificherà puntualmente l'attività del concessionario COSAP ed imposta di pubblicità perché porti a compimento la verifica straordinaria sul territorio, prevista contrattualmente, delle utenze in essere e paganti;

si auspica collaborazione del servizio tributi con il servizio urbanistica e polizia urbana per la verifica della corrispondenza tra destinazione catastale dell'immobile (con conseguente tassazione) ed utilizzo effettivo, evidenziazione e segnalazione necessità di aggiornamenti catastali con la dovuta attenzione per le implicazioni in ordine alle sanzioni urbanistiche ed inoltre per la verifica della correttezza delle superfici assoggettate a TARI;

ai fini IMU si continuerà nella verifica della la corretta tassazione delle aree utilizzate per impianti fotovoltaici con un supporto esterno specializzato;

si darà concreta attuazione ad una collaborazione fattiva con l'Agenzia delle Entrate, dopo la sottoscrizione di convenzione ormai da tempo, per segnalazioni qualificate di evasione fiscale che oltretutto consentono all'Ente rientri economici di compartecipazione. Fondamentale sarà la partecipazione a tale attività dei settori polizia locale, urbanistica e commercio, piuttosto che del solo servizio tributi;

si continuerà nel migliorare, nella tempestività e nell'efficacia, la riscossione coattiva delle entrate dell'Ente che è fondamentale per non ingessare le finanze in elevati fondi crediti di dubbia esigibilità agendo sia nei controlli dell'attività del concessionario attuale ICA srl sia nel sollecitare Equitalia spa, concessionaria fino al 2014, nel recupero di posizione incaglia te che sono numerosissime e rilevanti, pr con i vincoli imposti dal DL n.119/2018;

si cercherà di legare la politica tariffaria per i servizi resi dall'Ente più strettamente all'ISEE anche in maniera lineare e attualizzata;

si agirà per migliorare la comunicazione con i cittadini/ contribuenti attraverso i nuovi canali web, semplificando ed innovando i tradizionali metodi di gestione delle informazioni e dei dati necessari per una corretta attività tributaria, cercando di garantire tempi certi e veloci alle richieste di qualunque tipologia.

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata fondamentalmente sulla:

- a) razionalizzazione e ottimizzazione della gestione del patrimonio comunale;
- b) valorizzazione del patrimonio da perseguire anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;
- c) Acquisizione al patrimonio comunale di beni derivanti sia dallo Stato (Federalismo Demaniale) che dai privati per la realizzazione di finalità pubbliche (espropri, permutate, ecc).
- d) Edilizia residenziale pubblica

Ottimizzazione nell'uso e gestione dei beni patrimoniali – potenziamento dell'attività di controllo

Potenziamento dell'attività di controllo. Il potenziamento del sistema informatizzato per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Fermo e dell'attività di controllo sulle procedure ad esso collegate diventa fondamentale e strategico per scoraggiare quei fenomeni, frequenti nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sulla gestione patrimoniale: occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili, canoni di locazione irrisori, situazioni di degrado e perdita totale degli immobili per mancata programmazione di interventi di manutenzione, ecc.

Allo scopo di valorizzare il proprio patrimonio, l'ente intende rafforzare l'attività di controllo delle procedure, intervenendo ad esempio con la revisione dei contratti di locazione, laddove presentino condizioni economiche non più convenienti, ed il rinnovo a canoni adeguati.

Gestione patrimonio immobiliare attraverso concessioni d'uso. Il Servizio Patrimonio persegue l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle più disparate associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione degli spazi al fine di razionalizzare le risorse e favorire e promuovere le forme di aggregazione, lo scambio di informazioni e la creazione di iniziative comuni o collettive. La concessione in comodato d'uso di immobili comunali, consente l'abbattimento del costo delle utenze (acqua, luce e gas) che vengono gestite direttamente dalle associazioni e non più a carico del Comune di Fermo. La destinazione di ex edifici scolastici a sedi associative (Asilo Nido sito in Via del Bastione, asilo nido Piazzale della Ricostruzione San Giuliano, Centro di riabilitazione Montessori S. Giuliano), altri immobili comunali diventeranno sede dell'Associazione locale.

Dismissione e valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale

L'art. 58 del decreto legge n. 112/2008 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente individui, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e predisponga un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione. Con riferimento al periodo 2019-2021 l'Amministrazione comunale intende alienare il patrimonio non ritenuto strategico, e comunque improduttivo, potenziare la redditività di quello che produce introiti per l'Ente, e riqualificare i beni di proprietà, soprattutto quelli con particolare valenza storico-culturale.

Valorizzazione Rocca Montevarmine

Tra gli immobili da valorizzare un rilievo particolare riveste la tenuta agraria di Rocca Monte Varmine. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1413 del 16/3/1989 sono stati trasferiti in proprietà al Comune di Fermo i beni appartenenti all'Ex Opera Pia Brefotrofo, una istituzione assistenziale che fin dal 1341, anno della sua fondazione, ha soccorso e sostenuto i ceti e le persone più deboli, in particolare l'infanzia abbandonata. Di tali beni è parte rilevante la tenuta agraria di Rocca Monte Varmine sulla quale insiste un significativo patrimonio edilizio, costituito di case coloniche con relativi annessi e della Rocca medievale, bene culturale di rilevante valore storico ed architettonico, identificativo della specificità socio-economica della Valdaso e dell'intero Fermano. La valorizzazione della tenuta di Rocca Monte Varmine, essendo di notevoli dimensioni, non può prescindere da una visione programmatica di medio-lungo termine.

Dopo aver espletato le gare ad evidenza pubblica per l'individuazione di operatori cui assegnare in locazione i fondi di proprietà comunale, nell'anno 2019 si è aperto un contenzioso con gli affittuari la cui causa è ancora in corso.

Valorizzazione Hotel Casina delle Rose

Tra gli obiettivi strategici da perseguire nel medio-lungo periodo viene confermata la valorizzazione dell'immobile "Hotel Casina delle Rose", per la cui riqualificazione dovranno essere definiti nuovi indirizzi, essendo andate deserte nell'anno 2017 entrambe le gare aventi ad oggetto la vendita con riscatto dell'immobile.

Valorizzazione di aree comunali da destinare ad orti sociali

Al fine di promuovere la realizzazione di orti sociali, considerata anche la recente eliminazione di quelli di Marina Palmense per la realizzazione della nuova strada litoranea, è necessario individuare nuove aree da destinare a tale finalità ed approvare un nuovo regolamento per l'assegnazione e la gestione degli stessi.

Alienazione casa colonica e accessori PIP Girola

Tra i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente c'è il fabbricato colonico e relativi accessori all'interno del PJP Girola. L'alienazione di tale bene, avente una destinazione di PRG per "attrezzature di servizio privato", può dare un maggiore slancio e sviluppo all'area produttiva circostante.

Effettuato l'accatastamento, gli immobili saranno inseriti nel piano delle alienazioni ed espletate tutte le procedure per la verifica dell'interesse storico, sarà effettuata una procedura aperta per la vendita.

Permuta locali via Mazzini per realizzazione impianto di risalita al Girfalco

E' volontà dell'Amministrazione realizzare un impianto di risalita al Girfalco attraverso uno dei locali esistenti lungo via Mazzini. L'Ente è proprietario di un locale, ma per motivi di natura tecnica ed edilizia, il nuovo ascensore non può essere collocato all'interno dell'immobile comunale. In adiacenza a questo c'è un altro locale, di proprietà privata, con caratteristiche idonee ad essere utilizzato a tale scopo. A tal fine sono state attivate tutte le procedure necessarie ad divenire ad una permuta tra i due beni (assenso del privato, stima e congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio, accertamento dell'insussistenza dell'interesse culturale dell'immobile ai sensi del D.Lgs. 42/2004), propedeutiche alla delibera di Consiglio Comunale che autorizzi la permuta ed al relativo rogito notarile.

Acquisizione al patrimonio comunale di beni derivanti sia dallo Stato (Federalismo Demaniale) che dai privati per la realizzazione di finalità pubbliche (espropri, permuta, ecc).

Federalismo Demaniale e valorizzazione culturale degli immobili dello Stato (D.Lgs. 85/2010)

Altri interventi riguardanti la valorizzazione del patrimonio comunale

Per Federalismo Demaniale si intende il processo di trasferimento dei beni del patrimonio culturale dallo Stato agli Enti Locali secondo la procedura prevista dall'art. 5 c. 5 del D.Lgs. 85/2010. L'attribuzione dei beni di interesse storico-artistico si avvia con la stipula di un Accordo di Valorizzazione per la riqualificazione, la salvaguardia e la tutela del bene tra l'ente locale coinvolto, il MiBACT e l'Agenzia del Demanio. L'ente può così riqualificare l'immobile sulla base di un Programma di Valorizzazione a fini culturali, assicurandone una gestione efficace e sostenibile anche dal punto di vista economico-finanziario.

In data 29/05/2017 è stato definitivamente approvato il progetto di valorizzazione presentato dal Comune di Fermo dell'immobile "Ex Poligono Tirassegno". L'Amministrazione ha approvato in Consiglio l'accordo di valorizzazione e delegato il Sindaco alla stipula dello stesso al fine di concludere nell'anno 2019 la procedura di acquisizione dell'Arca demaniale "Ex Poligono Tiro a Segno".

Altri interventi riguardanti la valorizzazione del patrimonio immobiliare presente sul territorio

Nell'ottica della valorizzazione patrimoniale, il Servizio provvede, inoltre, all'espletamento di procedure espropriative preordinate alla realizzazione di opere pubbliche o alla definizione di contenziosi nonché all'acquisizione di immobili necessari a finalità di ordine pubblico. Tra le procedure espropriative da avviare nel 2019 è quella necessaria alla realizzazione della rotatoria tra le SP 157 Girola e SP 239 ex SS 210 Fermana Faleriense, in esecuzione della Convenzione Comune/Provincia/Regione sottoscritto in data 07/08/2018.

Si sta inoltre portando avanti le acquisizioni di aree private, su cui insistono da oltre vent'anni strade pubbliche, ai sensi della Legge 448/98.

Al fine di riqualificare le aree pubbliche di proprietà comunale verranno favoriti gli interventi su immobili non utilizzabili per alcun fine istituzionale mediante permuta o concessione in uso a possibili utilizzatori (tra queste è prevista la concessione in diritto di superficie di terreni da destinare alla costruzione di edifici di culto).

Si prevede, inoltre, di acquisire mediante convenzione i terreni di proprietà della Parrocchia Santa Caterina al fine di concederli in gestione ad associazioni sportive. Lo scopo è quello di rafforzare e sviluppare la promozione e lo sviluppo delle attività sportive assicurando la massima partecipazione dei cittadini.

Oltre a quanto sopra si intende procedere alla dismissione di alcune aree PEEP cedute in diritto di superficie tramite il coinvolgimento dei proprietari degli immobili costruiti su di esse e con l'adozione di appositi atti regolamentari.

Edilizia residenziale pubblica

La legge regionale n. 36/05 e s.m. e i. demanda al Comune il compito di regolamentare disposizioni e procedure di attuazione per l'assegnazione degli alloggi di e.r.p. in sostituzione della precedente L.R. n. 44/97 abrogata, sulla base di precisi criteri dalla stessa definiti ed ulteriormente specificati con delibera di Giunta n. 492 del 7/4/2008. In esecuzione di quanto previsto dal Regolamento approvato con deliberazione consiliare n.96 del 27/11/2014 il servizio provvede ad assegnare gli alloggi di edilizia residenziale pubblica risultati disponibili in base alle comunicazioni dell'ERAP, oltre che alla dichiarazione delle scadenze per i soggetti che hanno perso i requisiti per l'assegnazione. Dopo aver approvato nell'anno 2018 la graduatoria definitiva degli aspiranti assegnatari di alloggi popolari è prevista l'assegnazione nell'anno 2019 degli alloggi popolari che si rendono disponibili per l'abitazione.

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Gli obiettivi principali che caratterizzano le attività e gli interventi in materia di LL.PP. continuano ad essere incentrati nella *Sicurezza*, *l'Efficientamento* e *la Riqualificazione* da applicare al tessuto infrastrutturale, al patrimonio strutturale e al territorio, come già effettuato negli anni precedenti del mandato dell'attuale Amministrazione.

La Sicurezza

La sicurezza della rete *infrastrutturale*, sia viaria sia pedonale sarà perseguita mediante un miglioramento del sistema delle manutenzione prevedendo un potenziamento delle asfaltature delle strade comunali, secondo un ordine dinamico al fine di poter tenere conto

dell'eventuale cambiamento delle condizioni che potranno di volta in volta imporre di intervenire in zone diverse o con gradi di intensità differenti prevedendo possibilmente la copertura di tutti i quartieri.

Sono in previsione la sistemazione di nuovi marciapiedi (via XX Giugno, Colle Vissiano), il potenziamento di quelli già realizzati per agevolare ulteriormente l'accesso degli studenti presso il nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti in via Salvo D'Acquisto i cui lavori sono iniziati e che saranno integrati con e opere di urbanizzazione della viabilità e dei camminamenti. Sarà inoltre attuata una programmazione di interventi in relazione ad un ordine di priorità oggettiva. La necessità della realizzazione di nuove opere viarie potrà essere avanzata direttamente dalle realtà aggregative insistenti nei quartieri stessi (centri sociali, comitati di quartiere) al fine di poter avere una programmazione condivisa di priorità manutentive o di investimento, da parte degli stessi residenti.

Riguardo alle infrastrutture carrabili, è necessario prevedere il rifacimento del Ponte di "Molino Paci" in località Salvano, completamente della strada lungomare Marina Palmense con il ponte di collegamento alla città di Porto San Giorgio, la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra la SS16 – bivio Capodarco, la realizzazione della rotatoria a Marina Palmense, la sistemazione di alcune vie del centro di Capodarco e il consolidamento del muro di contenimento di via Ripida, il rifacimento di una parte di Via Ognisanti, il consolidamento del muro in viale Ciccolungo, in via Sant'Anna. Riguardo alla realizzazione del ponte alla foce dell'Ete Vivo i comuni di Fermo (capofila) e Porto San Giorgio hanno redatto un progetto definitivo per la partecipazione al bando regionale fondi POR/FESR per un importo di 1,3 mln. E' stata sottoscritta un'intesa anche con la Provincia di Fermo propeudetica all'accordo di programma ai sensi dell'art. 26 ter della L. 34/92 per la variante urbanistica dell'opera infrastrutturale, concluso e approvato definitivamente. Il progetto finanziato è in fase di aggiudicazione da parte della SUA provinciale. Inoltre è stata firmata una convenzione con la Provincia di Fermo e la Regione Marche per la rotatoria presso il bivio per la Girola il cui importo lavori è di circa 150 mila Euro.

Rimanendo sempre nel tema della sicurezza riguardante però le *strutture*, risulta di fondamentale importanza intervenire sul vasto patrimonio comunale attraverso principalmente opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici. Particolare attenzione dovrà essere prestata agli immobili danneggiati dalla crisi sismica che ha colpito il territorio comunale nel periodo da agosto 2016 a gennaio 2017, a causa del quale si sono registrati ingenti danni a edifici strategici quali Palazzo Priori, Auditorium San Martino, Villa Vitali, Palazzo Comunale, Cimitero urbano, Palazzo Trevisani, scuole Betti, Fracassetti, Don Dino Mancini, ecc. Riguardo agli edifici scolastici con Ordinanza n. 14 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del sisma è stato riconosciuto un contributo di importo pari a circa 8 mln per la realizzazione di un nuovo polo scolastico presso via Salvo d'Acquisto in cui saranno accorpati i due plessi delle medie Betti e Fracassetti non più recuperabili secondo gli standard normativi di legge (DM 14/01/2008). I lavori sono iniziati. Nel programma delle OO.PP. del sisma è prevista per la città di Fermo interventi per l'adeguamento sismico del Municipio, scuola media Leonardo da Vinci e scuola elementare Don Dino Mancini per un importo complessivo di circa 10 mln. Al fine di garantire spazi adeguati agli alunni della scuola Betti delocalizzata provvisoriamente presso l'edificio del Polo provinciale in via Marsala, è stato predisposta una manifestazione d'interesse volta ad individuare un edificio più adeguato in attesa del completamento del nuovo polo scolastico e nello stesso tempo di dotarsi di una struttura "cuscinetto" per i lavori di adeguamento che dovranno essere effettuati nei prossimi anni vedasi Don Dino Mancini e Leonardo Da Vinci. A seguito della manifestazione d'interesse è stato individuato l'edificio dell'ex Ristorante Mario in via Aberto Mario, quartiere di Santa Caterina, come nuova sede provvisoria della scuola media Ugo Betti. La struttura sarà insediata entro il mese di febbraio.

Sempre in ordine alla sicurezza delle strutture, saranno completate tutte le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, conferite entro il 31/12/2018, come richiesto dalla normativa vigente di settore. Le stesse saranno opportunamente validate da un tecnico qualificato di comprovata professionalità e in relazione ai risultati saranno programmati gli interventi volti al raggiungimento del miglioramento/adequamento degli stessi edifici. La programmazione come previsto per legge sarà almeno stabilita su un arco temporale di tre anni. Sempre in tema di adeguamento sismico sono in fase di appalto i lavori per l'adeguamento della scuola materna di Villa Vitali finanziati con fondi Regionali, MIUR e comunali, inoltre nell'anno saranno avviate le procedure per l'assegnazione dei lavori di adeguamento della scuola Salvano finanziata con fondi dell'Edilizia scolastica da parte del MIUR. Nel frattempo sono in corso interventi di manutenzione straordinaria su alcune scuole quali la Monaldi, San Salvatore, Sapienza.

Altro argomento in termine di sicurezza, propedeutico al raggiungimento di standard elevati di sicurezza e fruibilità delle strutture in senso generale, è il superamento delle barriere architettoniche; ulteriori interventi saranno progettati e pianificati in collaborazione con le associazioni che a vario titolo si occupano, sul territorio comunale, dell'assistenza e della tutela dei disabili.

Tra gli altri fabbricati comunali che necessitano di lavori di manutenzione straordinaria e o consolidamento vi sono Palazzo Preziosi e Villa Vitali. Infine seppure di proprietà privata sarà indispensabile intraprendere un percorso che porti al recupero dell'ex Cinema Helios, nell'ottica anche del rilancio del centro storico.

Rimangono poi da realizzare i lavori di consolidamento delle Cisterne Romane, fiore all'occhiello del patrimonio cittadino, per le quali sarà essenziale attivare quanto più possibile il coinvolgimento di diverse fonti di finanziamenti. Relativamente alla zona d'ingresso delle Cisterne Romane, lungo vicolo degli Aceti è stata definitivamente trovato l'accordo con le proprietà al fine di restaurare emettere in sicurezza il tratto in questione.

Terminati i lavori per l'insediamento dei nuovi musei a palazzo Paccaroni in sostituzione di Villa Vitali dichiarata inagibile a seguito del sisma del 2016, sempre nello stesso edificio si sta procedendo con interventi di manutenzione straordinaria che avranno ripercussioni favorevoli in merito al miglioramento sismico della struttura.

In termini di sicurezza sul *territorio* rivestono un ruolo importante gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico poiché il territorio comunale è caratterizzato da numerosi dissesti censiti nel PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ai sensi DACR 116/2004, molti dei quali classificati con gradi di rischio R3 (elevato) e R4 (molto elevato). Occorrerà dotarsi di adeguate progettazioni, che ovviamente non potranno prescindere da appositi studi ed indagini preventivi, in modo tale da disporre in tempi ristretti di tutti gli strumenti necessari per poter attivare i canali di finanziamento regionali e nazionali che con cadenza periodica vengono appositamente predisposti per questi scopi. Tra le priorità di intervento vi sono i dissesti che attualmente interessano Via Ferraris, la zona Mentuccia ovest e Via Tornabuoni. Per quest'ultimo dissesto riattivatosi a seguito degli eventi sismici sono state attivate procedure volte ad intercettare canali di finanziamento quali le somme urgenze del Servizio Protezione Civile Regionale, inserimento nel V paiano degli interventi redatto da parte del soggetto Attuatore per le infrastrutture danneggiate dal sisma 2016 nella fattispecie ANAS Spa, richiesta di assegnazione delle economie dell'ex legge 61/98 ed infine la proposta di modifica del PAI ai fini dell'inserimento del dissesto nel programma nazionale degli interventi per la messa in sicurezza dei rischi idrogeologici. Inoltre dovrà poi essere effettuato un apposito studio per il consolidamento del versante est di Torre di Palme. Per il dissesto che caratterizzava il versante della Variante del Ferro che

da anni affliggevano la viabilità con continui smottamenti e dilavamenti, dopo avere completato gli interventi di consolidamento si procederà alle ultime sistemazioni a ridosso della rotatoria.

Le problematiche che affliggono il territorio comunale non sono soltanto quelle legate al dissesto idrogeologico ma vi sono quelle attinenti alle criticità dell'erosione costiera che interessano il litorale sud. Le opere di protezione e difesa della costa nella zona a sud di Marina Palmense, attraverso un cofinanziamento tra il Comune, la Regione e le RFL e privati sono in fase di approvazione della progettazione esecutiva. L'intervento sarà finanziato ai sensi della convenzione sottoscritta con gli enti sopra richiamati per un importo complessivo di circa 1,6 mln. Saranno realizzate scogliere emerse nel tratto più a sud di Marina Palmense in conformità con il piano di gestione integrata della costa. La realizzazione della scogliera radente ha portato i primi benefici nel tratto del litorale marino di Marina Palmense. Completate le scogliere emerse nella zona più a sud a confine con il comune di Altidona, potranno essere presentate le richieste di finanziamento per l'ultimo tratto non difeso ricompreso tra la foce dell'Ete Vivo e il fosso Stella. Dopo la risoluzione contrattuale con la ditta aggiudicataria dei lavori di difesa della costa nel tratto ricompreso tra Casabianca e Lido Tre Archi è stata aggiornata la progettazione, approvata e effettuata la gara. I lavori riprenderanno nel corso dell'anno 2019 per completarsi entro il 2020.

L'Efficientamento

L'amministrazione per quanto riguarda l'efficientamento delle *infrastrutture* in termini di ottimizzazione dei collegamenti, s'impegnerà, unitamente agli altri Comuni, con la Provincia alla realizzazione delle più importanti linee viarie sovracommunali.

Dovranno essere sviluppate progettualità riguardanti la mobilità pubblica pedonale al fine di ridurre l'eccessivo utilizzo di autovetture con particolare riguardo al centro storico completando, migliorando e implementando le risalte meccanizzate.

Saranno sviluppati progetti di mobilità alternativa che preveda il collegamento ciclo – pedonale tra Lido di Fermo e Fonte Fallera, proseguendolo fino al Terminal Orzolo; per il territorio litoraneo, analogamente, si dovranno realizzare collegamenti ciclo – pedonali lungo le zone costiere a nord ed a sud, in continuità con gli studi che per il suo territorio sta portando avanti il Comune di Porto San Giorgio. E' stato avviata un'intesa istituzionale tra i Comune di Fermo e Porto San Giorgio e la Provincia di Fermo per la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Ete Vivo in cui sono definiti i ruoli che ciascuna Amministrazione dovrà svolgere. Il progetto finanziato con i fondi FESR-POR per il completamento della "Ciclovia Adriatica" sarà completato entro il 2020.

Particolare attenzione sarà posta al potenziamento della rete della pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM a seguito dell'adesione del bando Consip – Luce 3 da parte del Comune di Fermo. Il cronoprogramma degli interventi prevede che i lavori termineranno entro il 2019. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati al sistema di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.). Sempre in tema di efficientamento energetico relativo ad altri usi, dopo la prima fase della sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led intervenendo sugli immobili di proprietà comunale (municipio, scuole, palestre, ecc.), si proseguirà con una seconda fase della predetta sostituzione.

Sono stati avviati i lavori di illuminazione a led della Via del Teatro Antico da sempre sprovvista nonostante l'importanza storico-architettonica e archeologica della zona. L'illuminazione realizzata a seguito del parere favorevole della Soprintendenza consentirà di valorizzare il patrimonio storico della città e soprattutto di garantire sicurezza ai pedoni. Saranno completati tratti d'illuminazione quali via Respighi, Salvano (campo sportivo), ecc..

E' in corso la fase di studio e analisi per la valutazione sull'efficiamento calore al fine di programmare i necessari interventi volti al risparmio e all'ottimizzazione del servizio.

In tema di efficientamento l'Amministrazione nel 2018 ha aderito a tre bandi regionali finanziati con fondi europei POR/FESR, rispettivamente per la pubblica illuminazione, per il risparmio calore per gli edifici pubblici (municipio, scuola Capodarco e Lido di Fermo), per calore e illuminazione altri usi presso le strutture sportive in via Leti (Palestra pista atletica, via Leti, federazione ginnastica). Per quanto concerne il bando calore e illuminazione altri usi presso le strutture sportive in via Leti (Palestra pista atletica, via Leti, federazione ginnastica), è stato finanziato e attualmente è in corso la procedura di gara.

Anche in tema di efficientamento delle *strutture* la priorità sarà assegnata alle scuole, per le quali si darà corso a un intervento di ampliamento delle Scuole Primarie Molini e Don Dino Mancini e alla realizzazione di una palestra per la Scuola di Lido di Fermo. Per la scuola di Salvano i lavori di ampliamento sono terminati nel 2018, l'inaugurazione avvenuta a febbraio 2019, mentre per Molini di Tenna, per la quale è stata adottata la variante urbanistica, l'inizio dei lavori è stato fissato per febbraio 2019.

Sono completati i lavori presso l'asilo nido all'interno dell'area scolastica di S. Andrea e nel contempo si valuterà la realizzazione di un nuovo plesso scolastico che come prima finalità avrà la continuità scolastica verticale e che in seconda battuta consenta di riqualificare ed eventualmente ridestinare i plessi che successivamente si renderebbero non più necessari. Per quanto riguarda gli edifici comunali sono in programma interventi presso il palazzo della Biblioteca comunale.

In materia di strutture sportive, oltre alla continua manutenzione straordinaria che si attuerà di anno in anno con il tipo di programmazione già più volte descritta, dovranno essere realizzati gli ampliamenti degli spogliatoi del campo sportivo di Capodarco, il recupero funzionale di ulteriori spazi dell'impianto sportivo Cops, rifacimento di parte del manto della pista di atletica, ulteriori lavori di adeguamento dello stadio Recchioni imposti dalla Lega, ecc. Sono quasi ultimati i lavori per la riqualificazione dell'area demaniale del Tirassegno con la realizzazione di una pista polivalente e il restauro del monumento storico del Tirassegno. Sono in corso i lavori per la riqualificazione di alcuni centri sportivi minori quali Salvano, Ete Caldarette, Castiglione.

L'Amministrazione ha ottenuto un contributo di settantacinquemila Euro a seguito della partecipazione al bando Regione Marche/Coni per l'ampliamento della palestra della pista di atletica. L'importo di progetto è 160 mila Euro di cui 75 saranno a carico dell'Ente. I lavori termineranno nel 2019. L'intervento una volta terminato, consentirà di adeguare gli spazi a servizio delle associazioni che gestiscono l'impianto sportivo le quali, al momento in relazione all'utenza, necessitano di ampliamenti funzionali.

L'amministrazione ha partecipato al bando del Ministero dello sport "periferie e sport", presentando un progetto esecutivo per un importo di 700 mila Euro da realizzarsi a Marina Palmense su una zona di proprietà comunale che consentirà di effettuare contemporaneamente sei discipline sportive.

Tra gli interventi di restauro sul patrimonio architettonico, dopo il restauro delle mura di Via Monteverde, necessitano di interventi altre zone delle mura di cinta castellane, in particolare quelle lungo Viale Vittorio Veneto, Via XX Settembre, Via Crollalanza, Via XXIV

Maggio, Via Sant'Anna, così come il restauro e recupero della vecchia centrale di sollevamento dell'acquedotto in C.da Molini, quest'ultima inaugurata recentemente.

Sul tema del *territorio*, dopo la valorizzazione e nuova realizzazione delle zone verdi quali Via Rubens e Via del Crocefisso, l'area Cops, Via Barletta si procederà alla sistemazione e alla realizzazione di ulteriori aree verdi di quartiere presso San Michele, Sant'Andrea a ridosso delle scuole materna, nido e infanzia, Salvano, Tirassegno, Palazzi Santarelli, Molini, ecc..

Le Riqualificazioni

Poter restituire o ridare una nuova funzione a strutture esistenti in particolare nel centro storico che necessitano un rinnovamento e/o una diversa destinazione, darebbe l'opportunità di far fronte alle nuove esigenze della comunità.

A seguito del riconoscimento del finanziamento da parte del Ministero per un importo di circa 8 mln relativo al bando delle riqualificazioni delle periferie, saranno realizzati importanti interventi presso il quartiere di Lido Tre Archi volti al miglioramento dell'assetto architettonico, urbano e ambientale. Sono stati presentati i progetti esecutivi e nel corso dell'anno saranno realizzati i primi interventi quali il parco bambinopoli, l'area skatepark e bocciolina, installate oltre sessanta telecamere di videosorveglianza e potenziata la pubblica illuminazione. Inoltre sarà sistemato il tratto Lungomare e parco dei popoli con realizzazione di marciapiedi e riqualificazione del verde urbano.

Saranno riqualificate l'area sportiva e ricreativa del Lungomare di Marina Palmense attraverso un progetto finalizzato a valorizzare l'area costiera, il lungomare Riva del Pescatore e a cerniera di quest'ultimo intervento saranno inoltre riqualificati i viali di accesso di Lido di Fermo e Casabianca.

Dopo la realizzazione di un'area sportiva nell'ambito della riqualificazione della Piazza di Campiglione, come detto, si procederà ad ulteriori recuperi e riqualificazioni dell'area sportiva per eccellenza della Città di Fermo rappresentata dall'area ex Cops che sarà valorizzata con l'ottica di farne una struttura di eccellenza. La riqualificazione punterà anche a valorizzare gli ampi spazi verdi che potranno essere fruiti liberamente dalla cittadinanza.

Il centro storico non va visto come un semplice quartiere a sé, poiché è da questo che si irradia l'intera città, intendendo con ciò non solo una espansione di carattere fisico ma anche di natura politica, sociale e culturale, realtà questa che negli anni si è andata perdendo, portando in definitiva il centro ad essere dimenticato. Non bisogna certo dimenticare che le potenzialità turistico ricettivo di Fermo non sono esclusivamente legate al suo centro, così com'è anche vero che un centro spento e non attraente non solo per il turista ma anche per chi abita i centri circostanti, riflette il suo scarso appeal anche al resto dei quartieri che lo circondano. Le attività di riqualificazione delle emergenze del centro quindi non devono essere viste come attività fini a sé stesse ed al centro semplicemente come quartiere, ma come forte momento politico di rilancio della intera città.

Riguardo alle riqualificazioni sulle *strutture* si procederà con la prosecuzione dei lavori già avviati sui fabbricati di grande valore storico e architettonico presenti nel centro storico.

Al margine del centro storico, come già ricordato, dopo avere recuperato gli edifici di Piazza Dante, punto di accesso alla città destinati ai centri ricettivi primari, sono in corso di ultimazione i lavori del vicino Terminal in cui saranno implementati spazi per servizi e museo contemporaneo. I due poli dovranno essere raccordati a mezzo della pedonalizzazione del tratto di Via delle Mura che li collega. Nello

stesso momento si procederà ad una riqualificazione di questo tratto con arredo verde che si ricongiunga fino alla vicina risalita meccanizzata, e della realizzazione di una rampa per disabili. Sono stati completati i lavori di riqualificazione urbana presso piazzale Azzolino e avviate le procedure per la realizzazione dell'ultimo tratto della risalita meccanizzata che a seguito del sisma del 2016 ha determinato criticità strutturali dell'ex tipografia comunale risolte previo una variante del progetto iniziale prevedendo due ascensori in sostituzione delle scale mobili. Tale intervento migliorerà anche l'accesso ai disabili verso il centro.

E' stato redatto un progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione dell'ascensore di Via Mazzini che garantirà un facile e agevole accesso al parco del Duomo. Tale intervento risulta strategico e completerebbe, con l'ultimazione dell'ultimo blocco di risalita di Via Sant'Anna-Piazzale Carducci, la mobilità pedonale sostenibile da parte di tutte le categorie in particolare dei disabili.

Grazie al contributo dell'Edison e ai fondi comunali sono stati realizzati interventi per la realizzazione di un museo presso un edificio comunale del borgo storico di Torre di Palme, all'interno del quale saranno esposti i ritrovamenti degli scavi archeologici rinvenuti durante la realizzazione della condotta del gas da parte della stessa Edison. I lavori sono stati completati sono in corso gli allestimenti in partecipazione con il Servizio Cultura.

Sempre nell'ambito del recupero e della valorizzazione del centro storico particolare attenzione riveste l'ex mercato coperto ricompreso tra piazzale Michelangelo e piazzale Carducci per il quale l'Amministrazione attraverso il Bando Iti Urbani ha ottenuto un finanziamento di 3,5 mln di euro. Sono in corso di affidamento gli studi per le verifiche di vulnerabilità sismica della struttura propedeutiche agli affidamenti dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva per la riqualificazione dell'immobile.

Entro l'anno 2019 sarà pubblicato un bando di concessione per servizi e lavori volto al recupero e alla valorizzazione dell'ex casa del custode presso il parco del Duomo sprovvista di una struttura ricettiva del tipo bar ristoro in funzione tutto l'anno.

Allontanandosi dal centro storico si dovrà puntare alla riqualificazione delle varie strutture destinate alle realtà aggregative di quartiere; gli interventi avranno pertanto ad oggetto l'ex scuola di San Marco Paludi per la quale è stata approvata la progettazione la valorizzazione dell'area in cui si prevede la demolizione dell'attuale edificio inagibile, lavori già appaltati e prossimi all'inizio, e la realizzazione di una struttura polivalente con servizi ricreativi, sociali e sportivi mancanti nell'agglomerato in questione.

Sarà meritevole anche di un recupero e riqualificazione l'ex stazione di Santa Lucia, Rocca Monte Varmine e la facciata del Palazzo della Biblioteca. Per quanto concerne la riqualificazione della stazione di Santa Lucia nonché la sua valorizzazione, in accordo con Italia Nostra è stato presentato una proposta di fattibilità di progettazione per recuperare il vecchio tracciato ferroviario per uso ciclo-pedonale fino alla stazione di Monte Urano in modo da integrarsi con la ciclovia del Tenna quest'ultimo progetto finanziato con i fondi Europei gestiti dalla Regione Marche.

Gli interventi di riqualificazione da attuare sul *territorio* prevedono la realizzazione di una spiaggia accessibile presso la concessione demaniale dell'ex. Centro studi Polizia di Stato, l'arredo urbano con la realizzazione della pubblica illuminazione del campo polivalente e dell'area giochi presso il Parco della Mentuccia e il completamento del Parco Fonte Fallera con il quale s'integra il progetto relativo alla mobilità dolce che collegherà il litorale nord al centro storico nonché con il nuovo Polo scolastico in corso di realizzazione nelle immediate vicinanze.

A chiudere il progetto di mobilità dolce a sud si intende intervenire sull'ex Campo di Volo di Marina Palmense: nell'ottica di un rilancio turistico e culturale non solo dell'area ma dell'intera costiera, sarà prioritaria la rivitalizzazione, integrazione e rivisitazione dei tanti

progetti già di proprietà del comune per la creazione di una oasi ecologica legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale.

PROGRAMMA 1.7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Oltre che allo svolgimento delle funzioni proprie del servizio, si prevede di:

- potenziare le attività formative degli operatori.
- predisporre azioni volte ad incentivare, nella misura maggiore possibile la resa di servizi ed. "a distanza" in modalità (app, applicazioni mobili), anche avvalendosi della piattaforma software di gestione automatizzata dei procedimentad oggi in uso; tutto ciò, oltre che determinare benefici per l'utenza esterna, permetterà di alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane. Tali azioni dovranno necessariamente tener conto anche di eventuali vincoli o difficoltà presenti.

Riguardo gli adempimenti Istat, il Comune di Fermo è ente partecipante al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni articolato nella rilevazione campionaria che avrà, a differenza delle frequenze sinora previste, cadenza annuale. Allo scopo, in ossequio alla normativa, è stato già costituito l'ufficio Comunale di censimento e ne sono stati designati i coordinatori.

Nel corso del 2018 si è svolto il Censimento permanente della Popolazione con esito positivo, così come riconosciuto anche dagli stessi organi di coordinamento dell'ISTAT. Anche nel 2019 le operazioni censuarie saranno ripetute con il medesimo impegno del personale dei servizi preposti.

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Proseguiranno gli interventi volti alla dematerializzazione degli atti e dei documenti ed il perfezionamento del loro flusso, mediante una piattaforma di gestione automatizzata e digitale dei procedimenti amministrativi, come ad esempio la procedura di richiesta di accesso agli atti dell'edilizia, accessibile esclusivamente dal canale digitale dal 1 dicembre 2018.

Consolidata al momento la struttura Server, l'aumento dei volumi dei dati e documenti formati, trattati e detenuti, in formato digitale rende necessaria l'implementazione di interventi di potenziamento dei sistemi di memorizzazione, salvataggio e conservazione, come in parte già predisposto con la remotizzazione e duplicazione dei dispositivi di backup presso la nuova sede della Polizia Municipale.

E' necessario inoltre proseguire nella sostituzione programmata dell' Hardware delle postazioni utente, in modo da avere garantito un parco dispositivi sempre efficiente e allineato riducendo così gli interventi cd. "emergenziali" destinati a generare costi ed impiego del personale non prevedibili.

Continuano altresì ad essere necessarie azioni di potenziamento di strumenti atti a migliorare la comunicazione istituzionale nonché la fruizione dei servizi da parte dei cittadini, da sostenere ed incentivare anche attraverso l'utilizzo di applicazioni in ambiente "mobile" (App e portali dedicati).

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Ogni organizzazione deve avere come obiettivo il miglioramento organizzativo e gestionale della struttura e per il suo raggiungimento deve porre attenzione alla "risorsa uomo" valorizzando le persone e le professionalità attraverso percorsi di riorganizzazione finalizzati allo sviluppo di un management che operi per obiettivi e progetti.

Di seguito all'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo si è aperto un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali. Sono stati già affrontati temi quali quello della flessibilità oraria ma molti altri argomenti sono stati iscritti nell'agenda di lavoro. Verranno programmate apposite riunioni mirate alla revisione della contrattazione decentrata che dovrebbe prendere nuovo vigore a seguito della riforma Madia sul Pubblico impiego e più specificatamente i decreti legislativi 75 e 76 del 22 giugno 2017. e del nuovo contratto collettivo. ;

Con decreto legislativo n. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del d.lgs 165/2001.

In particolare nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, si dispone: "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

In relazione alla novella dell'articolo 6 non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica., tuttavia va detto che , in base ai vincoli finanziari, il Comune di Fermo da anni programma il proprio fabbisogno in relazione alle cessazioni delle unità di personale e non certo alla dotazione organica teorica

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato : "le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie".

Il comma 3 dell'articolo 6 novellato del d.lgs 165/2001 dispone: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.

135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.

In sintesi con le modifiche della riforma Madia la dotazione organica altro non è se non una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo.

Il rapporto abitanti personale al 31/12/2017 per il Comune di Fermo è il seguente:

Popolazione 37.232: unità in servizio al 31/12/2017 = 181,61 inferiore al rapporto 1/146 fissato dal decreto sopra menzionato.

In forza della predetta normativa è stato predisposto il piano programma del fabbisogno di personale che verrà presentato alle organizzazioni sindacali nella riunione del 26 luglio 2017 che viene allegato al Dup. Detto piano potrà essere modificato in relazione ad eventuali ulteriori cessazioni rispetto a quelle previste o a modifiche del quadro normativo di riferimento.

Sul piano strettamente contabile si segnala che nella presente missione sono indicate le specifiche entrate inerenti le risorse umane e più precisamente le tasse delle procedure concorsuali ed i contributi/rimborsi statali per i distacchi sindacali e per mobilità personale.

Per quanto riguarda le spese si fa riferimento a stipendi e contributi del servizio ed ai fondi contrattuali per la produttività dei dipendenti e dei dirigenti.

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 3.1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Una novità nella ordinaria attività amministrativa è rappresentata dai titolari di attività recettive (B&B) ubicate nel centro storico che sempre più spesso chiedono al Comando permessi di sosta per brevi periodi a favore dei propri ospiti.

Analogamente capita ad opera dei residenti che ricevono familiari o amici e per quanti abbiano necessità di accedere al cimitero urbano per ragioni di salute o per altri impedimenti temporanei.

Tutti questi soggetti prima dell'anno 2017 dovevano accedere al front-office del Comando per ottenere i permessi oggetto di richiesta; ciò sempre che fosse stato presente in Ufficio chi è abilitato alla firma mentre, nel caso contrario, erano costretti a ritornare ulteriormente.

Dall'anno 2017 sono state date indicazioni per le quali gli interessati potevano inoltrare richiesta motivata anche tramite P.E.L. all'indirizzo del Comandante ed a quello dell'Ufficio Polizia Municipale.

Praticamente da casa, gratuitamente e senza alcuna scomodità potevano ottenere ciò che era stato richiesto con gradimento dell'utenza e positiva immagine della P.A. in capo agli ospiti delle strutture recettive.

Nell'anno 2018 sono stati rilasciati oltre 600 permessi con tale modalità per il gradimento dei richiedenti che hanno visto semplificata al massimo la procedura di rilascio.

Da quanto sopra si rileva la necessità di procedere lungo la via sin qui intrapresa magari ampliando la platea dei potenziali interessati e degli indirizzi dei referenti così da evitare soluzioni di continuità del servizio in ragione di assenza del personale di norma adibito a tale rilevante compito.

PROGRAMMA 3.2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

La sicurezza urbana ha rappresentato negli ultimi anni un banco di prova tra i più sensibili per le amministrazioni locali, impegnate a fronteggiare la crescente percezione di insicurezza vissuta dai residenti urbani con un insieme di strumenti e progetti che al contempo regolino la convivenza civile e promuovano la coesione sociale. La collaborazione tra diversi livelli di governo è diventata un fattore fondamentale per individuare soluzioni alle diverse problematiche legate al tema, contribuendo a rendere la sicurezza urbana il risultato dell'esercizio di funzioni interconnesse e coordinate tra diversi attori istituzionali.

Le risposte date dai sindaci per la tutela di questa forma di bene pubblico si sono differenziate nel corso degli anni a seconda delle situazioni urbane specifiche e delle differenti domande di sicurezza: dal contrasto alla micro-criminalità al miglioramento della vivibilità urbana fino alla riduzione dei comportamenti anti-ambientali e anti-sociali. L'elenco di fenomeni connessi all'insicurezza dei cittadini è così ampio da richiedere una molteplicità di strumenti e di approcci finalizzati nel corso degli ultimi quindici anni con la rivendicazione da parte dei sindaci a giocare un ruolo sempre più incisivo nel governo della sicurezza urbana.

Un italiano su tre pensa infatti di vivere in una zona a rischio criminalità; ciò è quanto risulta dai dati forniti dall'Istat che ha analizzato in un report la percezione della sicurezza nella popolazione registrando un dato in forte aumento rispetto alla rilevazione precedente pari ad un +11.9%.

Dall'esame dei dati risulta però in calo la preoccupazione di subire scippi, furti di auto, violenze sessuali mentre rimane stabile la preoccupazione di subire furti in casa.

Quasi un cittadino su tre ha anche paura ad uscire da casa in ore notturne ed il 40% dei cittadini ammette di aver modificato il proprio stile di vita in ragione di dette paure ponendo in essere vari sistemi di difesa e protezione della proprietà e dei propri interessi che però non hanno portato ad una ricetta risolutiva.

Una politica locale, volta a migliorare i livelli di sicurezza oggettiva e percepita, non può basarsi sull'emergenza emotiva dei fatti di cronaca e sulla improvvisazione ma sulla azione di politiche di più lungo respiro fondate su principi di civiltà e rispetto che coinvolgono trasversalmente i responsabili di tutti i soggetti in campo: amministrazione locale, strutture di accoglienza, forze dell'ordine, istituzioni scolastiche, società civile, organi di informazione così da poter monitorare tutta la complessità variegata del problema sicurezza.

Una particolare attenzione sarà data alle Frazioni di Capodarco, Campiglione e Marina Palmense tenendo in debita considerazione il fatto che in tali Frazioni si sono registrati vari furti nella abitazioni che, oltre al danno economico hanno prodotto un effetto tremendamente negativo sulla qualità della vita quotidiana turbata da tali fatti in una zona che peraltro era contraddistinta dalla assoluta tranquillità.

Nonostante gli interventi posti in essere, talvolta più formali che sostanziali e le enfasi che di volta in volta accompagnano dibattiti e discorsi, la problematica della sicurezza è purtroppo ancora reale.

Bisogna anche evidenziare che le risposte dei cittadini intervistati nello specifico tema non solo non hanno prodotto risultati univoci ma talvolta hanno portato a conclusioni opposte e contraddittorie per le quali è emerso come taluni, pur vivendo in zone ad alto indice di criminalità, si sentissero molto più sicure lì piuttosto che in Comuni vicini con tasso di criminalità oggettivamente molto più basso.

In sostanza ciascuno si sente più sicuro laddove vive e quindi si sa muovere rispetto a zone più sicure ove però sconosce il modus vivendi.

L'unico dato certo è quello che lega una migliore percezione di sicurezza ad alcuni interventi del tipo:

- a) la cura, i decoro e la pulizia delle strade ed aree pubbliche;
- b) una buona illuminazione;
- c) la cura degli spazi prossimi alle fermate del trasporto pubblico;
- d) la illuminazione e la sorveglianza dei parcheggi pubblici;
- e) la pulizia dei muri da graffiti e scritte di altro genere;
- f) la presenza dei nomadi o stranieri controllata e censita;
- g) il contenimento del fenomeno dell'abusivismo commerciale.

Sicuramente non favoriscono la percezione di sicurezza i gravissimi fatti legati al terrorismo internazionale che, pur essendo fortunatamente ancora estranei alla realtà italiana, non possono non avere ricadute negative nel modo di agire e di vivere dei cittadini.

E' anche giusto rilevare che i dati statistici della Regione hanno mostrato anche per l'anno passato un sostanziale calo dei reati predatori ed in particolare dei furti nelle Province di Fermo e Ascoli Piceno; ciò non può che confermare il principio per cui la percezione di sicurezza non si accompagna a dati oggettivi.

Ciononostante l'Assessorato alla Polizia Municipale intende dare una adeguata risposta alle esigenze di sicurezza che la collettività reclama intervenendo su più fronti e perseguendo sempre di più il concetto della cosiddetta "sicurezza partecipata" coinvolgendo sempre di più tutti i soggetti della vita sociale chiamati ad un ruolo attivo nel concorrere verso la finalità comune.

In tale logica si rinnoverà la convenzione con l'Associazione Carabinieri in congedo di Fermo che prevede il supporto operativo nelle numerose manifestazioni che si svolgono nel territorio comunale, così utilizzando la rilevante esperienza maturata da detti soggetti nel corso della pregressa esperienza lavorativa.

Lo spettacolo dell'artista Jovanotti, in programma per il 3 agosto prossimo, necessiterà del supporto di tale Associazione oltre a quello della Protezione Civile locale oltre a quello fondamentale della Polizia Municipale.

Nel prossimo mese di febbraio scadrà il Patto per la Sicurezza predisposto dalla Prefettura di Fermo in data 13 febbraio 2015 con durata triennale, rinnovatosi tacitamente anche per l'anno 2018. Tale patto, stipulato sulla base di una direttiva specifica del Ministero degli Interni, di concerto con il Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica del quale è membro di diritto il Sindaco di Fermo, si intende riproporre anche per il prossimo triennio seppure con alcune modifiche che chiariscano in modo univoco compiti, tempi e modalità operative attinenti la Polizia Municipale (v. art. 2 commi 4 e 5).

Sarò anche necessario chiarire i compiti che il decreto “Salvini” intende attribuire alla Polizia Municipale, compiti che presuppongono preparazione tecnico/operativa oltre che risorse in termini di personale.

In considerazione della ulteriore novità della c.d. “quota cento” sono previsti nel corso dell’anno 2019 due pensionamenti di Ufficiali del Corpo, l’uno con funzioni di Vice Comandante e l’altro con funzioni di Responsabile della U.O.C. “ambiente e pubblicità”.

Consegue da quanto evidenziato nei precedenti capoversi la assoluta necessità di procedere ad assunzioni sia di Ufficiali che di Agenti onde poter garantire la erogazione di servizi adeguati alla collettività, servizi che in caso contrario non potranno essere garantiti.

Sia il decreto “Minniti” che il “Salvini” hanno riconosciuto ruolo primario alla Polizia locale che dovrebbe sempre garantire una pattuglia dedicata al rilievo degli incidenti stradali ed agli interventi di sicurezza urbana nel cui concetto si ricomprendono: situazioni urbane di degrado ed isolamento, sfruttamento della prostituzione, accattonaggio con impiego di minori e disabili, fenomeni legati all’abuso di alcool, danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, incuria, il degrado e l’occupazione abusiva di immobili, abusivismo commerciale ed abusiva occupazione di suolo pubblico, comportamento che offendono la pubblica decenza.

Ciascuno di detti interventi dovrà essere comunicato alla Sala Operativa della Polizia di Stato o dei Carabinieri con contestuale comunicazione dell’esito.

E’ del tutto evidente che una tale organizzazione ha comportato e comporterà un sensibile aumento della attività della Polizia Municipale con notevole incremento del numero degli interventi con particolare riferimento al numero degli incidenti rilevati che comunque, nel nostro territorio, è risultato in calo anche per l’anno 2018 seppure in aumento nel numero di quelli mortali.

Si deve purtroppo rilevare come dopo più di un decennio si sia registrato a livello nazionale un incremento degli incidenti mortali.

Sul piano della cosiddetta sicurezza passiva verranno realizzati ulteriori percorsi pedonali ove possibile con marciapiedi oppure, con costi decisamente inferiori, mediante segnaletica orizzontale e verticale così come già realizzato in Via Respighi.

Si intendono anche creare passaggi pedonali rialzati con limite di velocità non superiore a 30 Km. orari. Ciò avverrà con valutazione tecnico politica delle varie istanze pervenute da parte di cittadini di varie zone della città che auspicano la installazione di detti sistemi di limitazione della velocità.

Sempre nell’ambito della sicurezza stradale si proseguirà nella attività di controllo dei veicoli non assicurati, rubati o non revisionati mediante strumentazione Targha system o varchi O.C.R. la cui realizzazione è in fase di estensione ad altre zone del territorio quale la SS. 16 nord e sud.

Tali servizi di controllo, stranamente apprezzati dalla collettività, hanno prodotto ottimi risultati in termini di violazioni accertate ma hanno anche evidenziato il preoccupante fenomeno dei veicoli che circolano privi di copertura assicurativa e che probabilmente appartengono alla numerosa categoria di quanti fuggono dopo aver provocato incidenti talvolta anche mortali.

Nell’ambito della sicurezza stradale si intende attivare un sistema di controllo dei transiti con semaforo rosso da posizionare in una prima fase all’impianto di Casabianca. Qualora l’esperienza risulti positiva si potrà valutare l’ampliamento agli impianti di Viale Trento. Il Comando Polizia Municipale intende anche attivare controlli specifici per quanto riguarda i veicoli stranieri che nei cui confronti finalmente sono state approvate norme più stringenti che impediscono evasioni sulla tassa di proprietà.

Anche l’aspetto educativo presso le scuole, già attuato collaborazione con la Regione Marche, verrà riproposto coinvolgendo gli Ufficiali e Agenti della Polizia Municipale che hanno già partecipato attivamente nella attività formativa su temi della legalità, della sicurezza

urbana e stradale, con l'obiettivo di far conoscere e comprendere, in modo semplice, il sistema delle leggi e il codice della strada promuovendo un senso di responsabilità comune.

In tale logica sarà improntata l'azione dell'Amministrazione Comunale che vuole raggiungere l'obiettivo del miglioramento della sicurezza agendo sia sul dimensione oggettiva, rilevabile nella effettiva attuazione dei comportamenti illeciti, sia sulla dimensione soggettiva che ingenera quella sensazione di insicurezza che fa sì che un luogo sia percepito come insicuro da chi vi si trova ad agire e interagire.

Per fare ciò è presupposto necessario quello di contrastare non solo gli episodi più gravi e stupidi quali il vandalismo o lo spaccio di droga o il bullismo ma anche quei malcostumi da assenza di senso civico che condizionano la vita cittadina quali gli schiamazzi reiterati, l'abbandono dei rifiuti, la scarsa cura dell'ambiente in senso lato, la mancata cura di aree verdi, il mancato rispetto delle norme per la conduzione di animali, la omissione di raccolta di deiezioni che imbrattano le sedi stradali creando malcontento tanto giusto quanto forte e risentito.

Quanto al vandalismo è doveroso riconoscere il ruolo fondamentale della videosorveglianza che ha consentito di individuare coloro che si sono resi responsabili di danneggiamenti al P.le del Girtaleo, alle scale mobili di Via delle Mura e, da ultimo ai veicoli della Polizia Municipale.

A ciò si deve aggiungere il supporto investigativo reso alle altre Forze di Polizia che sovente richiedono immagini a seguito di fatti costituenti reato.

Per fronteggiare detti fenomeni, oltre a riproporre sul piano dei rifiuti la convenzione con la L.I.D.A., si amplierà ulteriormente il sistema della videosorveglianza con ulteriore varchi O.C.R. in tutti principali ingressi alla città con telecamere tali da consentire di intercettare anche le targhe dei veicoli con la ulteriore possibilità di creare una sorta di "allert" che segnali al Comando o alle altre Forze di Polizia i veicoli inseriti nella eventuale "black list" che può essere creata sulla base delle segnalazioni pervenute.

Nel contempo si provvederà a far sì che quasi tutte le immagini derivanti dal sistema videosorveglianza vengano scaricate direttamente presso la sala radio della nuova sede della Polizia Municipale con l'ulteriore ambizioso obiettivo finale che è quello di trasferire le immagini presso la Questura di Fermo ed a tal fine l'Assessore alla Polizia Municipale ha inoltrato specifica nota alla Prefettura di Fermo e sono in corso riunioni tecniche per pervenire a tale obiettivo.

Così facendo si risolverà un ulteriore elemento di criticità costituito dalla mancanza di una costante manutenzione e, ancora peggio, dalla verifica della funzionalità ordinaria.

E' più volte capitato infatti che, a richiesta di immagini da parte delle altre Forze di Polizia, si andasse a scoprire che l'impianto era fuori uso. Da ciò derivava, oltre che un danno sotto l'aspetto della attività di indagine, anche una pessima figura per la P.A. che spende soldi e non ottiene i vantaggi aspettati.

Ovviamente il discorso riguarda la telecamere che registrano in loco mentre per quelle che scaricano immagini in sala radio il problema non si pone.

Il Comune di Fermo ha anche partecipato al bando per il finanziamento indetto dal Ministero degli Interni nella misura di € 37.000.000 per l'ampliamento dei sistemi di videosorveglianza.

A tal fine è stato predisposto un nuovo progetto esecutivo del sistema integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento dei transiti e di analisi di contesto secondo le direttive del Ministero dell'Interno previste nell'art. 2 del D.L. n.14/2017 convertito con modificazioni nella Legge 40/2017.

Il Comune di Fermo è inserito nella graduatoria nella quattordicesima posizione appena dopo Comuni ammessi, alcuni dei quali però potrebbero non rispettare i termini del bando e quindi consentire l'accesso ai finanziamenti del nostro Comune. Sempre in tema di accesso ai finanziamenti pubblici il Comune di Fermo, nell'ambito più generale di un grande progetto per il recupero delle aree più disagiate ed a rischio, ha in programma la installazione di ben 62 telecamere nella parte costiera nord del territorio comunale cosa che consentirà pertanto un controllo assolutamente capillare di una zona che presenta un indice di rischio molto superiore rispetto al resto della città.

L'ampliamento della videosorveglianza, l'entrata in vigore del regolamento europeo per la privacy, una tutela sempre più incisiva delle posizioni dei cittadini e la conseguente maggiore responsabilità in capo a chi detiene le immagini registrate, rendono inderogabile procedere alla adozione di un Regolamento Comunale per la videosorveglianza, Regolamento che è stato predisposto per l'esame del Consiglio Comunale, sottoposto al preventivo esame della 1^ Commissione Consiliare, messo al'O.D.G. e poi ritirato dall'Assessore su richiesta della Prefettura di Fermo.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Garantire a tutti i bambini e ai ragazzi che frequentano le Scuole situate nel territorio comunale è uno dei diritti irrinunciabili di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana e l'Amministrazione Comunale di Fermo ha sempre sostenuto e garantito tale diritto attraverso una programmazione attenta e integrata, convinta che l'istruzione dei bambini e dei ragazzi sia di primaria importanza per contribuire alla crescita di cittadini consapevoli e responsabili, in grado di partecipare un domani allo sviluppo della comunità.

Per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, l'Amministrazione comunale interviene e provvede mediante programmi di organizzazione della rete scolastica e manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il trasferimento di risorse finanziarie per il funzionamento delle segreterie e delle direzioni, con l'acquisto di arredi e attrezzature, nonché la fornitura delle utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, ecc.).

L'Amministrazione programma e gestisce quindi un sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della *sussidiarietà orizzontale* tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest'ottica, l'obiettivo primario è co-progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di *arricchimento dell'offerta formativa* (P.O.F.) (es. *tavolo della legalità*), interventi di *prevenzione della dispersione scolastica* (*progetto sperimentale di psicologia scolastica*) progettualità mirate a garantire una corretta informazione riguardo i possibili percorsi scolastici e professionali per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado affinché essi possano individuare quei riferimenti che consentiranno loro una scelta giusta e consapevole nel proseguo degli studi nel proseguo degli studi ("Scuole aperte"; "Orientamento scolastico").

Tra gli interventi a garanzia del diritto allo studio, si intende in particolar modo sostenere tutte quelle iniziative che, come il progetto territoriale di "Psicologia Scolastica", che coinvolge questo Comune, i Comuni dell'ATS XIX, l'Ordine degli Psicologi della Regione

Marche e le Dirigenze Scolastiche del territorio, sono volte a favorire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e la promozione dell'aggio dei giovani, valorizzando il ruolo fondamentale della famiglia e della Scuola nell'educazione delle giovani generazioni e, quindi, nella costruzione della società.

Permangono l'impegno dell'amministrazione al mantenimento delle rette agevolate per il trasporto scolastico con l'inserimento di modalità informatizzate per la richiesta del servizio da parte delle famiglie. Si è provveduto infatti a progettare con gli addetti del CED e, successivamente, a redigere la nuova modulistica per la modalità "on-line" il sistema di compilazione della domanda di trasporto scolastico, disponibile sul sito istituzionale del Comune, così come il relativo pagamento on-line attivo sempre sul sito del Comune tramite la piattaforma informatica Mpay della Regione Marche.

Rimarchevole anche l'impegno a dimensionare la rete dei trasporti scolastici alle effettive esigenze degli studenti e delle loro famiglie; in particolare, il trasferimento della Scuola Media Betti dal Polo Scolastico di via Marsala al quartiere di S. Caterina (locali ex Ristorante Mario) ha reso necessaria:

una capillare informativa alle famiglie;
l'adeguamento dei servizi scolastici ausiliari, ivi compresa la riorganizzazione del servizio trasporto scolastico per venire incontro alle necessità di scuola e famiglia.

Un ruolo importante è naturalmente riconosciuto a tutti quegli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica di ogni soggetto fragile, con particolare riferimento agli allievi disabili, e a quelle iniziative che favoriscano la creazione, anche nell'ambito della Scuola, di una cultura dell'accoglienza, della non discriminazione e dell'inclusione. Questa Amministrazione intende inoltre proseguire l'opera di riqualificazione dei plessi scolastici cittadini, già avviata in questi ultimi anni, ponendo particolare attenzione ai poli scolastici periferici del nostro territorio cittadino, che vanno in particolar modo sostenuti e valorizzati.

Programma 4.2 - Altri ordini di istruzione

Sarà considerata prioritaria la messa a sistema, l'adeguamento alle mutate necessità dell'area dell'adolescenza dell'offerta educativa 6-18 anni con particolare attenzione alla fascia di età 11 - 14 anni. E' proprio in questa fascia di età che, in sinergia tra l'Istituzione, la scuola pubblica, il Settore Educazione del Comune, i Quartieri, si dovranno individuare progettualità ancora più efficaci, capaci di prevenire e contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione e abbandono scolastico, intercettando le diverse forme di disagio giovanile, spesso causa dell'insuccesso scolastico.

L'area della pre-adolescenza e dell'adolescenza dovrà sempre più trovare nell'Amministrazione un attento e propositivo attore, nel quadro di collaborazioni e impegni con tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi ma complementari, sono chiamati a compiti di responsabilità educativa: genitori, Istituzioni, Associazionismo.

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 5.1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

La biblioteca e i musei

L'attività del Servizio "biblioteca, musei, mostre e sale" ordinariamente, come anche in occasione di singoli manifestazioni, intende per sua natura favorire la crescita e lo sviluppo della persona attraverso la valorizzazione dei beni culturali che, per compito primario, tutela, custodisce, cataloga e rende fruibile al pubblico.

I servizi connessi (apertura e servizi al pubblico, manifestazioni varie, utilizzo delle strutture culturali etc...) sono pertanto volti a raggiungere tale obiettivo.

Per l'anno 2019 l'attività dei due Servizi risulta ancora condizionata dalle conseguenze del sisma del 2016, che determina alcuni tra i principali obiettivi dell'anno.

Per il resto, gli obiettivi sono volti al miglioramento dei servizi e della gestione e all'organizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio.

Pertanto, le azioni centrali per il 2019 in particolare sono:

Pubblicazione ed aggiudicazione del bando di concessione dei servizi museali e gestione del delicato passaggio dalla precedente forma gestionale alla nuova, con pianificazione ed attuazione del relativo sistema dei controlli;

Riallestimento ed apertura di strutture rese inagibili dal sisma: Pinacoteca Civica, Sezione archeologica, Sala dei Ritratti e Sale di Rappresentanza del Palazzo dei Priori;

Inaugurazione dei seguenti nuovi spazi cittadini:
Terminal

Museo archeologico di Torre di Palme;

Inventariatura a tappeto di tutti i beni archeologici comunali e statali scavo statali in funzione del riallestimento del museo archeologico presso il complesso cosiddetto Fontevecchia già oggetto di lavori di recupero da parte del Settore Lavori Pubblici;

Implementazione della conoscenza dei beni culturali cittadini attraverso attività di promozione turistica e collaborazioni con le associazioni del territorio;

Costituzione del nuovo Polo Bibliotecario Marche SUD, frutto della fusione tra i Poli SIP e Macerata;
Attivazione e promozione della nota piattaforma di contenuti digitali MLOL (Media Library On Line);

Potenziamento dei servizi:

elettrificazione della Sala grande di lettura;
sperimentazione orario continuato;

Avvio, nei fondi antichi – sale di deposito, del trattamento inventariale, di etichettatura, digitalizzazione frontespizio e colophon, studio delle provenienze e dei dati copia in continuità con il lavoro svolto in tal senso nel 2018 in Sala del Mappamondo in concomitanza con gli

interventi strutturali;

Attività espositiva: sia coordinata con la Regione Marche per la valorizzazione del contemporaneo (iniziative espositive al Terminal), sia locale; gestione dei prestiti di nostro patrimonio per mostre regionali e nazionali;

Sviluppo della progettualità WIKI avviata nel 2018 in Biblioteca;

Organizzazione di eventi e rassegne editoriali per la promozione del libro e della lettura rivolti a tutte le età.

Nel dettaglio, gli interventi straordinari e le azioni ordinarie possono essere sintetizzati come segue per la Biblioteca ed i Musei:

BIBLIOTECA

Mantenimento e ove possibile potenziamento dei servizi bibliografici, biblioteconomici e di ricerca dell'informazione rivolti all'utenza cittadina, regionale, nazionale ed internazionale, puntando sulla riorganizzazione degli orari, dei servizi offerti, del personale in organico e ausiliario (SCV, volontari, borse lavoro, etc.) e sul sostegno alla gestione e alle attività delle tre sedi (centrale, BUC Machinery e biblioteca ragazzi), con particolare attenzione alla promozione della lettura e della biblioteca quale luogo di incontro e di confronto con i cittadini;

Adeguamento della Sala di lettura della Biblioteca Civica con impianto di elettrificazione atto a consentire il collegamento alla rete elettrica dei dispositivi personali (tablet, portatili, smartphone, etc.) degli utenti;

Sperimentazione dell'orario continuato 8.30-18.45 e sua entrata a regima subordinatamente alla destinazione di una risorsa umana ad Hoc

Costituzione del nuovo Polo Bibliotecario Marche SUD, frutto della fusione tra i Poli SIP e Macerata, modifica ed ampliamento dei servizi, formazione del personale al nuovo gestionale e dell'utenza al nuovo front office;

Attivazione e promozione della nota piattaforma di contenuti digitali MLOL (Media Library On Line), che, messa a disposizione gratuitamente dalla Regione Marche fino al 2020 nelle biblioteche della Regione, consentirà a tutti gli iscritti alla Biblioteca Civica di accedere alla fornitissima edicola, al prestito gratuito di e-book contemporanei, alle risorse audio

Avvio del trattamento inventariale, di etichettatura, digitalizzazione frontespizio e colophon, studio delle provenienze e dei dati copia -in continuità con il lavoro svolto in tal senso nel 2018 in Sala del Mappamondo in concomitanza con gli interventi strutturali - dei volumi delle sale di deposito (Sale tre) con ricorso al SCV e Borse over 30, previa formazione e pianificazione progettuale dell'intervento

Incremento dello studio e la conoscenza dei fondi antichi della Biblioteca, attraverso progetti consolidati come la partecipazione ai progetti nazionali "Censimento delle edizioni italiane del XVI sec." e "Biblioteca Digitale Italiana" per la digitalizzazione dei cataloghi storici e nuove illustri collaborazioni come quella con la British Library di Londra per il progetto MEI sugli incunaboli ed il Centro di

Studi Storico-medici di Stanford;

Prosecuzione del riordino fisico e trattamento catalografico, finalizzato alla messa a disposizione del pubblico, del ricco fondo dei periodici storici, locali, moderni spenti e delle donazioni pervenute;

Attività di valorizzazione del patrimonio storico e di esposizione tematica dei fondi grafici e bibliografici della biblioteca;

Servizi ed attività al pubblico nelle tre sedi (centrale, Ragazzi e BUC), anche per tramite del coinvolgimento dell'associazionismo cittadino e dei privati, con particolare riferimento, presso la Biblioteca Ragazzi, alla progettualità regionale e nazionale connessa a "Nati per leggere", "Nati per la musica", "Nati per scrivere";

Attività di coinvolgimento dell'utenza: sviluppo della progettualità WIKI avviata nel 2018 in Biblioteca, con particolare apertura al mondo della scuola e per la socializzazione dell'utenza, il potenziamento della ricerca locale e le azioni di "palestra della mente" a beneficio della cittadinanza; organizzazione di rassegne editoriali; programma di attività laboratoriale under 14; incontri nei musei;

Promozione della cultura attraverso l'organizzazione di rassegne dedicate agli incontri con gli autori (Fermo sui libri, Open Space Autori, Letture Fermane, Grandi letture per piccoli lettori), iniziative di incentivazione alla lettura nelle fasce dell'infanzia e dei giovani ed altre attività di visita, laboratoriali, convegnistiche; organizzazione, in particolare, di occasioni articolate nel tempo per le scuole e per la cittadinanza.

MUSEI

1) Riallestimento ed apertura delle strutture rese inagibili dal sisma: Pinacoteca Civica, sezione archeologica picena, Sala dei Ritratti e Sale di Rappresentanza del Palazzo dei Priori;

2) Inaugurazione dei seguenti nuovi spazi cittadini:

- Terminal, struttura che diventerà nevralgia nell'assetto urbanistico cittadino in considerazione dell'inaugurazione imminente dell'impianto di risalita che da lì parte per il centro, sarà riaperta al pubblico come punto polifunzionale destinato all'accoglienza, all'informazione turistica e a spazio espositivo.

- Museo archeologico di Torre di Palme negli spazi ristrutturati ed appositamente riallestiti dell'ex scuola materna in cui saranno esposti i reperti piceni rinvenuti nei più recenti scavi, nuovo punto di attrazione turistica nel borgo;

3) Pubblicazione ed aggiudicazione del bando di concessione dei servizi museali, con durata di 15 anni, per la gestione coordinata da parte di terzi dei musei comunali in un'ottica integrata di servizio, di sviluppo degli investimenti strutturali e di economia di scala e gestione del delicato passaggio dalla precedente forma gestionale alla nuova, con pianificazione ed attuazione del relativo sistema dei controlli;

4) Inventariazione a tappeto di tutti i beni archeologici comunali e statali di scavo in funzione del riallestimento del museo archeologico presso il complesso cosiddetto Fontevecchia già oggetto di lavori di recupero da parte del Settore Lavori Pubblici attraverso apposito accordo interistituzionale fra Comune, Università di Macerata – Facoltà di Beni Culturali e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;

5) Rilancio, anche turistico, dei beni storico artistici attraverso iniziative espositive, convegnistiche e promozionali, con particolare riferimento alle iniziative di valenza regionale e alle politiche di prestito temporaneo in entrata ed in uscita con Istituzioni di rilevanza nazionale per favorire eventi di ampio respiro;

6) Gestione degli spazi convegnistici ed espositivi messi a disposizione da terzi in concomitanza con l'inagibilità degli spazi comunali e, a seguito del ripristino di questi ultimi, azioni di rilancio dell'attività congressuale e di mostre;

7) Collaborazione con l'associazionismo locale per la valorizzazione delle risorse umane, contenutistiche, culturali, dei Beni e del paesaggio cittadini.

* * *

L'investimento sulla biblioteca e sui musei, tanto più in questo delicato frangente post sisma, è considerato prioritario per il rilancio cittadino ed emblema del senso di appartenenza al territorio e alla comunità e, quindi, beneficio duraturo per la conoscenza dell'identità culturale locale, oltre che elemento centrale per lo sviluppo turistico ed economico.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di favorire l'istituzione "biblioteca e museo" come luogo di produzione culturale e di rappresentazione dell'identità dei cittadini, attuali e futuri, e, nella contingenza, di farne un volano di ripresa culturale e turistica cittadina.

Concentra, pertanto, le proprie risorse sul miglioramento delle istituzioni culturali permanenti e sulla realizzazione di iniziative che valorizzano il patrimonio locale, utilizzando per questo anche risorse alternative a quelle pubbliche, quali contributi da enti esterni e sponsor.

A tal fine collabora anche con altri enti e con l'università nel campo della ricerca, della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio, promuovendo e attuando ogni iniziativa utile a favorire i processi di crescita sociale, culturale ed economica della città.

PROGRAMMA 5.2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

MISSIONE 1 – BENI CULTURALI

La tradizione secolare di Fermo, *civitas studis aptissima* – città congeniale per gli studi – e con particolare vocazione alla cultura – rappresenta un'eredità preziosa, non solo in termini di patrimonio culturale museale e monumentale, ma come potenziale straordinario di crescita della città.

Nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale la cultura rappresenta il volano per uno sviluppo moderno in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico enogastronomico, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute sull'intero territorio.

Tradizione, innovazione e sviluppo quali parole chiave nell'indirizzo politico culturale che tiene conto delle innumerevoli ricchezze della città, sotto diversi aspetti: musicale e monumentale (Musei Civici, Biblioteca, Teatro), di promozione del linguaggio artistico in tutte le sue espressioni (arti visive e coreutiche) e della sua finalità didattico-educative (attraverso le iniziative di pedagogia culturale insite nella valorizzazione dei beni culturali come l'educazione al libro ed alla lettura), di riqualificazione del patrimonio storico e del paesaggio – anche urbano – attraverso il recupero della memoria storica e dei suoi luoghi cittadini. Nella definizione del brand culturale della città, riveste un ruolo di particolare importanza, anche l'identificazione di

un evento in grado di esprimere in sintesi le caratteristiche culturali della città e di rappresentarne l'unicità nel panorama nazionale, al pari di analoghe iniziative già consolidate nel settore enogastronomico.

L'indirizzo politico culturale, nelle sue linee essenziali, si pone l'obiettivo di valorizzare l'intero tessuto culturale cittadino, attraverso l'attivazione ed il consolidamento di sinergie positive con le istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, con le innumerevoli associazioni culturali che operano in città e favorendo occasioni di incontro e crescita culturale condivisa. Tale obiettivo è reso immediatamente visibile anche attraverso la programmazione di eventi culturali con un calendario stagionale che scandisce i momenti più importanti dell'anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia), evidenziando tutta la ricchezza culturale in termini di luoghi, monumenti, opere, storia e personaggi della città di Fermo, realizzato attraverso la positiva sinergia con istituzioni ed associazioni culturali della città e dell'intero territorio fermano.

La politica culturale del Comune di Fermo si esprime in un'ampia e variegata attività che può, in sintesi, tradursi in questi tre ambiti principali di interesse: Beni e Attività Culturali, Promozione e progettazione culturale partecipata articolati nei macro-obiettivi indicati di seguito.

Programma 1. Teatro dell'Aquila

Il Teatro cittadino rappresenta già un unicum nel panorama regionale per la grandezza della struttura, il suo valore storico, la partecipazione dei cittadini alle stagioni, la qualità dei cartelloni. È necessario potenziare sempre più le programmazioni, ottimizzando le repliche, aumentando i servizi agli abbonati, migliorando la sua fruibilità e abbattendo i costi. Verrà data continuità ad una politica attenta all'educazione del pubblico giovane e delle scuole all'opera lirica attraverso la rappresentazione di anteprima delle opere in cartellone ad un prezzo agevolato per i giovani studenti e per gli accompagnatori adulti. Tale opera formativa verrà svolta in collaborazione con le scuole della città e del territorio fermano, attraverso anche interventi didattici eseguiti gratuitamente presso le scuole, da parte di artisti della lirica, in collaborazione con i docenti di competenza. L'attività di formazione alla lirica si affiancherà ad integrazione con quella di progetto finalizzati in questo settore come "Ti Piace l'Opera". Speculari e corrispondenti sul piano della prosa iniziative come "Scuola di Platea" che favoriscono la conoscenza di opere di autori della letteratura classica e contemporanea, con la possibilità di approfondire anche la conoscenza linguistica attraverso la rappresentazione di opere nella loro lingua originale.

Per quanto concerne la stagione lirica e di prosa obiettivo sarà quello di incrementare ulteriormente il pubblico, sia in termini di numeri che di incassi. Partendo da questi positivi presupposti si intende proseguire nella promozione di progetti che favoriscano l'avvicinamento del pubblico- ed in particolare di quello giovane- al mondo della lirica ed in generale del teatro. Sul piano dei costi verrà potenziata la sinergia pubblico-privato con il coinvolgimento di enti privati e aziende sponsor che sono tornati a sostenere la stagione teatrale - alcune con rilevanza nazionale sul piano della comunicazione-, consentendo risparmi in termini di risorse del bilancio corrente. Sinergia col privato che, per quanto riguarda la programmazione teatrale, si intende incentivare ulteriormente anche nella stagioni teatrali delle annualità 2018-2020. L'incremento sia in termini di presenze che di incassi registrato nell'ultima stagione teatrale è vista quale premessa per l'attivazione di rassegne estive presso il Teatro all'aperto di Villa Vitali, potenziando l'offerta culturale e musicale estiva, con appuntamenti dedicati anche alla musica leggera, nonché valorizzando un bene culturale strategico per il centro città. Nella politica di ampliamento del pubblico verrà riservata ulteriore attenzione anche alle categorie svantaggiate ed ai

diversamente abili, con interventi per la mobilità garantita in occasione degli spettacoli teatrali – stipula di apposite convenzioni per il trasporto sanitario - , direzione su cui si intende proseguire per favorire la più ampia accessibilità al Teatro anche in termini strutturali, con la realizzazione di appositi scivoli di accesso per disabili, data l'ubicazione del teatro in pieno centro storico. Sul piano della sicurezza ed assistenza sanitaria del pubblico durante gli spettacoli verranno previste anche apposite convenzioni con la locale pubblica assistenza per interventi di primo soccorso ove necessari al pubblico del teatro.

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di ampliamento dei servizi offerti al pubblico durante gli spettacoli, potenzierà servizi come quello di baby parking destinato ai minori, per favorire la presenza al teatro anche di giovani coppie e sensibilizzare i bambini alle potenzialità del linguaggio musicale e teatrale ed il servizio interno del bar con possibilità di apericena e degustazioni di prodotti tipici locali, al fine offrire un ulteriore servizio al pubblico e promuovere la cultura enogastronomica locale. L'Amministrazione Comunale proseguirà l'obiettivo di garantire l'incremento del pubblico, incrementando anche nel triennio 2018-2020 i servizi che ne agevolano la più ampia fruizione da parte delle diverse categorie sociali – bambini, studenti, giovani, disabili, anziani – e rendono il teatro un luogo accessibile per tutti, da ogni punto di vista.

Verrà intensificata la collaborazione con circuiti regionali come AMAT, FORM, CMS finalizzata al consolidamento del ruolo di rilievo del Teatro dell'Aquila anche in un contesto regionale unitamente alla piena operatività della neo Fondazione della Rete Lirica delle Marche formalmente istituita nel 2018 la cui Presidenza è stata assegnata al Comune di Fermo per il triennio 2018-2019-2020, alla luce dei positivi risultati ottenuti nelle stagioni liriche del triennio 2015/2016/2017.

L'attività dell'Amministrazione Comunale verrà orientata in questo senso nel favorire tutte quelle azioni finalizzate a potenziare il ruolo del Teatro dell'Aquila e l'immagine culturale della città che esso veicola in maniera qualificata.

Il Teatro dell'Aquila, a seguito del sisma che ha colpito la città nel 2016, in attesa del ripristino di altre sedi per attività culturali e convegnistiche oggetto di interventi di restauro, è destinato a sostenere in maniera significativa la continuità delle attività culturali sia di natura turistico congressuale sia di natura istituzionale, come sede di svolgimento di eventi, rassegne e cerimonie promosse da altri settori. Tale rilevante incremento dell'attività teatrale sarà anche sostenuto dall'incentivo alle residenze di allestimento della produzione di compagnie locali e territoriali. Quanto sopra implica una necessaria razionalizzazione delle procedure di concessione del Teatro a soggetti terzi (modalità procedurale di prenotazioni, disciplina di concessione a soggetti terzi,) e della gestione complessiva dei servizi, data l'articolazione nutrita del calendario teatrale e il notevole incremento delle aperture al pubblico e degli allestimenti.

Particolare attenzione verrà riservata anche allo sviluppo ed alla razionalizzazione nella gestione di servizi al Teatro dell'Aquila da offrire all'utenza quali servizi interni biglietteria, bar interno, baby parking, area informativa di ingresso anche attraverso indicazione di apposita gara di appalto con affidamento a gestore unico del servizio. Per quanto concerne anche la gestione degli spazi sul piano delle pulizie si provvederà tenuto conto della scadenza delle convenzioni CONSIP all'affidamento dei servizi a ditte specializzate nella pulizia di teatri storici.

E' intenzione dell'Amministrazione provvedere anche ad interventi strutturali del Teatro dell'Aquila, tenuto conto del ventennio appena trascorso di riapertura della struttura che, dato l'uso, necessita di verifiche strutturali e interventi di restauro e sicurezza. La mancanza di un vero formale ingresso strutturale del Teatro comporta il potenziamento del servizio di segnaletica e di arredo informativo dell'ingresso utilizzato per accesso alla biglietteria ed al foyer, migliorando sempre più l'immagine comunicativa del Teatro (anche con identificazione di loghi identificativi dei servizi come per il Caffè dell'Aquila) e l'impatto nell'accoglienza del pubblico.

Intervento 1 – Sviluppo attività produzione artistica

Nell'ambito di tale intervento, verrà intensificato l'impegno già particolarmente rilevante nell'attivare la piena e concreta operatività della Fondazione Rete Lirica delle Marche, consolidando il ruolo centrale del Teatro dell'Aquila nella produzione artistica della lirica nel contesto regionale, tenuto conto della Presidenza assegnata al Comune di Fermo per il triennio 2018-2019-2020. La razionalizzazione delle risorse da utilizzare attraverso la programmazione congiunta della Fondazione, consente di sviluppare ulteriormente le competenze gestionali e specialistiche nel settore della lirica acquisite nel triennio precedente. La Fondazione Rete Lirica delle Marche consente di estendere la produzione artistica anche a iniziative consolidate come "Opera Domani" nell'ottica di formazione dei giovani alla lirica. La programmazione delle anteprime delle opere liriche riservate ai giovani si articolerà in un ampliamento dell'offerta formativa riservata alle scuole, differenziando i percorsi informativi in base al grado scolastico ed incrementando l'offerta per le scuole superiori di secondo grado con appositi progetti "Opera Studio".

I protocolli di intesa con scuole ad indirizzo artistico del territorio quali il Liceo Artistico-Istituto D'Arte "Preziotti – Licini" consente di utilizzare la produzione lirica come occasione formativa per studenti e docenti di indirizzi congrui come quello scenografico.

Intervento 2 – Valorizzazione del Teatro su scala regionale e nazionale attraverso partnership e/o accordi in rete

L'adesione alla Fondazione Rete Lirica delle Marche, al circuito regionale AMAT ed i positivi risultati ottenuti in termini di presenze, enti pubblici partecipanti, sponsor e fund-raising consentiranno di rafforzare anche nel triennio 2019-2020-2021 la valorizzazione del Teatro su scala regionale, consolidandone in termini concreti il ruolo leader nel contesto del circuito lirico regionale. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale consolidare ulteriormente tale ruolo attraverso l'incentivo alla produzione musicale ed artistica in generale e lo sviluppo di partnerships con soggetti pubblici e privati nazionali, in grado di supportare la promozione e comunicazione in maniera significativa ed estensiva sul territorio nazionale.

L'incentivo alla produzione artistica ed alla residenzialità delle masse artistiche e tecniche investirà l'intero ambito musicale e non solo quello della lirica, ma anche della musica leggera. Verranno ulteriormente dettagliate le procedure amministrative, già avviate, per definire le modalità di disciplina delle produzioni di artisti, compagnie musicali presso il Teatro dell'Aquila. La produzione di date zero del tour di artisti contemporanei di rilevanza nazionale potranno rappresentare ulteriori occasioni per la definizione di un modello in termini gestionali, amministrativi ed organizzativi di partnership pubblico-privato, favorendo la scelta del Teatro dell'Aquila come residenza di artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, con soggiorno delle truppe presso strutture recettive della città e del territorio ed una visibilità nazionale significativa in termini di comunicazione e promozione dell'intera città. Nel triennio precedente le residenze di produzione di artisti di fama nazionale hanno contribuito a connotare il Teatro

del' Aquila nel contesto nazionale come sede particolarmente attrattiva per le produzioni e gli allestimenti di date zero di tour musicali e di prosa, tenuto conto della dimensione del Teatro e della qualità dei servizi offerti. E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale procedere in tale direzione anche per il triennio 2018-2019-2020 allo scopo di qualificare sempre più l'immagine del Teatro sul fronte nazionale, aumentando la capacità di attrattiva di risorse pubbliche e private e attivazione di sinergie e convenzioni con enti ed istituzioni del settore.

Intervento 3 – Potenziamento della programmazione e abbattimento dei costi

L'adesione alla Fondazione Rete lirica delle Marche consentirà di favorire ulteriormente l'abbattimento dei costi, attraverso l'utilizzo di maestranze tecniche ed artistiche di consolidata esperienza e lo scambio di buone prassi mutate da teatri di tradizione marchigiani di eccellenza come l'arena Sferisterio di Macerata. La convergenza fra enti locali e fondazioni su obiettivi condivisi come la comunicazione della stagione lirica sull'intero territorio regionale favorisce l'adozione di strategie di maggiore efficacia e pervasività in termini di promozione, con economicità e raggiungimento di un target indubbiamente più ampio di potenziali spettatori.

Una programmazione ragionata con gli altri enti partners della rete lirica in termini di budget, di comunicazione e cronologia del calendario delle rappresentazioni – estese nel periodo autunnale, invernale ed estivo, rappresenterà anche per il triennio 2018-2019-2020 una forma di investimento sia dal punto di vista dell'abbattimento costi, sia del trasferimento di know-how con l'acquisizione di professionalità e qualificazione formativa delle risorse umane impiegate.

Verrà intensificata la sinergia con associazioni teatrali e compagni locali e regionali, attraverso la revisione delle modalità e tariffe di concessione del Teatro dell' Aquila a soggetti terzi, le procedure di prenotazione del Teatro e la disciplina sul piano giuridico delle concessioni a terzi, al fine di integrare ed arricchire l'offerta culturale della stagione teatrale, promuovendo artisti e compagnie locali.

L'abbattimento dei costi, sul piano della comunicazione e promozione dell'offerta teatrale, verrà favorito anche dalla realizzazione di un programma di comunicazione on line, attraverso l'utilizzo integrato dei social networks.

Programma 2. Villa Vitali

A Villa Vitali la cittadinanza fermana è estremamente legata, sia per la storicità della struttura, da sempre parco pubblico e luogo di aggregazione per bambini e famiglie, sia perché ambiente di prestigiose rassegne e festival musicali che nel corso degli anni passati hanno visto passare grandi nomi della musica classica e leggera. Dopo gli esiti del sisma del 2016 che hanno decretato l'inevitabilità di Villa Vitali con conseguente spostamento presso Palazzo Paccaroni nel 2018 di gran parte del polo musicale scientifico, sono stati eseguiti interventi di consolidamento sulle ali laterali dei padiglioni utilizzati in occasione del festival come sede di servizi quali la biglietteria ed i camerini dello staff tecnico e di produzione. L'edizione dal 2016 al 2018 del Festival Villa in Vita organizzato in collaborazione con AMAT ha visto l'arena di Villa Vitali sede di produzioni di allestimenti di date zero di artisti di rilevanza nazionale che hanno riqualificato l'immagine dell'arena anche in circuiti artistici nazionali dopo decenni di assenza di festival musicali estivi presso la sua sede. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire anche per il triennio 2019-2020-2021 proseguire in tale

direzione consolidando i risultati ottenuti e proseguendo nella valorizzazione dell'arena all'aperto di Villa Vitali, ponendo attenzione anche al suo consolidamento strutturale ed al mantenimento degli interventi che verranno effettuati.

Intervento 1 e 2 – Creazione di una programmazione estiva

Organismi culturali del territorio marchigiano quali FORM, AMAT, CMS, TAM e altri soggetti privati nel campo dello spettacolo, sono interlocutori importanti nel ridare slancio alla programmazione estiva della Villa. Al fine di dare continuità alla stagione teatrale dell'Aquila e di valorizzare un bene culturale importante come Villa Vitali, ubicato in una zona strategica del centro cittadino, verrà data continuità alla rassegna culturale estiva "Villa In Vita", organizzata in collaborazione con l'AMAT, consentendo di avviare un primo importante passo nella direzione di rilancio della Villa e di valorizzazione di tutte le sue potenzialità.

Attraverso apposito bando pubblico è intenzione dell'Amministrazione Comunale consolidare i risultati ottenuti nel rilanciare l'arena all'aperto nel triennio 2016-2017-2018 col Festival Villa In Vita, che hanno incrementato l'attrattività in termini di immagine dell'arena all'aperto come sede di rilievo per festival musicali ed artistici estivi, individuando soggetto esterno accreditato nel contesto nazionale nel settore dell'impresa artistica e musicale cui affidare in concessione per i mesi estivi la gestione artistica dell'arena.

Programma 5. Accessibilità alle strutture culturali

L'obiettivo è quello di favorire la fruizione di strutture culturali da parte dei portatori di disabilità motorie e sensoriali attraverso interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche.

In particolare si procederà nell'implementare gli interventi per agevolare l'accessibilità a chi è portatore di disabilità motorie attraverso la posa in opera di ausili per il superamento dei dislivelli.

Al fine di agevolare la fruibilità delle strutture culturali ai non vedenti è auspicabile la realizzazione di plastici all'ingresso dei musei, di pubblicazioni in braille, di impianti di audio diffusione tramite pc multimediale e casse di amplificazione, il potenziamento della postazione per dislessia ed ipovisione attiva nella biblioteca civica, con l'acquisto sia di sistemi migliorativi della fruizione facilitata (sintesi vocale, riproduzione amplificata, etc.) sia di audiolibri prevalentemente a contenuto storico artistico o comunque utile ad introdurre alle tematiche dei beni culturali, dando seguito all'intervento già effettuato presso la Sala del Mappamondo attraverso un finanziamento regionale nel corso del precedente mandato.

Gli interventi per favorire l'accessibilità e la fruizione dei contenuti alla disabilità uditiva dovranno riguardare anche la produzione di video introduttivi alle strutture museali e teatrali con commento in LIS (Lingua dei Segni) per la fruizione da parte dei non udenti. I predetti interventi non potranno prescindere da una adeguata formazione del personale dei musei e del teatro, da una segnaletica esterna, anche stradale, coordinata, per informare dell'esistenza di strutture ad accessibilità fruibile, dall'attivazione di convenzioni con le associazioni dei non vedenti e dei non udenti per

visite guidate. Ugualmente importanti saranno la sensibilizzazione delle scuole, dell'associazionismo sociale e di settore nonché il coinvolgimento della rete di informazione turistica regionale per la definizione di un turismo accessibile complessivo.

Intervento 1 – Per disabilità

Potenziamento degli strumenti tecnici, delle attrezzature museali e dei supporti bibliografici a sostegno delle disabilità e del disagio sociale, con particolare riferimento ad ipovisione, dislessia, autismo ed attività di sensibilizzazione alla tematica dell'integrazione. Potenziamento dell'accesso al Teatro dell'Aquila e in generale a tutte le strutture culturali pubbliche della città.

Intervento 2 – Per infanzia

Attività di avvicinamento alla lettura (letture animate, calendario "Nati per", progetto "Biblioido", presentazione di libri, festival, visite guidate per i più piccoli alla biblioteca ragazzi e al libro antico, sensibilizzazione all'utilizzo dell'OPAC ragazzi, lettura in sede, prestito e prestito intersistemico di libri per ragazzi). Servizi in generale di supporto a famiglie e bambini, come servizi di baby-parking e di animazione presso strutture culturali.

Intervento 3 – Tecnologica

Estensione del WI-FI e dell'accessibilità tecnologica a tutte le strutture culturali pubbliche, messa on-line di contenuti culturali, digitalizzazione del patrimonio bibliografico e museale, sviluppo delle tecnologie informatiche per l'informazione dei cittadini sugli eventi organizzati dal Comune.

MISSIONE 2 – ATTIVITA' CULTURALI

Programma 6. Fermo Capoluogo

La sfida più importante e difficile è quella di consolidare il ruolo della città di Fermo come "capoluogo" della Provincia Fermana, quale guida anche nel campo culturale, soprattutto in seguito alla sempre maggiore scomparsa delle vecchie funzioni attribuite all'istituzione "provincia" e al loro nuovo ruolo, che necessita quindi di una completa riprogettazione. Lo sviluppo della programmazione di rete con gli altri comuni sarà dunque prioritario. La rivitalizzazione del Distretto Culturale Evolutivo Provinciale, già in corso di attuazione, rappresenta una valida occasione per misurare la propria leadership culturale, così come la progettazione allargata dell'attività teatrale, museale e delle mostre nazionali in particolare. In tal senso le anteprime delle rappresentazioni liriche della stagione d'opera in corso del Teatro dell'Aquila, aperte agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia, rappresentano un segnale importante di autorevolezza e di apertura verso il territorio.

Programma 7. Punti di riferimento della programmazione annuale

Intervento 1 – Cavalcata dell'Assunta

La vicinanza e il consolidamento della manifestazione principe della città di Fermo, la Cavalcata dell'Assunta dovrà essere un obbligo della nuova Amministrazione. Si propone l'istituzione di un Comitato Storico Scientifico che affianchi i Vicepresidenti e il Regista nell'attività di gestione del cartellone dei festeggiamenti e dell'aderenza storica della manifestazione. Attraverso l'attività di formazione all'interno delle Contrade per far sì che i contradaiooli diventino sempre di più e a loro volta giocolieri, musici, animatori artistici dello stesso Palio. E poi ancora con un potenziamento in generale di tutte le attività di contrada, durante tutto l'anno, un sostegno della specifica programmazione estiva della manifestazione storica, con una sua estensione anche nella zona costiera presso Lido di Fermo, come già nell'annualità 2018, valutando la possibilità di una realizzazione in orario serale dello spettacolo degli sbandieratori sul tema della Sibilla. Si potenzierà inoltre la promozione sia a livello nazionale sia a livello internazionale della Cavalcata dell'Assunta in concomitanza con eventi culturali quali iniziative espositive in sinergia con aziende del territorio, scambi culturali e promozioni turistiche enogastronomiche mediante i tour del Festival Tipicità presso mete nazionali e internazionali come la stessa città gemellata di Ansbach.

Intervento 2 – Premio Violinistico Postacchini

Il concorso si configura come evento di rilevanza internazionale, qualificante in termini curriculari per i giovani violinisti che intendono percorrere la carriera concertistica internazionale. Giurie ed artisti internazionali sono protagonisti di un evento consolidato, promosso in collaborazione con l'Associazione Culturale "Antiqua Marca Firmana".

Il concorso rende omaggio alla prestigiosa tradizione musicale fermana, ricordando la figura del celebre liutaio fermano Andrea Postacchini (1781 – 1862), noto anche come "lo Stradivari delle Marche". La stipula della convenzione di durata quinquennale (2016-2020) tra la città di Fermo e l'Associazione Culturale "Antiqua Marca Firmana" ha costituito le premesse per consolidare anche nel triennio 2018-2020, la collaborazione tra i due soggetti, conferendo stabilità organizzativa anche sul piano economico, per l'organizzazione annuale del concorso violinistico internazionale. Tale convenzione che prevede la nomina tra i soci di un membro dell'Amministrazione Comunale in carica, consentirà di consolidare tale sinergia pubblico-privato, favorendone un ripensamento generale e la promozione e collaborazione presso enti del settore della liuteria e tradizione violinistica, di rilievo internazionale. Tale revisione organizzativa si configurerà come un obiettivo strategico nel triennio 2018-2020 nel garantire continuità ed una crescita di ampio respiro della manifestazione, con le positive ricadute sulla città in termini di brand culturale ed anche sul piano del turismo culturale ed accademico-musicale. **Il consolidamento dei rapporti con Comuni del territorio marchigiano con tradizione musicale violinistica quali il Comune di S. Ginesio favorirà anche la costruzione di network tra soggetti pubblici e privati coinvolti nel mondo del violino sia sul piano artistico, sia sul piano artigianale della liuteria – quali l'Accademia Cremonensis – per avviare attività di scambio culturale in occasione del concorso violinistico internazionale.**

Intervento 3 – Strutturazione di un Festival specifico

Nel triennio 2018-2020 è intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire nel consolidamento del Festival "Fermhamente" già definito sia nella sua veste grafica sia dei contenuti.

Il Festival rappresenta strumento di divulgazione della cultura scientifica alla cittadinanza ed è promosso dall'Amministrazione Comunale in sinergia con scuole di ogni ordine e grado del territorio ed Atenei marchigiani. Si procederà, pertanto, anche nel triennio 2018-2020 allo sviluppo della formula del festival quale evento contenitore di conferenze, convegni, mostre, laboratori, concerti, proiezioni che utilizzino in maniera sinergica i diversi linguaggi al fine di divulgare al più ampio target di pubblico contenuti culturali diversi afferenti al settore scientifico e tecnico.

Nell'ambito della programmazione di festival indirizzati a target specifici va ricompresa anche l'ideazione di festival specificatamente dedicati sul piano della tradizione culturale musicale ad un pubblico giovane, come il Bababoom festival, la Fabbrica delle Polpette, Musciarenia e il Tangram festival, ciascuno incentrato alla promozione di generi musicali diversi ed alla valorizzazione in termini culturali e turistici di aree diverse della città quali il litorale di Marina Palmense, l'Ex Conceria, il centro storico e largo dei Calcei a Capodarco.

Programma 8. Valorizzazione della memoria storica cittadina

La presenza delle monumentali grandi Cisterne – il sito archeologico di epoca romana è il monumento cittadino maggiormente visitato dai turisti – e delle Piccole Cisterne, entrambi capolavori di epoca romana, rappresentano i nodi strategici di un sistema di approvvigionamento idrico, costruito dai romani attraverso una fitta rete di cunicoli e di vie d'acqua sotterranee che affiorano in superficie in punti diversi della città, attraverso numerosi fonti d'acqua di interesse storico-archeologico. Intorno a questi fonti, grazie al potere fecondante ed anche fortemente simbolico dell'acqua sul piano culturale, religioso, economico, sociale sono sorte chiese e luoghi di culto, mercati, negozi, piccole piazze come luoghi di aggregazione e di scambio. La valorizzazione delle fonti d'acqua di interesse storico unitamente a luoghi, spesso poco conosciuti della città di Fermo, ma che sono stati ugualmente protagonisti in modi diversi della storia cittadina, consente l'ideazione di un "Percorso della memoria" essenziale, affinché la comunità dei cittadini non perda la propria identità ma si rafforzi in essa. Si tratta di un work in progress che consente di ripensare anche la geografia cittadina e di riviverne sul filo della memoria luoghi, fatti e personaggi.

Intervento 3 – Fonti storiche della città, La valorizzazione delle fonti d'acqua di interesse storico unitamente a luoghi, spesso poco conosciuti della città di Fermo, ma che sono stati ugualmente protagonisti in modi diversi della storia cittadina, consente l'ideazione di un "Percorso della memoria" essenziale, affinché la comunità dei cittadini non perda la propria identità ma si rafforzi in essa. Si tratta di un work in progress che consente di ripensare anche la geografia cittadina e di riviverne sul filo della memoria luoghi, fatti e personaggi.

Intervento 4 – Iniziative culturali che valorizzano luoghi importanti ma poco conosciuti della città In particolare si evidenzia il processo di identificazione di luoghi della memoria nello sviluppo cittadino con l'intitolazione di istituzioni e sedi a personaggi illustri quali ad es. la scuola materna S. Andrea al medico pediatra e nipotologo Mario Santoro e della ex Sala Giunta all' dr.ssa Ginevra Corinaldesi primo medico condotto donna del territorio fermano.

MISSIONE 3 – PROMOZIONE E PROGETTAZIONE CULTURALE PARTECIPATA

Programma 9. - Sinergia con istituti scolastici e Associazioni

La città di Fermo ospita sul proprio territorio la presenza di istituzioni scolastiche di grande rilevanza. La progettualità culturale del Comune di Fermo interagirà sempre più con gli Istituti Scolastici Comprensivi (ISC), il Conservatorio, l'Ente Universitario, la Curia Arcivescovile.

Ciò anche nell'ottica del riconoscimento ottenuto dalla città di Fermo come Learning City nella rete Unesco, per la particolare tradizione storica e vocazione della città agli studi.

Obiettivo è la formazione di una rete cittadina che veda coinvolti istituti di ricerca e di studio di livello universitario, per rendere concretamente operativa tale vocazione anche nella contemporaneità quale prospettiva di crescita della città.

Obiettivo dell'Amministrazione è anche incentivare il coinvolgimento delle scuole secondarie superiori della città - scuole secondarie superiori quali IPSIA "O. Ricci", Istituto d'arte "O. Licini- U. Preziosi", Liceo Scientifico "T.C. Onesti", ITIS "G. e M. Montani", Liceo Classico "A. Caro"- in eventi ed attività ricorrenti quali la stagione teatrale, il calendario delle iniziative natalizie a tema (ad es. l'Itis "G. e M. Montani" in occasione del laboratorio di magia nel Natale), il Carnevale, lo sviluppo dei servizi di biblioteca.

La riattivata Convenzione annuale con il Conservatorio Statale di musica "G. B. Pergolesi", già a partire dal 2017, consente di articolare per il triennio 2018-2019-2020 una programmazione di collaborazioni musicali in eventi quali conferenze, concerti, rassegne da concordare sulla base del calendario artistico e teatrale.

Programma 10. Promozione e Comunicazione

La programmazione culturale, e non solo, sarà strutturata in un insieme di eventi stagionali per aumentare la capacità di promozione e creare sinergie tra le diverse iniziative. A tal fine sarà istituita un'apposita cabina di regia tra i diversi assessorati (cultura, teatro, sport, commercio, servizi sociali) per evitare sovrapposizioni e potenziare la comunicazione. Sarà reso agevole l'accesso del cittadino e ai servizi culturali attraverso una maggiore informatizzazione con prenotazione delle sale online e attivazione servizi di e-government. La comunicazione degli eventi avverrà in modo integrato e ricorrendo alle nuove tecnologie di gestione, siti internet, social network, realizzazione di Applicazioni e attraverso i normali canali (distribuzione di materiale cartaceo con una mappatura completa in zone prestabilite). L'aggiornamento del sito web istituzionale ha previsto anche una nuova veste grafica e dei contenuti delle pagine afferenti al servizio culturale e turistico, facilitando l'informazione e la fruizione da parte della cittadinanza arricchita dalla programmazione puntuale degli eventi con schede specifiche di approfondimento. Verrà intensificata ulteriormente la promozione e l'informazione mediante utilizzo di pagine specifiche dei social networks, ideando apposite campagne informative e promozionali in occasione di spettacoli teatrali, eventi culturali e turistici di maggior rilievo.

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 6 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero

Programma 6.1 Sport e Tempo libero

Continuità con quanto programmato e fatto fino ad oggi è l'obiettivo da perseguire per i prossimi anni. Supportare, promuovere e facilitare lo svolgimento dell'attività sportiva rimane uno dei compiti fondamentali dell'azione amministrativa. Lo sport è salute, formazione educativa, rispetto delle regole, attività ludico-ricreativa, socializzazione, prevenzione del disagio sociale. Ma anche veicolo di affermazione per i singoli atleti e delle tante realtà sportive ferranesi. Tutto questo porta ad un importante ritorno di immagine per la stessa città di Fermo e il movimento sportivo si pone così come strumento di promozione turistica.

Ogni giorno la città si anima con le migliaia di atleti, piccoli e grandi, che riempiono e colorano i campi di calcio della città di Fermo, le palestre, i campi di gioco in generale. Non valorizzare la passione di atleti e istruttori, il loro impegno e quello delle loro famiglie è responsabilità che nessuna amministrazione comunale può prendersi. Anzi, è compito precipuo dell'attuale amministrazione che governa la città quello di assecondare e sostenere questa passione, mettendo più persone possibili nella condizione di svolgere al meglio l'attività sportiva. Nella convinzione che gli sportivi di oggi, soprattutto i più giovani, saranno i cittadini e gli amministratori di domani, che nel frattempo avranno imparato sul campo anche la voglia e la bellezza di spendersi per una Fermo migliore.

L'azione di questa amministrazione continua a svilupparsi secondo alcune precise direttrici:

- Ridurre le disparità esistenti tra chi utilizza le diverse strutture cittadine;
- Favorire chi organizza l'attività sportiva ludico/agonistica per i giovani, senza dimenticare chi si dedica alla pratica sportiva per gli adulti e la terza età (ben consapevoli dei benefici sociali e sanitari che questa seconda attività comporta, anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione);
- Supportare e pubblicizzare – laddove possibile – lo svolgimento di tutte quelle manifestazioni e competizioni che aprono al territorio;
- Valorizzare, recuperare, incrementare i luoghi e gli impianti destinati alla pratica sportiva.

Attività sportiva di base: migliorare la funzionalità delle strutture

Molte delle strutture sportive cittadine necessitano di adeguata manutenzione, altre di semplici migliorie, molte di interventi più consistenti.

Questa Amministrazione comunale continuerà ad adoperarsi perché gli interventi necessari sulle strutture esistenti siano fatti con il coinvolgimento delle associazioni sportive affidatarie o utilizzatrici (si veda l'ultimo bando per la gestione della Piscina, del Circolo Tennis e del Centro Sportivo Sandro D'Addio).

Integrazione tra Sport e Disabilità

Ciò che può condizionare fortemente la qualità della vita dei portatori di handicap è l'assenza di occasioni di "svago", di esperienze sociali, di proposte per il tempo libero. Per migliorare i livelli di benessere di "giovani disabili" ci si sta adoperando per contrastare la solitudine e l'isolamento, avviando

con la realizzazione di micro progetti, all'interno delle realtà sportive del territorio, per permettere al disabile di avere spazi e accoglienza nei gruppi di coetanei con i quali progettare e vivere il tempo libero. Si prende così coscienza che anche i soggetti con disabilità hanno diritto alla felicità, al divertimento, ad un luogo di benessere nel quale coltivare i propri interessi, ad allacciare e rafforzare relazioni significative, a sentirsi pienamente realizzati. Sempre più sono le stesse società sportive a dare esempio di accoglienza della disabilità. L'amministrazione comunale intende mettere disposizione spazi per i disabili (si veda tutta l'attività di nuoto per disabili, di basket per autistici e di sitting volley, inserimento di soggetti con disturbi psichici nell'attività di atletica leggera, ecc. ecc.). Massimo impegno per sostenere quelle associazioni che sono impegnate nella disabilità e invito alle società sportive ad avviare e/o mantenere settori per disabili.

Gestione degli impianti

In questo contesto, molta attenzione si continua a porre proprio alla concessione in gestione degli impianti sportivi. Modulare le gestioni, per evitare di ingenerare una concessione quasi "privata" o rionale delle stesse, con limiti evidenti di utilizzo da parte della cittadinanza intera. Intervenire perché si rispetti il flusso di crescita delle singole realtà sportive, adeguando l'impiantistica e i vari spazi alla crescita o alla diminuzione dei diversi settori giovanili.

Recupero di alcune importanti strutture cittadine

L'accordo raggiunto con il Ministero dell'Interno ha permesso, nonostante la difficoltà di reperire le risorse necessarie, di recuperare alcune delle strutture lasciate in abbandono del Centro Studi di Polizia di Stato. In particolare i due campi di calcio presenti e la palestra, sono ancora oggetto di interventi per poter permettere ai cittadini di utilizzare un importantissimo "polmone di verde attrezzato" presente all'interno del tessuto urbano. Per i campi di calcio e annessi locali spogliatoi si è affidata la gestione con un unico bando che include anche il Campo di Calcio B. Recchioni, provvisto di spazi per gli allenamenti, soprattutto dei settori giovanili.

L'Amministrazione guarda con interesse anche al recupero del campo di calcio di proprietà della Parrocchia di Santa Caterina (comunemente detto Campo di calcio Azzurra), e in merito è stato coinvolto il competente Servizio Patrimonio.

Il Servizio Sport del Comune di Fermo cura tutte le azioni necessarie a

1. garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come "servizio a domanda individuale". Molti impianti sportivi sono gestiti da società/associazioni sportive. E' stata espletata la gara per la gestione del Campo di calcio B. Recchioni e campi COPS (per anni 5 fino al 31/12/2023). Per i campi di calcio Angelo Postacchini di Capodarco, San Girolamo, Salvano, San Marco, Marina Palmense, viste le richieste presentate dai singoli gestori si è provveduto ad espletare le procedure amministrative per rinnovare gli affidamenti in gestione come segue: per i campi di Capodarco, Marina Palmense, San Marco e Salvano fino al 30/06/2021; per il campo di calcio San Girolamo fino al 30/06/2020. Pertanto occorrerà per il prossimo triennio 2019-2021 provvedere a riaffidare a terzi la gestione:
 - dei suddetti campi come da scadenze indicate;
 - del Campo di Calcio San Claudio di Campiglione (scadenza 31/12/2020);
 - della Palestra FGI con annessa palestra comunale di ginnastica di Via Leti (scadenza 31/12/2020);
2. promuovere e valorizzare l'offerta di attività sportiva attuata dalle associazioni del territorio;

3. patrocinare e sostenere le manifestazioni legate alle attività sportive. In questo contesto è necessario coordinare le attività tra gli uffici comunali coinvolti, con altri Enti quali Comuni, Provincia, Regione, CONI, Federazioni Sportive, Scuole e i loro Uffici;

4. Promuovere la collaborazione per la realizzazione di manifestazioni ed attività aggregative tra le associazioni sportive e le altre realtà presenti nei singoli quartieri della città (Parrocchie, Centri Sociali, Contrade e Esercizi commerciali).

Gli impianti disponibili per le attività, di proprietà comunale e convenzionati con l'Ente sono:

Campi di Calcio:

- Campo di calcio "Bruno Recchioni" e campi di calcio COPS con annessi spogliatoi;
- Campo di calcio Campiglione;
- Campo di calcio San Girolamo;
- Campo di calcio "Angelo Postacchini" di Capodarco;
- Campo di calcio "Aureliano Smerilli" di San Marco ;
- Campo di calcio Salvano;
- Campo di calcio "Ilario e Orlando Stanghella" di Marina Palmense.

Palestre:

- CONI "Giulio Penente";
- Capodarco;
- di Via Leti;
- I.S.C. L. Da Vinci;
- Palestra Plesso Scuola Media Fracassetti
- Palestra COPS;
- Palestra comunale di ginnastica di Via Leti, in adiacenza alla palestra F.G.I. "Federico Appoggetti";

Piscina Comunale: in gestione affidata alla Virtus Buonconvento S.S.D., fino al 09/09/2031;

Pista di Atletica e Pista Indoor "Roberto Donzelli": in gestione affidata alla A.D. Sport Atletica Fermo, fino al 30/06/2026;

Impianto per il Tennis di Via Crollalanza: in gestione affidata al Circolo Tennis Fermo fino al 30/06/2025.

Impianti convenzionati:

- Palestra F.G.I. "Federico Appoggetti": di proprietà della Federazione Ginnastica d'Italia e convenzionata con il Comune di Fermo per la gestione e manutenzione. Dal Comune affidata per la gestione al Consorzio Ginnastica del Fermano con contratto in scadenza il 31/12/2020;
- Impianto "Campo di calcio Olimpia": di proprietà della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova, concesso in comodato d'uso per anni 30 anni, a partire dal 2006, al Comune di Fermo e convenzionato con l'AFC Fermo S.S.D. a r.l., subentrata alla A.S.D. "Firmum Azzurra", per la ristrutturazione e gestione fino all'11/07/2036.

Nel dettaglio si riportano le principali attività:

CAMPO DI CALCIO "B. RECCHIONI" e CAMPI COPS

Sono utilizzati principalmente per l'intera stagione calcistica dalla Fermana Football Club Srl., che attualmente milita nel campionato di Lega Pro Serie C. I campi COPS anche da altre realtà calcistiche del territorio soprattutto per i settori giovanili.

CAMPI DI CALCIO MINORI

I gestori collaborano con l'Ufficio Sport per permettere l'utilizzo dei campi di calcio comunali per le attività dei settori giovanili e dei diversi campionati di calcio della FIGC e degli Enti di Promozione Sportiva (in particolare UISP e CSI).

PALESTRE

Le palestre sono affidate per l'utilizzo, con specifico atto o contratto che segue la stagione sportiva settembre-giugno di ogni anno, a società/associazioni sportive, scuole di primo e secondo grado, ASUR Territoriale per attività di ginnastica per la terza età, associazioni che operano nel campo delle disabilità per minori.

La Palestra CONI e la Palestra di Via Leti sono annualmente concesse in orario antimeridiano alla Provincia di Fermo per le attività scolastiche delle scuole di secondo grado.

Per la stagione sportiva 2018-2019 è stato siglato accordo tra la Provincia di Fermo e il Comune di Fermo per l'utilizzo delle palestre provinciali in orario extrascolastico. Al Comune di Fermo spetta il compito di ricevere le richieste, formulare i calendari, assegnare le palestre, incassare le tariffe per conto della Provincia alla quale verranno successivamente restituite.

PALESTRA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

La palestra di ginnastica di Via Leti è riferimento per l'intero movimento ginnico nazionale. La gestione della struttura comprende la palestra della Federazione Ginnastica d'Italia e la palestra di ginnastica comunale. Gran parte del tempo le due strutture sono utilizzate, oltre che dalla Federazione Ginnastica d'Italia, dalle associazioni sportive che compongono il Consorzio Ginnastica del Fermano, gestore.

PISCINA COMUNALE

La struttura è a disposizione di singoli cittadini, società/associazioni sportive, scuole e altri soggetti per attività natatorie e corsi di nuoto afferenti alla Federazione Italiana Nuoto, attività per disabili, nuoto libero, ecc.

PISTA DI ATLETICA

Il gestore A.D. Sport Atletica Fermo collabora con l'Ufficio Sport comunale per permettere l'utilizzo dell'impianto durante tutto l'anno, oltre che per le attività di atletica leggera dallo stesso gestore organizzate e promosse, a:

- scuole medie superiori in orario scolastico antimeridiano per le attività di educazione fisica (Istituto d'Arte, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri);
- scuole elementari e medie per attività didattica;
- scuole medie per attività dei Centri Sportivi Studenteschi, gare incluse;
- gruppi per attività rivolte alla terza età;
- singoli e/o società sportive per preparazione atletica.

La pista indoor, molto utilizzata nel periodo invernale per gli allenamenti di atleti provenienti da tutto il territorio regionale, da gennaio a marzo è inserita nel calendario federale delle gare indoor di atletica leggera.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI - PATROCINI

L'Amministrazione Comunale è fortemente impegnata nel sostenere l'organizzazione di eventi legati allo sport, suddivisi in:

- **Gare e manifestazioni rivolte a minori**, quali: Torneo internazionale di minibasket, tornei di calcio, minivolley, baseball, tennis, esibizioni e saggi di fine anno sportivo, ecc.
 - **Gare a livello agonistico e campionati** attuati dalle singole federazioni sportive: calcio, pallavolo, sitting volley, pallacanestro, ciclismo, atletica leggera, ginnastica, nuoto, pallanuoto, nuoto per disabili, pugilato, arti marziali, sport tradizionali, ecc.
 - **Manifestazioni di rilievo**: Gara Ciclistica Internazionale per dilettanti di Capodarco, Campionato Italiano di Biliardo specialità Bocchette, di Tiro alla Funce, di Beach Volley, ecc.
- Alcuni eventi, quali "Buon Campionato", legati alla promozione delle diverse discipline sportive presenti nel territorio, sono organizzate direttamente dal Comune di Fermo.

MISSIONE 7 TURISMO

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Interventi sull'incoming

Il turismo, specie quello estero, ha visto un incremento in questi ultimi due anni anche se la Regione Marche necessita di una mentalità imprenditoriale legata all'accoglienza del turista nella città: un'accoglienza dinamica che incontri le esigenze di un turismo esperienziale dei visitatori oltre, ed al di fuori, dei punti di forza tradizionali legati alle attrattive culturali, artistiche e paesaggistiche.

L'accoglienza si dovrà sviluppare già prima dell'arrivo a Fermo, proseguire durante la permanenza del turista e continuare anche dopo il viaggio nell'ottica di fidelizzare il turista al territorio. Un circolo virtuoso di sviluppo che, partendo dall'offerta turistica di Fermo, accompagni il visitatore, in un "racconto" che lo coinvolga sin dalla preparazione del tour, con la pianificazione del viaggio sulla sezione turistica del sito web istituzionale cittadino, poi durante la permanenza e, infine, al rientro.

L'Amministrazione Comunale intende potenziare nuove forme di turismo complementare a quelle tradizionali (mare, montagna, collina, ecc..) per incrementare la stagionalizzazione, garantire un maggiore tasso di occupazione delle strutture ricettive e delle strutture di accoglienza (musei, altri luoghi della cultura e dell'arte in genere).

Una prima direzione è quella relativa al turismo congressuale con i seguenti interventi:

- agevolazioni tariffarie;
- sinergie con operatori turistici e predisposizione di un'apposita offerta da presentare alle maggiori fiere di settore;
- implementazione di servizi di accoglienza.

Una seconda area di intervento è quella abbinata allo sport con eventi di richiamo nazionale e internazionale.

Una terza via è quella legata al turismo religioso per il quale questo territorio gode di una sicura vocazione.

Nel periodo di bassa stagione il Teatro dell'Aquila continuerà ad essere messo a disposizione, con apertura a costo promozionale, per eventi di convegnistica; inoltre in occasione di manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale il Comune metterà a disposizione le proprie strutture sportive e le sale per l'organizzazione di meeting e incontri; anche in occasione di eventi di tipo religioso il Comune favorirà l'accesso alle proprie strutture con tariffe d'uso agevolate.

Tali interventi dovranno tassativamente prevedere accoglienza e pernottamenti nella rete di bed & breakfast o alberghi di Fermo ed anche in strutture agrituristiche in una sorta di pacchetto unico da predisporre in accordo e con la collaborazione delle associazioni di categoria.

Le linee politiche strategiche del turismo prevedono una serie di interventi finalizzati alla implementazione e potenziamento dei servizi minimi di accoglienza al fine di promuovere il territorio del Comune di Fermo quale destinazione turistica e creare condizioni strutturali per garantirne lo sviluppo continuativo nel tempo. In particolare interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale garantendo maggiori e più capillari servizi sia volti a tutela della sicurezza del turista sia alla sua permanenza (trasporti, servizi in spiaggia, servizi informativi). L'obiettivo è favorire lo sviluppo turistico e avviare nuove imprese attraverso l'integrazione fra pubblico e privato; un sistema integrato dove il turista possa vivere il suo soggiorno, come se fosse in un "villaggio" in cui si muove in massima libertà, usufruendo dei vari servizi presenti: mangiare, dormire, vedere spettacoli, muoversi, comprare, ecc.

L'idea quindi, è quella di realizzare un unico circuito convenzionato, racchiuso nel "Kit del Turista" che raccolga musei, siti culturali, manifestazioni sportive, percorsi enogastronomici, trasporti, servizi di ricettività, negozi, alberghi, ristoranti, il tutto accessibile con una card e prenotato tramite un servizio dia accoglienza, una sorta "booking Fermo" a cui il turista si rivolge per organizzare la sua vacanza in tutti i suoi aspetti.

L'Amministrazione comunale ha già migliorato in parte il servizio di salvataggio ed assistenza bagnanti; oltre a garantire i servizi minimi, si vogliono offrire ai bagnanti servizi maggiormente qualificati, con personale e attrezzature tecnologiche che aiutino a garantire l'efficienza e la prontezza del servizio.

Già dalla stagione 2016 il servizio di pubblicità fonica è stato approntato in doppia lingua (italiano/inglese) con una programmazione sistematica e costante dell'emissione degli annunci a garanzia di una pubblicità che giunga al più vasto pubblico possibile e nel 2017 è stato ampliato l'impianto anche a Marina Palmense.

Per il triennio 2019-2021 si lavorerà per la riconferma di Torre di Palme come ospite onorario del Club dei Borghi più Belli d'Italia, per il completamento della segnaletica promozionale a Torre di Palme e con lo sviluppo di un progetto legato al Wedding Tourism da idearsi sempre sul Borgo di Torre in sinergia con altri comuni del territorio che analogamente a Fermo intendono focalizzare il loro sviluppo turistico anche su questo target.

Il progetto FUM, Fermo Urban Museum, attivato nel 2018 in collaborazione con il Liceo Artistico Preziotti Licini di Fermo, verrà riproposto anche nel 2019 e sui nuovi murali in realizzazione, unitamente a quelli già esistenti, verrà ideato un dedicato itinerario turistico da proporre come alternativa di accoglienza ai visitatori.

Saranno riconfermate le adesioni al Grand Tour delle Marche, edizione estiva itinerante di Tipicità, alla Giornata nazionale del Trekking Urbano, divenuta ormai un appuntamento ricorrente ed atteso dai cittadini e non solo; nuove adesioni verranno attivate nel 2019 quali: l'adesione al Club dei Borghi più belli nelle Marche e l'adesione alla "Rotta dei Fenici – Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa".

Interventi sulla promozione

Saranno potenziati i gemellaggi e gli scambi culturali sia con le città già gemellate (Ansbach), quelle con le quali esistono rapporti di collaborazione Cagnes SurMer, la Boemia, la Polonia ed altri comuni con cui la A.C. sta intessendo relazioni. Un maggiore coordinamento con il Sistema Turistico Locale "Marca Fermiana", consentirà al Comune di Fermo di essere presente alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali.

Con la città di Ansbach si vuole rafforzare in particolare la cooperazione tra le due città per fare incontrare i giovani, perseguire nello scambio, già esistente, tra gli istituti scolastici, favorire positive interazioni tra le associazioni sportive giovanili delle due città, favorire i contatti tra le corali delle due città e tra le due realtà della protezione civile.

Nella primavera del 2019 la Città di Fermo, in collaborazione con l'Associazione Ex allievi dell'Istituto statale d'Arte Preziotti" e il Liceo Artistico "Preziotti Licini", saranno presenti a Matera "Capitale Europa della Cultura 2019" a partire dal 13 aprile e fino al mese di giugno con una serie di iniziative promozionali della città e dell'arte contemporanea fermiana di cui il Liceo artistico ed ex allievi di talento sono emeriti rappresentanti nel panorama nazionale ed anche internazionale.

La Città di Matera, nota soprattutto come "la città dei Sassii", vale a dire gli storici quartieri riconosciuti nel 1993 come patrimonio dell'umanità UNESCO, per il 2019 è stata designata Capitale Europea della Cultura e per 48 settimane sarà al centro del mondo con una lunghissima kermesse di eventi ed una attenzione mediatica e non solo, a livello internazionale.

Matera rappresenta una vetrina promozionale unica nel panorama europeo in cui il ricco patrimonio artistico della Città di Fermo e la città stessa potranno fare sfoggio. A Matera per tutto l'anno sono previsti milioni di visitatori e la Città di Matera ha voluto offrire alla Città di Fermo e ai suoi partner una location di grande interesse culturale ed artistico: il Museo "La Casa di Ortega". L'apertura della Mostra è stata già fissata per il 13 aprile 2019 con una cerimonia ufficiale alla presenza delle Istituzioni fermane e di Matera ed alla presenza di personalità di rilievo nel panorama mondiale dell'arte e della cultura.

L'Amministrazione comunale e la società che gestisce e gestirà i Musei Comunali idiceranno e venderanno pacchetti weekend e one-day con l'obiettivo di aumentare la stagionalizzazione; analoga operazione verrà effettuata in collaborazione con il Sistema Turistico Locale

Marca Fermiana e con operatori turistici specializzati e l'organizzazione di Tipicità. Con le strutture turistiche ricettive e non (incluso i B&B) si procederà all'implementazione di un'offerta turistica integrata. In particolare verranno favorite le associazioni di operatori in modo da garantire servizi standardizzati e di qualità.

Lo sviluppo di campagne promozionali sul web può avvenire tramite il portale ufficiale di Fermo ricco di contenuti informativi, app per smartphone da scaricare e link alle piattaforme social-network per fornire all'utente un'ampia gamma di opzioni per comunicare, chiedere informazioni e lasciare feedback. La proposta politica mette al centro il visitatore e le sue diverse esigenze di svago e cultura, garantendo accesso a musei, siti culturali, impianti sportivi, trasporti, negozi, alberghi, villaggi turistici, ristoranti e altro. Il tutto in sinergia con la Regione Marche che ha in progetto di uniformare su tutto il litorale regionale il sistema di accesso alle informazioni turistiche sul portale "Destination Marche".

A livello promozionale svolgerà ruolo di rilievo la programmazione relativa a Vivi Fermo tutto l'anno: numerosissimi eventi culturali, artistici, esclusivamente turistici, di accoglienza e valorizzazione del patrimonio cittadino a disposizione in ogni stagione come la ricchissima programmazione estiva e il Natale a Fermo che ogni anno fanno della città un punto di riferimento e catalizzatore per tutto il territorio sotto il profilo della ricettività turistica provinciale.

Fra le manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno: il Carnevale, "Libera La Primavera. Vivi Fermo a colori" e "Libera l'Autunno. Vivi Fermo a colori", "Libera l'Estate. Vivi Fermo a colori". Delle suddette si curerà la diffusione promozionale su tutto il territorio provinciale attraverso la diffusione di stampati specifici, sponsorizzate su FB Visiti Fermo e uscite su carta stampata locale e regionale, utilizzo di quotidiani online, spot radio, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali.

Eventi

Attraverso "Tipicità" la città di Fermo diventerà la capitale italiana dell'enogastronomia, riposizionando il brand della città stessa per un rinnovato sviluppo economico e occupazionale tenendo conto del progetto "Tipicità in the City". Per una maggiore valorizzazione del Centro Storico, in occasione di Tipicità, saranno potenziate le iniziative con la collaborazione delle associazioni culturali e non, creando appositi pacchetti. Saranno promossi appositi eventi legati all'enogastronomia di qualità per migliorare l'accoglienza al turista.

Nell'ambito di "Tipicità in the City", idealmente nell'edizione 2020, troverà spazio la premiazione dell' "Ambasciatore di Fermo nel Mondo", un Premio che omaggerà fermani nel mondo o personalità che promuovono Fermo fuori dai suoi confini territoriali naturali.

Fermo inoltre diventerà nel tempo capitale italiana della cultura scientifica; dopo il successo della prima edizione di "FermHAmante: festival della scienza" la città è orientata a fare del festival un appuntamento fisso della programmazione degli eventi proposti. Già dal 2018 è stato approvato un piano di sviluppo triennale fino al 2020.

Infine, con il riconoscimento di "Carnevale storico" il MIBAC ha approvato un progetto triennale di valorizzazione del tradizionale "Carnevale di Fermo". Diverse sono le azioni che il Carnevale della Città di Fermo perseguirà nella triennalità 2019-2021: la

collaborazione con i Carnevali del territorio e in particolare con quello della vicina Porto San Giorgio; troverà continuità e sviluppo il discorso sulla riscoperta e riproposizione della maschera tradizionale di Mengone Torricelli, autentico "tipo" marchigiano della commedia dell'arte, con uno spettacolo sulla sua storia; terzo asse di lavoro è quello della partecipazione popolare, che si manifesta attraverso l'allestimento di variegati e coloratissimi Gruppi Mascherati, segno di una forte ed importante partecipazione di scuole, contrade, centri sociali e associazioni cittadine come anche la sfida, in Piazza del Popolo, delle dieci Storiche Contrade Cittadine per la conquista di uno speciale PALLIO DI CARNEVALE.

Sviluppo e gestione aree camper

Il turismo en plein air sta riscuotendo ultimamente un notevole incremento in numero di veicoli ed in numero di arrivi. L'Amministrazione comunale intende raggiungere anche questo segmento turistico quindi vuole favorire le convenzioni con i privati.

MISSIONE 2 – COMUNICAZIONE TURISTICA

Strumenti di Marketing

L'Amministrazione comunale intende valorizzare la destinazione Fermo da realizzarsi attraverso il potenziamento del brand turistico tramite una serie di azioni strategiche:

refacimento della cartellonistica informativa cittadina secondo un progetto di informazione e comunicazione integrati;
 realizzazione di una azione specifica di merchandising: kit del turista e emporio di prodotti tipici e souvenirs ("City Box" scatola contenente voucher per musei e negozi, prodotti turistici, gadgets specifici, ecc...);
 predisposizione e diffusione di materiale informativo in doppia e/o tripla lingua sia negli uffici informativi comunali e non, sia durante gli eventi organizzati localmente, in Italia e all'estero.

L'Amministrazione comunale vuole rafforzare l'identità della Città valorizzando il brand esistente, concepito per "svecchiare" un'immagine stereotipata presso i turisti. Il marchio diventa ambasciatore di una serie di valori e di tratti distintivi, nello specifico si propone come una meta moderna, di tendenza ed emozionante, facendo leva sull'arte tipica di vivere dei Ferrmani.

Nuove Tecnologie

Le potenzialità della "rete" e delle nuove tecnologie è talmente elevata che in termini di comunicazione l'efficacia dei social network è pari a quella della carta stampata. Pertanto anche il settore turismo, e non solo quello, dovrà far ricorso a questi nuovi strumenti. In particolare:

potenziamento dei servizi web (social network di ogni genere) anche sulle spiagge del litorale;

implementazione della rete comunale con quella regionale (CAPTIVE PORTAL) per rendere più accessibile dal web la città, i monumenti, i musei, ecc... al turista sia in loco sia nella fase di scelta della meta turistica;

avviare il processo di estensione del WIFI nel centro storico, come già detto precedentemente, ma anche all'interno di alcuni edifici comunali per aumentare le potenzialità legate al turismo congressuale;

implementare ancora le nuove tecnologie legate alla cosiddetta "realtà" aumentata e visual art per musei e beni culturali.

Ulteriori misure

Integrazione delle manifestazioni estive locali con iniziative a carattere regionale, quindi promosse in canali di comunicazione regionali e/o nazionali;

Un'azione importante è la valorizzazione del Sistema Turistico Locale "Marca Fermana" il quale sta già acquisendo un ruolo operativo nella promozione e nell'accoglienza dell'intero territorio provinciale; il Comune di Fermo, dentro al Sistema, si renderà parte attiva nelle azioni messe in atto dallo stesso per il tramite di un proprio rappresentante.

Con riguardo alla valorizzazione delle eccellenze culturali, artistiche ed enogastronomiche del territorio, l'Amministrazione comunale intende aderire agli eventuali progetti finanziati dal GAL Fermano Leader, dalla Regione Marche, dal MIBACT.

Inoltre l'Amministrazione comunale, operando nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali e svolge attività afferenti al patrimonio ambientale o di promozione territoriale, vuole offrire agli Istituti scolastici cittadini l'opportunità formativa e di conoscenza del mondo del lavoro mediante convenzioni e/o progetti formativi in percorsi di alternanza scuola lavoro.

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il settore edilizio, negli ultimi anni, è stato interessato da una crisi congiunturale che tuttora grava sensibilmente sui contributi di costruzione (oneri di urbanizzazione primari e secondari più costi di costruzione) incassati dall'Ente. Tuttavia nel biennio 2017 e 2018, nonostante la crisi sismica che ha coinvolto il territorio comunale, si è registrata una leggera controtendenza rispetto al 2016 con maggiori entrate riguardo ai contributi di costruzione (circa 300 mila per il 2017 e di ulteriori 200 mila per il 2018) e alle monetizzazioni (circa 150 mila per entrambe le annualità). Le attività edilizie che registrano maggiori richieste interessano l'istituto normativo regolamentato dal Piano casa (L.R. 22/09). In merito al Piano Casa va considerato che la variante normativa del 2016, la quale ha consentito di applicare la normativa di riferimento nelle zone ad est della SS 16, ha contribuito a maggiori entrate per l'Ente a seguito di permessi per costruire. Le incentivazioni statali previste per risparmio energetico e/o manutenzioni, si sono prevalentemente concentrate su queste ultime richieste edilizie, accedendo pertanto solo a contributi riguardanti decurtazioni irpef o simili.

Al momento le stime di previsione riguardanti gli incassi per oneri, monetizzazioni, ecc. per il 2019 possono essere ritenute leggermente superiori al milione. La stima è stabilita in considerazione del fatto che nel 2018 sono state introitate somme per tali importi, riferite a oneri di urbanizzazione, monetizzazione, sanzioni e oblazione per i procedimenti di sanatoria edilizia (condoni, art. 36 e 37 DPR 380/01 ecc).

L'incasso degli oneri è una delle principali entrate ancora in gran parte disponibili per la spesa corrente dell'Amministrazione, la quale si trova di fronte alla necessità di porre in essere ogni strategia che ritenga opportuna, per far ripartire l'attività edilizia nel territorio della città di Fermo, mediante tutta una serie di iniziative, anche collaterali, che renderanno la città più interessante da un punto di vista edile relativamente ad investimenti immobiliari. Ecco, pertanto, la necessità di intraprendere iniziative, volte all'incentivazione dell'apertura di nuove attività in centro storico. Una vera e propria sinergia di azioni, che condurranno la nostra città a un rilancio economico, che di conseguenza avrà importanti ripercussioni anche sull'attività edilizia.

Al fine di alleviare la pressione fiscale e sempre nell'ottica di un incremento dell'attività edilizia, è intenzione dell'Amministrazione proseguire nella strada indicata dalla normativa vigente che incentiva l'utilizzo del patrimonio esistente, con una conseguente riduzione del consumo del suolo (PORU L.R. 22/11). E' in corso di valutazione da parte dell'Ente, la possibilità di adottare iter tecnico-amministrativi quali varianti urbanistiche con "retrocessione" ad agricola di alcune zone previste nel PRG o in alternativa in "compensazione" con zone strategiche per interventi di interesse pubblico promossi da soggetti pubblici e/o privati.

Nel 2018, è stata approvata la variante al Piano Particolareggiato al vigente Piano di Spiaggia, precedentemente approvato con Deliberazione C.C. n. 111 del 24.09.2003, recependo le segnalazioni degli operatori e delle associazioni interessate. Tale variante, è in adeguamento al Piano di Gestione Integrata delle Arce Costiere (PGIAC) della Regione Marche. Il processo di adeguamento ha ricompreso anche una rivisitazione della possibilità di dare in concessione le aree individuate nel piano: tale adempimento si è presentato complesso e articolato anche in ragione di una necessaria modifica delle Norme Tecniche di Attuazione. Al completamento degli elaborati e degli incontri con le associazioni di categoria, che hanno contemplato anche le successive modifiche intervenute al PGIAC, con DACR n.122/2015, si è reso necessario un ulteriore approfondimento per effetto della DGR n. 602 del 12/06/2017, con la quale si propongono ulteriori modifiche alla originaria DACR n.169/2005, nonché la parziale ricerca di soluzioni alle problematiche legate al recepimento della Direttiva Servizi – Bolkestein.

L'approvazione dello strumento urbanistico, anche se avvenuta nei primi giorni del 2019, è stato oggetto di completamento entro l'anno 2018, attraverso la predisposizione di tutti gli elaborati e della proposta di approvazione presentata alla Giunta in data 17/12/2018, a seguito del parere di conformità che la Regione Marche ha esplicitato con propria delibera di Giunta. Con nota prot. 8367 del 09/02/2018, sono state pronunciate prescrizioni ed osservazioni da parte del servizio regionale competente e di conseguenza l'ufficio ha predisposto un documento da sottoporre alla valutazione della Regione per gli opportuni chiarimenti ed approfondimenti, al fine di giungere ad un definitivo parere di conformità al vigente P.G.I.A.C. Per una migliore comprensione è stata predisposta una tabella contenente l'individuazione della problematica, la sua descrizione, i chiarimenti e gli approfondimenti effettuati infine anche con il riferimento all'articolato normativo adeguato. Quanto riportato in tabella può essere confrontato con le relative norme adeguate, nel quale le modifiche e le prescrizioni recepite sono state riportate con diversa colorazione.

Il recepimento di cui sopra è stato sottoposto all'approvazione da parte della Giunta Comunale competente con atto n. 236 del 3/07/2018, unitamente agli elaborati oggetto di modifica e ritrasmissione al Servizio Regionale in data 4/07/2018, prot. n. 39262, al fine di acquisire il definitivo parere di conformità alle disposizioni del PGIAC, ai sensi dell'art.13 delle NTA, preventivo all'approvazione dello stesso da parte del Comune.

In seguito, sono stati compiuti tutti gli adempimenti finalizzati all'approvazione del nuovo strumento attuativo per la gestione delle aree costiere.

L'Amministrazione, in conformità al recente strumento del Regolamento per l'Arredo Urbano del centro storico (RAU) ha già eseguito interventi di competenza pubblica di riqualificazione dell'arredo urbano presso la Piazza del Popolo, che si sono concretizzati nell'eliminazione dei cavi pensili al disotto dei loggiati, canalizzandoli a terra. Inoltre, a gennaio 2018, sono stati avviati i lavori di riqualificazione di Piazzale Azzolino, che sono terminati a giugno del medesimo anno. La piazza è divenuta completamente fruibile, arricchita da un punto panoramico valorizzato e restituito alla città ed è ad uso esclusivamente pedonale.

Durante il 2018, sono state avviate diverse valutazioni riguardanti la zona costiera di Marina Palmense, con l'intenzione di suddividere l'intera area progetto almeno in due sub compartimenti corrispondenti rispettivamente all'Oasi faunistica e alla zona da dedicare ad attività sportive. Per quest'ultima, si prevede una progettualità in variante al PRG con la riqualificazione ambientale-paesaggistica, cercando di conciliare gli attuali utilizzi dell'area. A tal fine, è stato predisposto il Rapporto Ambientale Preliminare, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m..

Con Determina Dirigenziale la Provincia, in qualità di Autorità Competente, ha escluso dalla procedura di VAS la pianificazione dell'area così come proposta dal Servizio e, pertanto, si potrà procedere alla progettazione urbanistica di maggior dettaglio dell'area. Attualmente, si stanno valutando procedure e progetti per la riqualificazione dell'area, anche procedendo per stralci funzionali, attraverso la riqualificazione di spazi verdi attrezzati per lo sport, le cui strutture esistenti da diversi decenni presentano notevoli segni di degrado e sono pertanto bisognose di interventi di risanamento.

Il fenomeno sismico che ha colpito la Regione Marche e, in particolare modo gli eventi del 24 Agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016, ha determinato sul territorio comunale alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza di beni pubblici e privati, provocando anche lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti alle strutture scolastiche. Questo per il settore ha significato un aggravio dei carichi di lavoro ordinari, già di per se notevoli, costituito dalla redazione degli atti (oltre 400 ordinanze in tre anni), dall'esecuzione di riparazioni negli edifici pubblici, messe in sicurezza ai sensi della Circolare CG/TERAG16/00072035 del 22/12/16, rendicontazioni delle opere eseguite nonché tutta la parte della rilevazione del danno agli edifici privati, proseguita anche nel 2018, e di assistenza alla popolazione sfollata e non.

Inoltre, in accordo con la struttura del Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma, l'Amministrazione Comunale realizzerà un nuovo polo scolastico in via Salvo D'Acquisto, Circonvallazione Nord, nel Comune di Fermo, i cui lavori sono già iniziati. E' in fase di ultimazione la progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione complementari come intervento alla realizzazione del nuovo polo

scolastico. Il Servizio in collaborazione con gli uffici competenti per la progettazione cura gli aspetti relativi alla vincolistica e alle tutele derivanti dai piani sovraordinati, coordinando la progettazione delle medesime opere di urbanizzazione per le quali è stata rilasciata la relativa autorizzazione paesaggistica.

Con atto consiliare del 22/1/2018 è stata adottata la variante urbanistica per l'ampliamento della scuola Molini Girola ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92. Con successivo atto di Consiglio, dopo le procedure di deposito e pubblicazione degli atti, la variante è stata definitivamente approvata e ne è stata curata la pubblicazione sul BUR Marche. L'opera è finanziata ai sensi del programma OO.PP. annualità 2018-2019 I lavori inizieranno entro il mese di marzo 2019.

E' inoltre in corso un approfondimento circa la corretta applicazione di aspetti perequativi alla luce delle novità introdotte dall'art. 16, comma 4, del DPR n.380/2001 e s.m., così come modificato dalla L. 164/2014. Per tale aspetto si sottolinea che le tabelle parametriche da parte della Regione Marche non sono state definite e il comma 4 bis fa salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali. In assenza di documenti regionali molti Comuni si stanno muovendo per delineare un documento da sottoporre al C.C. che costituisca una sorta di regolamento applicativo.

La definitiva assegnazione del SUAP all'Ufficio Commercio del Settore Servizi Socio Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari, unitamente alla creazione dello sportello telematico SUAP, ha spostato solo parzialmente la competenza nella gestione dei procedimenti ai sensi del DPR 160/10 dall'ufficio pianificazione ed edilizia privata al succitato ufficio. Tuttavia, questo nuovo assetto non ha escluso il Servizio Pianificazione dai numerosi adempimenti richiesti, anche se da altro Servizio dell'Ente. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) concentra in un solo ufficio i passaggi burocratici necessari per realizzare, trasformare, ristrutturare o riconvertire, ampliare o trasferire un impianto produttivo nonché per esercitare l'attività produttiva di beni e di prestazione di servizi in tale impianto. Rimane, infatti, costante l'assistenza tecnica sia agli altri uffici per quanto concerne le procedure di variante, sia ai tecnici esterni redattori dei progetti, i quali sono in contatto con il Servizio, sia prima della presentazione, sia dopo l'avvio della procedura, in caso di richieste di integrazione da parte della Conferenza dei Servizi. E' inoltre costante la necessità di aggiornamento in virtù delle numerose modifiche normative introdotte e ancora da introdurre da parte dello Stato nelle diverse materie di competenza.

Il PRG vigente prevede la realizzazione di edilizia residenziale pubblica all'interno delle zone di espansione residenziale previste (Arce Progetto), riservando allo scopo una percentuale delle volumetrie previste all'interno di tali arce. L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di introdurre nuove forme di realizzazione di edilizia abitativa a scopo sociale come il "social housing" e progetti di "autocostruzione".

Il vigente PRG prevede che l'espansione residenziale avvenga attraverso piani attuativi di iniziativa privata, estesi a comparti unitari denominati "Arce Progetto". Dopo una prima fase di stallo, stanno ora pervenendo diverse proposte di piani attuativi, alcuni dei quali da approvare in variante al PRG.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata". (G.U. 22 marzo 2017, n. 68) dal 6/04/2017, data di entrata in vigore del Regolamento soprariportato, sono cambiate le modalità procedurali ed i termini di conclusione del procedimento relativi agli interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. Dalla data di entrata in vigore del regolamento sopracitato, il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139, è stato abrogato. L'applicazione delle nuove disposizioni in tema di autorizzazioni semplificate, ha comportato una maggiore esigenza di assistenza tecnica nei confronti dei progettisti esterni e l'ufficio competente ha espletato numerose consulenze sulla nuova modulistica tipo, già inserita nell'apposito sito web del Comune (Modello richiesta, Allegato A "Elenco degli interventi esclusi", Allegato B "Elenco degli interventi soggetti a regime semplificato", Relazione Paesaggistica), in parte ad uso interno, per il Front Office e per l'ufficio Edilizia Privata, per l'istruttoria delle pratiche, da inserire nel programma che gestisce le autorizzazioni paesaggistiche.

Oltre all'importanza di azioni sinergiche tra i diversi uffici, al fine di garantire il rispetto dei termini assegnati, in considerazione degli effetti e delle possibili conseguenze, in caso di ritardo, sugli atti conclusivi dei procedimenti di cui trattasi, sono stati adottati dei provvedimenti comunicando agli uffici i principali aspetti di rilievo:

Alla presentazione della domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata si applicano le vigenti disposizioni in materia di amministrazione digitale;

L'istanza di autorizzazione paesaggistica e la relativa documentazione sono presentate allo sportello unico per l'edilizia (SUE), ovvero, nelle more della costituzione del SUE, all'ufficio comunale competente per le attività edilizie;

Il procedimento autorizzatorio semplificato si conclude con un provvedimento, adottato entro il termine tassativo di sessanta giorni (60 gg.) dal ricevimento della domanda da parte dell'amministrazione precedente, che è immediatamente comunicato al richiedente.

L'amministrazione precedente richiede all'interessato, ove occorrono, in un'unica volta, entro dieci giorni dal ricevimento dell'istanza, gli ulteriori documenti e chiarimenti strettamente indispensabili, che sono inviati in via telematica entro il termine di dieci giorni (10 gg.) dal ricevimento della richiesta.

La comunicazione ha riguardato anche tutti gli Ordini Professionali e un rinnovato contenuto del sito web comunale a ciò dedicato.

In precedenza tale nuova veste, sia della modulistica sia del sito aveva già riguardato la procedura ordinaria di rilascio di autorizzazione paesaggistica (art.146 del D.Lgs.vo n.42/2004 e s.m.) e la procedura di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.167.

Particolare attenzione è stata posta nel coordinamento di tale disciplina con quella edilizia, partecipando a riunioni interservizi, collaborando con l'Ufficio SUAP, al fine di assicurare certezza dei tempi e snellimento delle procedure.

La gestione delle competenze inerenti il Pubblico Demanio Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99 si esplica nelle procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali a seguito di richieste da parte dei concessionari, nella quantificazione dei canoni, nell'esame dei progetti edilizi etc...

Si è proceduto alla verifica delle concessioni demaniali, inserendo le planimetrie nel SID, fornendo quindi una precisa rappresentazione della realtà, che ha portato anche alla rimodulazione dei canoni, al rinnovo delle concessioni scadute e alla repressione degli abusi constatati.

La Regione Marche ha redatto il nuovo Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere ed ha coinvolto il Comune di Fermo, in qualità di comune costiero, negli incontri che si sono svolti sul territorio, finalizzati a far conoscere la nuova impostazione del Piano ed invitando tutti i soggetti a produrre contributi ed osservazioni sul Piano. Per migliorare i tempi previsti dalle varie procedure, la Regione ha effettuato le consultazioni anche in merito alla VAS facendo coincidere i diversi periodi di pubblicazione. Il Servizio competente ha predisposto un documento finalizzato ad approfondire e chiarire diverse parti delle NTA, con particolare riferimento ad aspetti del demanio in modo da aderire maggiormente e correttamente ai principi derivanti dal Codice della Navigazione ed al suo Regolamento di Attuazione.

Relativamente alle **attività estrattive**, l'ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1 dicembre 1997, n. 71 e s.m. "Norme per la disciplina delle attività estrattive". In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. Data la crisi di cui si argomentava in precedenza, anche in questo settore sono stati registrati anni di netta sofferenza e si registra non solo la chiusura di alcune cave, ma anche la richiesta di proroga o rinnovo delle autorizzazioni in essere.

Inoltre è stato dato avvio ad un'attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale, al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all'attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro.

Alla luce delle richieste di Provincia e Regione, il Servizio Attività Estrattive ha provveduto ad effettuare una verifica delle corpose pratiche agli atti, rimaste sospese per i più svariati motivi. In considerazione della complessità della situazione, l'ufficio ha svolto diverse valutazioni circa le possibili attivazioni dei procedimenti previsti per legge, giungendo alle seguenti conclusioni: proseguire con la formale definizione del collaudo, congiuntamente alla Regione e alla Provincia, ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 71/97 e s.m., per valutare se, sulla base della documentazione agli atti dei vari uffici interessati, stante la situazione illustrata dal curatore fallimentare e da quanto emerso dalle note sopraccitate, sia possibile verificare la ricomposizione ambientale del sito e chiudere formalmente la pratica relativamente alle procedure di cui alla legge regionale sulle Attività Estrattive, cogliendo l'opportunità ribadita dal Curatore Fallimentare per la disponibilità dei mezzi ed il sostenimento dei relativi oneri a proprio carico. Sono seguiti sopralluoghi per effettuare sondaggi e verificare le massime profondità di scavo, come da progetto, e sono stati georeferenziati i relativi punti con strumentazione fornita dal Comune.

Gli uffici e Organi com.li in indirizzo, per quanto di competenza hanno fornito i propri contributi al fine di consentire il corretto svolgimento del sopralluogo accertativo. Sono stati curati i verbali e gli incontri con gli interessati. Le operazioni hanno avuto inizio nel mese di gennaio 2018 e sono state concluse con un verbale di COLLAUDO definitivo nel mese di Dicembre 2018.

Accertata la sostanziale conformità dei lavori visibili con quanto previsto nella documentazione progettuale autorizzata, è stato dichiarato chiuso il verbale con esito positivo. Per completezza, al fine di una completa e corretta definizione della procedura di collaudo, è stata tentata la verifica degli atti relativi delle prove ed esami sui materiali del ritombamento, non reperibili agli atti del Comune, esprimendo

parere favorevole al collaudo previo ottemperamento di alcune prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza si è protratta fino alla fine dei lavori, avvenuta alla fine dell'anno 2018.

Per altre attività ancora in corso sono state effettuate le verifiche dei pagamenti dei contributi, spingendosi a ritroso fino all'anno 2013 e predisponendo le relative richieste di sollecito al pagamento.

Il PRG consultabile on line sul sito istituzionale del Comune, è stato costantemente aggiornato e integrato anche con l'individuazione dei punti di illuminazione pubblica, agevolando e semplificando il lavoro sia dei professionisti esterni che si apprestano a presentare una pratica allo Sportello Unico per l'Edilizia, sia del personale interno per l'indiscutibile diminuzione del numero degli accessi dei primi per chiedere informazioni e/o consultare gli elaborati grafici.

Saranno messe in campo le necessarie azioni, tecnico-amministrative e informatiche, al fine di consentire che all'interno del SUAP siano contenute anche le procedure relative alle attività edilizio-urbanistiche, al momento non presenti.

Riguardo all'attività dello Sportello Unico per l'Edilizia, la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dei nuovi modelli unificati e standardizzati avvenuta nel 2017, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 2016 n. 126 ha di fatto incrementato il flusso di documentazione digitale tra i professionisti e la pubblica amministrazione. Nel corso dell'anno 2018, la gestione di documentazione cartacea è diminuita quasi dell'50% rispetto al 2017, con conseguente risparmio di spazi destinati all'archiviazione. L'archivio comunale delle pratiche edilizie è stato quindi oggetto di una razionalizzazione e dell'inizio di un nuovo assetto, mediante l'utilizzo di un capannone presso l'Autoparco comunale in c.da San Martino. Nel 2019 è in previsione di proseguire a incrementare il trasferimento dell'archivio cartaceo anche al fine di alleggerire i solai del palazzo comunale.

Si confermano nel 2018 le funzioni delegate dalla Regione in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, nonché le numerose attività ispettive di supporto agli organi investigativi della Procura.

E' stato quindi creato il servizio Governo del Territorio che ricomprende oltre all'ufficio Edilizia Pubblica e Privata e all'ufficio Condono, anche l'Ufficio controllo del Territorio che, con una sola unità assegnata, gestisce tutto ciò che è controllo e vigilanza dell'attività edilizia nel territorio comunale di Fermo, nonché la repressione dell'abusivismo, che si esplica attraverso l'accertamento degli abusi, di concerto con altri settori del Comune o con altri Enti, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente. Prosegue pertanto un controllo non delineato come programma di azione, ma come risposta a segnalazioni.

La nuova micro-organizzazione del settore ha quindi individuato un ufficio condono, incrementato a 5 unità al fine di proseguire nella strada virtuosa della definizione delle sanatorie presentate, avviata negli anni precedenti solo come progetto di produttività extra orario lavorativo. Nel 2018 sono stati registrati rilasci di condoni per oltre il 20 % rispetto a quelli del 2017.

Un obiettivo del servizio è la continuazione dei processi e procedimenti di dematerializzazione dei procedimenti edilizi, ai sensi del D. Lgs. n. 82/05.

Sono in fase di completamento i lavori di riqualificazione dell'area sportiva Ex Cops, attraverso i quali si è riusciti a recuperare gli impianti sportivi abbandonati da alcuni anni, contemporaneamente si è provveduto a realizzare camminamenti all'interno del parco urbano adiacente che permette la libera fruizione di tutta la cittadinanza.

Grazie ai finanziamenti dell'ITI Urbano l'Ente potrà procedere alla riqualificazione dell'ex mercato coperto in pieno centro storico. Il Servizio parteciperà alla collaborazione per la progettazione architettonica.

Dritti di segreteria. Le recenti modifiche introdotte alla natura dei titoli abilitativi in materia edilizia, sia nel DPR 380/01 che nella Legge Regionale 17/15, nonché la nuova organizzazione interna dell'Ente che ha di fatto accorpato tre settori in uno solo, hanno portato l'ufficio amministrativo ad eseguire una ricognizione dei diritti di segreteria vigenti adeguandoli alle nuove disposizioni normative. Particolare attenzione è stata data al cd Codice dell'amministrazione digitale, incentivando, attraverso la riduzione dei diritti di segreteria, la presentazione telematica delle istanze edilizie, snellendo quindi gli archivi cartacei, creando archivi telematici di maggiore durata e riducendo ulteriormente i tempi di invio della documentazione per richiesta dei pareri eventualmente necessari.

Sono quindi stati introdotti i diritti di segreteria per alcuni atti comunali quali, ad esempio, le autorizzazioni temporanee su suolo demaniale marittimo o le deroghe ai limiti acustici per le manifestazioni

Svincolo prezzo massimo di cessione per le aree PEEP Con la modifica introdotta dall'art. 23, L.179/1992, non sono più previsti divieti di alienazione per gli alloggi in proprietà all'interno delle aree PEEP e, a decorrere dall'entrata in vigore della legge 85/1994, anche gli alloggi in edilizia agevolata, decorsi cinque anni dall'assegnazione o dall'acquisto, possono essere alienati o locati. Tuttavia nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 cd in quelle stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà, permangono tuttora i vincoli relativi al prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative nonché del canone massimo di locazione delle stesse, fino alla scadenza delle stesse. In relazione a tali vincoli, al fine di agevolare il trasferimento degli immobili, l'art. 5, comma 3-bis, del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 "Decreto sviluppo 2011", convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha modificato la disciplina dettata con riguardo all'edilizia residenziale convenzionata, aggiungendo nell'art. 31 della Legge 23 dicembre 1998 n. 48 i commi *49-bis e 49-ter*, i quali hanno determinato che trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, possono usufruire della possibilità di affrancamento anche dei vincoli di prezzo di cessione e canone di locazione le abitazioni che fanno riferimento alle seguenti convenzioni:

convenzioni attuative dei PEEP, stipulate ex art. 35 della Legge 865/71, per la concessione dell'area in diritto di superficie o cessione in diritto di proprietà;

convenzioni stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà ovvero per la soppressione dei vincoli di inalienabilità ex L. 865/71, per le quali non siano ancora scaduti i termini di validità;

convenzioni di cui all'articolo 18 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Ai sensi delle nuove disposizioni normative, il Comune di Fermo ha deciso di accordare ai proprietari di tali alloggi la possibilità della rimozione del vincolo del prezzo massimo di cessione, indicando i criteri di calcolo dei valori dei corrispettivi e lo schema di convenzione per la rimozione dei vincoli ai sensi dell'art. 31 comma 49 bis della L. 441/98.

Entrata in vigore delle nuove definizioni di cui all'art. 13 del REC. Con l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 05/06/2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni ed i Comuni concernente l'adozione del regolamento – edilizio tipo di cui all'art. 4, comma 1 – sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 rep. Atti n. 125/CV del 20 ottobre 2016, la Regione Marche ha approvato la L. R. n. 8 del 3 maggio 2018 avente ad oggetto: "Recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo (RET) in attuazione dell'Intesa di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380". Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della medesima Legge regionale dal 7 novembre 2018 sono entrate in vigore, trovando diretta applicazione e prevalendo sulle disposizioni comunali, le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi allegate al suddetto schema di regolamento edilizio tipo, con le indicazioni di dettaglio introdotte con la suddetta L.R. n. 8/2018, in numero di 42.

L'entrata in vigore delle nuove 42 definizioni ha comportato la diretta applicazione delle medesime in sostituzione dell'intero articolato dell'art. 13 "Indici e parametri edilizi" del vigente Regolamento edilizio comunale (REC), ad eccezione delle lettere: r), k), aa), cc), dd) .

Il completo adeguamento del vigente Regolamento Edilizio Comunale (REC) avverrà sulla base delle risultanze del lavoro del tavolo tecnico regionale appositamente istituito presso la Regione Marche, al quale personale dell'ufficio partecipa, per la stesura di una bozza di RET da fornire ai Comuni, per l'adeguamento complessivo dei propri regolamenti.

L'ufficio, inoltre, sulla base delle nuove definizioni di cui all'art. 13 del REC sta verificando la corretta applicazione delle medesime in relazione alle disposizioni del vigente P.R.G. e per le quali proporrà eventuali varianti urbanistiche in adeguamento, così come previsto dall'art. 2 comma 5 della L.R. n. 8/2018, una volta accertate le criticità applicative.

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Programma 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Comunicazioni periodiche delle politiche ambientali

A partire dalla completa revisione del Servizio Politiche Ambientali che dovrà dare attuazione alle agli obiettivi tematici dell'Amministrazione Comunale, si vuole prima di tutto garantire una maggiore efficienza e trasparenza e migliorare il rapporto con il cittadino. A questo proposito l'Assessorato ha già messo in atto iniziative volte a dare spazio e importanza alla comunicazione ambientale come strumento per valorizzare il territorio e il suo valore ambientale, organizzando iniziative pubbliche periodiche per l'illustrazione dei dati ambientali rilevati sul territorio dagli organi preposti al controllo e al monitoraggio ambientale, in report semestrali raccolti e redatti da un apposito Ufficio, che si occupi anche del conseguimento della Bandiera Blu, un marchio da correlare sia agli aspetti della comunicazione ambientale sia a quelli della promozione turistica.

Piano del verde

Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stato redatto un elaborato cartografico delle aree verdi. Si ritiene che tale strumento sia stato fondamentale per la corretta gestione delle attività manutentive e nella fase di gestione degli affidamenti risulta altrettanto efficace. Tale cartografia è stata redatta attraverso una piattaforma GIs (ARC-GIS) che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.)

Tale lavoro è stato propedeutico all'affidamento in House all'Asite del servizio di sfalcio delle aree verdi, nell'ottica di un maggiore decoro e pulizia della città, avvenuto con Atto di Consiglio n. 56 del 21.12.2015 e successivo contratto stipulato con l'Asite il 29/02/2016 rep. n. 1331/2016. Il servizio sta dando i risultati auspicati, la città si presenta più pulita e gli interventi di manutenzione di sfalcio sono svolti in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell'Amministrazione.

Inoltre il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, avrà lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma e rinnovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento.

Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio.

Alla fine dell'anno 2017 è stata fatta una ricognizione delle aree verdi per definire le ulteriori zone da includere a seguito di trasferimento all'Ente conseguentemente a cessioni, lottizzazioni, ecc. e quelle da eliminare in quanto conferite ad associazioni varie. Tale atto ricognitivo è previsto dall'atto di convenzione per il conferimento del servizio alla Società Asite.

Con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 l'Amministrazione Comunale, una tra le prime della Regione Marche, si è dotata del "*Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*", in attuazione della Legge Regionale n. 6/2015.

In alcune aree le manutenzioni e la cura del verde è stata affidata, con contributo economico, mediante il principio di Sensibilizzazione e promozione della cultura del verde e di Sussidiarietà previsto dall'art. 4.1 del Regolamento Comunale del Verde Urbano, a realtà associative od aggregative della stesse zone, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti. Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltreché contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria città.

Dal censimento delle aree gioco presenti sulle aree verdi pubbliche si è proceduto a riqualificarne alcuni e ad allestirne ex-novo altre.

Si è proceduto inoltre ad affidare a un gruppo di agronomi l'incarico di monitoraggio triennale delle alberature pubbliche (delibera di G.C. n. 153 del 3 maggio 2016) soprattutto nelle zone ove si sono registrati casi caduta improvvisa degli alberi. I risultati del monitoraggio hanno consentito di elaborare un puntuale piano di abbattimenti e potature i cui lavori si concludono entro il 31 marzo di ogni anno.

A fronte degli abbattimenti effettuati nel 2017 e nel 2018, è stata effettuata una ripiantumazione del piazzale Carducci con due filari di "quercus ilex" o lecci, valorizzando un'arca di particolare pregio ambientale e storico. Inoltre sono state poste a dimora alberature della specie "cercis siliquastrum" o "alberi di Giuda" sostituendo i pini abbattuti lungo via Beni ripristinando così il viale alberato. E' stato messo a dimora, al parco del Girfalco, un esemplare di cedro atlantico che ha sostituito il cedro secco che era stato rimosso negli anni

scorsi. Inoltre sono state eseguite ripiantumazioni presso l'area verde S. Croce con "quercus ilex" o lecci. Il piano delle potature ha interessato anche gli oleandri dimorati presso la fascia verde del lungomare di Casabianca che avevano raggiunti proporzioni ragguardevoli che impedivano l'utilizzo in sicurezza, nelle ore diurne e nelle ore notturne, dell'annessa pista ciclabile e pedonale. Inoltre con D.D. n. 282 del 15.06.2017 è stato affidato ad un agronomo l'incarico di effettuare il censimento delle alberature monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale del territorio comunale di Fermo, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2014. Anche qui il Comune di Fermo si pone tra i primi nella Regione Marche, a effettuare quanto già previsto dal *Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*", approvato in precedenza, ma soprattutto a dare seguito alla Legge n. 10 del 14.01.2013 che ha l'obiettivo di tutelare e salvaguardare gli alberi monumentali, i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale per definirne un elenco a livello nazionale. Sono previste ulteriori piantumazioni sul territorio comunale cercando di privilegiare le parti del centro storico in cui si sono registrati abbattimenti e schianti negli ultimi anni.

Il censimento è terminato e trasmesso a gennaio del 2018 alla Regione Marche per le successive fasi previste dalla norma di riferimento.

L'obiettivo dei prossimi mesi del 2019 del settore Politiche Ambientali è quello di proseguire il censimento già avviato delle alberature pubbliche mediante il sistema Arcgis, georeferenziando sulla cartografia digitale comunale, la posizione di tali alberature. Tale obiettivo si unisce a quello già in corso di esecuzione avanzata riguardante il censimento delle caditoie stradali stimate in circa 14.000, con l'analogo sistema.

Nel secondo semestre del 2018 l'ufficio Politiche Ambientali è stato impegnato, con l'ausilio degli agronomi incaricati, a predisporre il Piano di manutenzione delle alberature pubbliche stagione 2018-2019, con l'obiettivo di mantenere un elevato grado di sicurezza degli spazi pubblici, sia per la tutela e salvaguardia delle essenze. Tale metodologia di programmazione proseguirà anche nei prossimi anni. Sono in corso di esecuzione i lavori di potature ed abbattimento contenuti in tale Piano, condiviso con le Associazioni Ambientaliste, che termineranno il 31.03.2019. Ad oggi la tempestività degli interventi di manutenzione eseguiti sulle alberature comunali ha determinato il verificarsi di eventi di schianto e incidenti pari a zero in occasione di eventi meteorologici avversi avvenuti nella stagione invernale. E' stato effettuato un poderoso intervento di pulizia, sfalcio e potatura dell'intero quartiere di Lido Tre Archi, che ha visto impegnato il personale Asite in una radicale intervento di bonifica dell'intera area.

Tra il 2018 e gli inizi del 2019 è stato avviato un primo step di riqualificazione dell'area dei Palazzi Santarelli con gli interventi di potature e sistemazione delle aree verdi della zona. Interventi che hanno visto l'abbattimento di alcune essenze secche, volto come da programma a scongiurare la caduta delle alberature e quindi tutelare la pubblica incolumità e di potature. Sono state effettuate importanti potature di tre esemplari di pini halepensis alti più di 15 mt, nel cortile dell'università in via Brunforte, con tecniche di three climbing.

Così come con le stesse tecniche adottate da professionisti del settore, è stata effettuata la potatura del cedri del parco del Girfalco, e eseguite le cure anche con pali iniettori di specifiche vitamine ed integratori.

Al parco del Girfalco è stato effettuato un delicato ed importante intervento di potatura del pino dimorato nei pressi della Casina, sempre con tecniche di three climbing, pino che è stato sottoposto anche a monitoraggio continuo in remoto, al fine di rilevarne i movimenti e le dinamiche principali.

Particolare attenzione, è stata prestata dal Servizio Politiche Ambientali, alla pulizia da erbe infestanti, delle mura urbane ma anche di tutte quelle del centro storico, in particolare eliminando la parietana, al fine di evitare la proliferazione di zanzare e pericolose allergie per i residenti nelle stesse zone, tra le più rilevanti si annovera l'intervento lungo le mura della chiesa di San Domenico che grazie alla sinergia della parrocchia, del Comune e dei privati è stata risolta una questione che da anni degradava la parte storica di via Leopardi. E' stato effettuato un radicale intervento di pulizia del torrione del parco Monterone che da anni era stato lasciato all'abbandono senza alcuna manutenzione.

Al Parco del Girfalco sono state effettuate operazioni di pulizia del belvedere del Duomo, che hanno consentito di restituire la vista panoramica sul lato est del parco con la visuale del mare e della costa ed anche del lato sud.

E poi c'è stata la sistemazione dello spazio verde di fronte alla statua di San Savino, lungo via Mazzini, dove è stato ripristinato il belvedere sui Monti Sibillini, la messa in sicurezza delle scarpate di Viale Vittorio Veneto, Santo Stefano, Mentuccia, C.da Castagna a Capodarco, che presentavano essenze arboree fortemente sbilanciate verso la sede stradale.

Nell'estate del 2018, il servizio Politiche Ambientali, unitamente all'Asitc, ha effettuato anche un importante servizio di decoro urbano pulendo ed igienizzando con prodotti specifici, tutte le statue cittadine, tale intervento sarà ripetuto anche nel 2019.

Casa dell'acqua

Dopo l'importante successo conseguito dall'installazione delle case dell'acqua nei maggiori quartieri della città, l'Amministrazione sta valutando di implementare ulteriori impianti erogatori in zone non coperte dal servizio. Nel 2018 è stata inaugurata una nuova casa dell'acqua in c.da Salvano e quella presso il piazzale Monterone. Si stanno valutando altre implementazioni in quartieri della città.

Acque Marine

Al monitoraggio delle acque marine di balneazione svolto dagli enti preposti, viene affiancato il ruolo del Comune sia nelle attività di comunicazione con utenti/cittadini (obbligatori anche per il riconoscimento della Bandiera Blu), sia nelle misure di gestione delle emergenze (gestione della cartellonistica e comunicazioni tempestive agli organi preposti, tra cui la commissione della Bandiera Blu). A questo scopo l'Assessorato ha intenzione di istituire apposito funzione che si occupa di implementare procedure e pratiche di gestione ambientale, nonché di promuovere e di valorizzazione della qualità delle acque marine, monitorando sulla valutazione della classificazione a beneficio dei riconoscimenti ambientali e della promozione turistica.

Nei primi mesi del 2019, il servizio Politiche Ambientali è stato impegnato, unitamente alla Regione Marche, nell'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione, che avviene ogni quadriennio.

Dal 2019 il servizio Politiche Ambientali sarà impegnato, di concerto con la Regione Marche, nella predisposizione ed emanazione di ordinanze gestionali, che consentano, unitamente al gestore delle reti idriche e fognarie Ciip, di affrontare con maggiore attenzione e puntualità gli eventi di mancata balneabilità delle acque, in occasione di eventi meteorologici avversi.

Nel mese di maggio 2017 è stato confermato il conferimento del prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu al litorale fermiano, con il conseguimento di un buon livello dei requisiti richiesti dal protocollo europeo, attraverso l'intenso lavoro svolto dagli uffici comunali, dalle scuole e dai soggetti che operano sul territorio nella cura e il mantenimento di tali requisiti.

Punto forte del fermano, la qualità delle acque presidio della società CIIP per la depurazione del sistema fognario e per i lavori di miglioramento alla rete stessa.

Il servizio di pulizia e cura della spiaggia viene svolto dalla Fermo-ASITE srl. Contestualmente la società per contratto si occuperà dei lavori di manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi. In ottemperanza alla convenzione sono stati realizzati due nuovi bagni pubblici lungo le spiagge libere, nel 2018 sono previsti due ulteriori servizi pubblici. Tali servizi sono un'eccezione per il turismo in quanto sono rarissimi i casi nel territorio italiano in cui si rinvergono servizi igienici gratuiti ubicati su spiagge libere. Il conferimento di tale servizio come quello della gestione del verde costituisce un risparmio per l'Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.

Spiagge

Un importante elemento di forza è rappresentato dalla bellezza e cura della spiaggia, per la quale l'Amministrazione sarà impegnata nelle repentine operazioni di manutenzioni successivamente agli eventi di mareggiata al fine dell'asportazione dei detriti residui e del livellamento delle battigie oltre a quelle preparatorie alle stagioni estive balneari dove il Comune interviene per competenza direttamente sulle spiagge libere.

La variante del piano di spiaggia, la cui approvazione definitiva è prevista per il 2019, consentirà ed agevolerà la previsione di concessioni con specifiche caratteristiche di risposta a singole esigenze, come le spiagge per i cani (ci sono comunque tre tratti di spiaggia libera già accessibili agli animali), ma soprattutto una concessione a totale accessibilità ai disabili, oltre al potenziamento dell'accessibilità di tutti i settori in concessione.

Sarà garantita e tutelata la presenza di un settore della spiaggia nella quale nidifica il fratino con particolare riferimento alla zona nord del litorale.

Rinnovare e aggiornare il capitolato e il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, con l'obiettivo di una maggiore frequenza di pulizia della battigia e della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.

Le spiagge del fermano che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE. L'assessorato vuole migliorare, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce al fine di garantire nei prossimi anni il mantenimento del riconoscimento della Bandiera Blu.

Mobilità sostenibile

Promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di mountain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad

incentivare la realizzazione di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio. Si ricorda il finanziamento dei fondi FESR/POR riguardante la ciclovia Adriatica con la realizzazione del ponte ciclopedonale alla foce del fiume Ete Vivo che consentirà di unire il medesimo tracciato tra i due comuni di Fermo e Porto San Giorgio. I lavori inizieranno nel 2019, sono in fase di espletamento le procedure di gara.

Politiche dello sviluppo sostenibile

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all'offerta Consip – Luce 3 per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CTELUM. Il cronoprogramma degli interventi prevede che i lavori termineranno entro la fine dell'anno del 2018. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.). Sempre in tema di efficientamento energetico relativo ad altri usi, dopo la prima fase della sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led intervenendo sugli immobili di proprietà comunale (municipio, scuole, palestre, ecc.), si proseguirà con una seconda fase della predetta sostituzione. La conclusione è prevista per marzo 2018.

Per quanto riguarda la riduzione dei consumi e l'efficientamento energetico degli edifici è disponibile uno screening completo degli edifici scolastici, attraverso il quale è stata eseguita una valutazione delle attuali prestazioni (classe energetica) e sono state individuate le tipologie di intervento che consentirebbero di conseguire le maggiori riduzioni di consumi. Attraverso le risorse professionali presenti negli uffici saranno eseguiti progetti di massima degli interventi, con calcolo energetico analitico, in modo da avere progettazioni disponibili e approvate da utilizzare alla pubblicazione di bandi di finanziamento specifici. Lo screening e la progettazione di massima saranno estese ai principali edifici di uso pubblico.

In tema di efficientamento l'Amministrazione nel 2018 ha aderito a tre bandi regionali finanziati con fondi europei POR/FESR, rispettivamente per la pubblica illuminazione, per il risparmio calore per gli edifici pubblici (municipio, scuola Capodarco e Lido di Fermo), per calore e illuminazione altri usi presso le strutture sportive in via Leti (Palestra pista atletica, via Leti, federazione ginnastica).

Programma 9.3 Rifiuti

Rifiuti – Raccolta differenziata

Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, sarà necessario il ricorso a più sistemi di raccolta rifiuti, quali il servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio sfruttando anche dell'ampliamento dell'attuale Ecocentro.

La sperimentazione presso il quartiere dei Palazzi Santarelli ha dato esiti confortanti, sia in termini di percentuali di raccolta differenziata sia di soddisfazione dell'utente.

Il trend positivo ha spinto la Fermo Asite e l'Amministrazione Comunale ad allargare la sperimentazione con un progetto che porterà circa 5000 utenze domestiche, suddivise in 3 macro aree geografiche (Santa Caterina / Viale Trento lato via Respighi per Urbana, viale Trento lato via Leti - centro storico - periferia urbana e parte del Centro Storico), ad essere servite da questo nuovo sistema.

Gli interventi realizzati nell'anno 2018, hanno riguardato principalmente il completamento dell'installazione di n. 42 isole informatizzate, le principali nel quartiere di Santa Caterina, viale Trento, via Respighi, Castiglione via Leti e viale della Carriera.

Nel 2019 saranno 26 le isole ecologiche automatizzate che saranno installate, principalmente in Via Dell'Università - Viale Ciccolungo - Via Lattanzio Firmano- Corso Cavour- Via S.Filippo- Via Ognisanti- Brunforte, Strabone, Montani, Corso Marconi , Vicolo degli Orlandi, Visconti d'Oleggio, via Morale via Marchetti.

Il sistema prevede che l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta e del normale sistema di prossimità.

Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere sono:

- il superamento del 65% di raccolta differenziata;

- un notevole aumento della qualità del rifiuto;

- una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;

- un riconoscimento economico per i comportamenti virtuosi;

- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.;

- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta).

In altre zone della città saranno previste, sempre in via sperimentale, diverse forme di raccolta differenziata mediante altre tipologie di isole ecologiche.

Prima dell'installazione delle nuove isole informatizzate l'amministrazione comunale in accordo col soggetto gestore predisporrà, implementerà e realizzerà un'adeguata campagna di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti circa la nuova modalità di raccolta.

Il risultato di maggior pregio consentito dall'utilizzo delle isole ecologiche informatizzate è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

Al momento la raccolta differenziata R.S.U. è al 58%, negli ultimi tre mesi dell'anno 2018 tuttavia la raccolta ha superato il 60%, si stima di raggiungere l'obiettivo del 65% entro il 2019.

Amianto

Promuovere l'eliminazione/sostituzione dei manufatti contenenti amianto da edifici privati, ricercando incentivi e forme di sostegno economico. Per gli edifici pubblici comunali si propone di fare un Piano di smaltimento/sostituzione a partire da edifici sensibili (scolastici). L'obiettivo è di rendere eccellente la qualità dell'aria messa a rischio da vari fattori ambientali, tra cui la presenza di materiali contenenti amianto sul territorio.

Sono in corso i controlli di amianto su edifici privati da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4. All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Politiche Ambientali procede con apposita ordinanza in merito.

Riuso

Il Centro del Riuso, permette di rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il Centro del riuso è attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone.

Il centro ha iniziato la sua attività nel mese di Dicembre del 2018 nei due container adibiti a tale scopo presenti nelle immediate vicinanze dell'Isola Ecologica di Contrada San Martino, come espressamente indicato dalle direttive regionali.

Un locale è adibito ad ufficio ed all'accoglienza degli utenti mentre l'altro, più ampio, è destinato a contenere gli oggetti consegnati dalla cittadinanza.

La gestione è in parte affidata alla Società ECOAMA Cooperativa Sociale di tipo B con la quale l'Asite ha un contratto di collaborazione annuale.

Le fasi del funzionamento del CDR sono essenzialmente tre: il Conferimento, la Catalogazione e il Prelievo.

Conferimento – Il cittadino consegna gratuitamente al CDR l'oggetto che non usa più ma che è ancora funzionante ed adatto allo scopo per il quale è stato costruito: invece di renderlo "rifiuto" gettandolo nella spazzatura, lo mette a disposizione compilando un apposito modulo che rimane in archivio.

Catalogazione – La Coop. ECOAMA iscrive l'oggetto donato in un registro e ne annota le caratteristiche (Descrizione, peso, misure, ecc.) e, dopo averne verificato la funzionalità, ne stabilisce il prezzo per un eventuale compratore; tale prezzo è stato stabilito in una apposita tabella approvata dal Consiglio Comunale ed in ogni caso non supera la cifra di euro 5,00. Dopo averlo fotografato, l'oggetto viene inserito come "scheda-prodotto" in un database che è visibile dalla cittadinanza in un sito web raggiungibile sia dal sito dell'Asite che da quello ufficiale del Comune di Fermo.

Prelievo – Il cittadino che è interessato all'acquisto del bene si reca presso il CDR e, dopo aver compilato un apposito modulo e pagato il simbolico prezzo, ne diventa il proprietario. Trascorsi più di sei mesi dalla data di conferimento, i beni raccolti che non saranno stati prelevati, potranno essere avviati alla raccolta differenziata.

Fino ad oggi sono stati 74 i beni consegnati dai cittadini e di questi 29 sono stati prelevati da altri cittadini fermani.

Mediamente ogni sabato, il CDR è visitato da almeno 7/8 visitatori considerando sia i conferitori che chi preleva i beni o chi vuole conoscere meglio il Centro.

Il sito on-line è stato visitato da più di 1.700 visitatori (500 negli ultimi 30 giorni) con un picco di più di 600 visitatori il 9 gennaio 2019, le pagine visitate (schede di beni aperte) sono state fino ad oggi oltre novemila.

Il Centro del riuso integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;

sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;

promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;

consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse. La Fermo Asite, la cooperativa Ecoama insieme l'Amministrazione Comunale stanno predisponendo un progetto che, potenzialmente, potrebbe consentire di accedere ad un finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per le pari opportunità finalizzato alla "*Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con Disabilità*". L'accesso al finanziamento al quale l'Asite parteciperebbe in Ati on i Ats (associazione temporanea di scopo) unitamente ad Ecoama consentirebbe di gestire il centro del riuso e i servizi accessori (promozione, sensibilizzazione su Riuso ed economia circolare e varie iniziative) senza aggravio dei costi.

Nuovo Ecocentro - isole ecologiche

Obiettivo è di aumentare la percentuale di RD implementando alle isole ecologiche informatizzate il servizio Porta a Porta per una maggiore copertura su tutto il territorio comunale.

CIGRU (discarica)

Si è rivisto e verificato il progetto che riguarda il sistema di chiusura dell'area della discarica ad andamento "collinare", ottimizzando le attività e prevedendo ottime garanzie per il bacino di utenza. In riferimento alle varie fasi operative e gestionali della discarica abbiamo ottenuto l'autorizzazione ad un ampliamento (comunque interno all'area di discarica già autorizzata) di circa 70.000 mc in data 20/02/2017. Attualmente sono pressoché terminate le operazioni previste di preparazione e impermeabilizzazione della porzione autorizzata.

L'impianto di recupero e valorizzazione del biogas captato nel bacino della discarica, interamente rinnovato ed entrato a pieno regime lo scorso anno, continua a dare il suo contributo sia dal punto di vista economico che in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Per il nuovo impianto di compostaggio (TMB), terminato il TMB I lotto per un importo di 250 mila Euro, è stato avviato anche il TMB II lotto che si articolerà in due stralci il primo da 400 mila Euro per il quale sono in corso la forniture del tritovagliatore e entro marzo sarà avviata la procedura di gara per il secondo stralcio per importo pari a 463 mila Euro per il definitivo completamento. Il finanziamento è interamente a carico della Regione Marche.

E' stato redatto lo Studio VAS (Rapporto preliminare) per la riqualificazione ambientale ed ampliamento discarica S. Biagio redatto dal Arch. Andrea Carosi. Attualmente la variante urbanistica per il predetto ampliamento è in fase di rilascio della conformità urbanistica da parte della Provincia di Fermo entro aprile del 2018 è prevista l'approvazione della variante urbanistica per l'ampliamento della discarica. Sempre in tema di ampliamento è stato predisposto il progetto per un primo sormonto dell'attuale discarica per una volumetria di circa 200 mila mc, inoltre è al vaglio del Ministero dell'Ambiente la richiesta di parere ai fini del rilascio della VIA/AIA per un ulteriore sormonto di 450 mila mc.

Impianto di biogestione anaerobica

La Fermo ASITE s.u.r.l intende realizzare un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici; cioè un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano.

E' stato acquisito il parere di VIA favorevole nell'anno 2016; la gara per la progettazione esecutiva e realizzazione del Biodigestore è stata affidata alla SUA della Provincia di Fermo.

La tipologia di appalto è di tipo "Contrante Generale", attualmente si è conclusa la fase di pre-qualifica prevista ed alla quale hanno risposto 8 ditte di cui 6 saranno abilitate alla successiva fase della procedura (2 ditte sono state escluse per mancanza dei requisiti richiesti dalla gara di appalto).

La produzione di biogas costituisce uno dei principali vantaggi della digestione anaerobica dei rifiuti, grazie al consistente recupero energetico di materia che si riesce a conseguire.

Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013

Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;

Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;

Alimentazione utenze industriali;

Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

Strategica per poter gestire correttamente li quantitativo di organico in arrivo che e destinato ad aumentare nel corso degli anni;

Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non e più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.

Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.

Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre tra 2.450 ton e 3.500 ton di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.

La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

Servizio di vigilanza dei rifiuti

Il controllo sul territorio per errati conferimenti di rifiuti solidi urbani e per episodi di abbandono di rifiuti o il ritrovamento di discariche abusive avviene tramite personale del comando dei VV.UU, anche mediante l'uso di foto trappole. I controlli effettuati nell'anno 2018 hanno permesso di rilevare numerose discariche abusive lungo le strade comunali o nei sottopassi autostradali.

L'Asite è stata incaricata di recuperare e smaltire tutti i rifiuti rinvenuti consentendo così in breve tempo di ripulire le aree, in un'ottica di decoro urbano e di tutela della salute pubblica.

Le sanzioni attualmente applicate vengono applicate tramite due regolamenti, (Regolamenti: Reg. Polizia Municipale + Reg. di Gestione Rifiuti ASITE) eventualmente da revisionare per migliorare l'aspetto disciplinare e quello sanzionatorio almeno per la rimessa in pristino dei luoghi danneggiati.

Al fine di migliorare il servizio di controllo e vigilanza è stata sottoscritta dall'Amministrazione una convenzione con la LIDA (guardie zoofile) che attraverso un protocollo operativo con il comando dei VV.UU., il Servizio Politiche Ambientali e Asite ripartisce le funzioni amministrative di controllo e sanzionatorie di riferimento in materia di abbandono dei rifiuti.

Particolare attenzione è stata posta dal comando dei VV.UU. unitamente al Servizio Politiche Ambientali alla pulizia delle aree private. Numerose sono state le sanzioni comminate per mancato sfalcio e pulizia delle aree private, altrettante sono state le ordinanze in tal senso, emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4 che hanno rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica.

Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le rifeestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc.. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Sono in programma interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale dell'area ex campo di volo di Marina Palmense, dove è già stato effettuato un primo intervento di ripiantumazione con essenze tipiche del posto, a cura di un'associazione sportiva locale.

Prioritaria la rivitalizzazione e rivisitazione del progetto Erskine, già di proprietà del Comune, per la creazione di un'oasi ecologica 21 legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale.

A fine del 2017 è stato firmata una convenzione con una Associazione sportiva per la manutenzione e valorizzazione del parco del ruzzodromo attraverso iniziative ludico-sportive. L'Associazione oltre a garantire la pulizia dell'area per circa 6 ha, permetterà una maggiore fruizione della stessa. Nel 2018 sono installati percorso fitness lungo il camminamento che attraversa il parco ed una fontana pubblica.

Inoltre nella stessa area è stata realizzato un pozzo pubblico per la captazione dell'acqua, che in un'ottica di razionalizzazione delle risorse naturali, consente all'Amministrazione comunale di innaffiare i campi sportivi ed i parchi cittadini, in maniera ecosostenibile.

Il Comune di Fermo è Ente capofila per il progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Marchigiana, area "*Colline costiere del Ferrano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Montegraro, Monte Urano e Porto Sant'Elpidio*". Il progetto finanziato dalla Regione Marche terminerà nel 2018. Il progetto, approvato nel 2018, intende sostenere e promuovere la metodologia della progettazione delle reti ecologiche di area vasta quale elemento integrante degli strumenti di governo del territorio comunale o intercomunale, nell'ambito delle previsioni della Rete ecologica delle Marche di cui alla LR n.2/2013.

Attualmente tale progetto è oggetto di un tavolo di concertazione con l'Anci Marche, al quale il Comune di Fermo ha aderito, in modo che lo strumento di pianificazione comunale recepisca tali finalità.

Nella prossima estate proseguiranno i lavori di manutenzione della fascia verde di Casabianca ripristinando il sistema di irrigazione centralizzata e implementando nuovi aree gioco per bambini.

Sempre nell'ambito delle riqualificazioni delle aree verdi pubbliche, saranno eseguiti nei prossimi due-tre anni interventi presso Lido Tre Archi con sostituzione di alcune essenze arboree e arbustive, realizzazione del sistema di irrigazione, ecc. Tali interventi rientrano nel finanziamento di 8 mln ottenuto dal Ministero per la riqualificazione del quartiere di Lidi Tre Archi.

Un importante lavoro di riqualificazione è stato effettuato nel cortile di Palazzo Strabone, dove è stato allestito il giardino interno sul tema della "*cavalcata*", in occasione dell'inaugurazione dei musei scientifici in tale sede, avvenuta nei primi mesi del 2018.

Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

In materia di protezione dall'inquinamento dai campi elettromagnetici, importante è stato l'aggiornamento dell'esistente Piano delle Antenne, la cui adozione in consiglio Comunale, con il relativo Regolamento, è avvenuta alla fine dell'anno 2018, dopo che il piano aveva superato con esito favorevole la verifica di assoggettabilità a VAS da parte della Provincia di Fermo ed erano state concluse le fasi partecipative con la cittadinanza per l'illustrazione del medesimo piano e la fase di consultazione con i soggetti operatori del settore per

eventuali rilievi e osservazioni.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio dei CEM, sono previste l'installazione di quattro centraline che misureranno in continuo il segnale al fine di verificare eventuali superamenti delle soglie previste per legge.

Manca una regolamentazione delle attività rumorose che consenta di disciplinare e controllare le attività stesse. A questo scopo si provvederà all'elaborazione di un regolamento applicabile a tutte le tipologie di attività rumorose, gestito da un apposito Ufficio che si occupa di implementare misure di mitigazione o di compensazione tali da garantire il rispetto, il controllo e la qualità della vita dei cittadini e delle attività commerciali e produttive.

Bonifiche dei Siti Contaminati

L'Amministrazione Comunale, con Determina Dirigenziale n. 486 del 12.09.2017, ha provveduto ad incaricare il geologo Dott. Massimo Basili per la redazione del piano di lavoro ai fini della quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all' ex Conceria Sacomar, svoltasi nel mese di gennaio 2018, nel seguente modo:

- picchettamento topografico dei punti d'indagine, georeferenziato mediante strumentazione GPS;

- esecuzione della campagna d'indagine mediante l'esecuzione di scavi "a cielo aperto", condotti con una benna aperta, secondo un maglia regolare di circa 20mtx20mt, la quale verrà infittita, nel caso di rinvenimento di rifiuti, con lo scopo di circoscrivere in maniera esatta i materiali antropici presenti;

- prelievo ed analisi degli eventuali campioni di rifiuto e dei terreni in contraddittorio con l'Arpam;

- stesura della relazione finale, riassuntiva di tutte le attività condotte e contenente il calcolo dei volumi, l'attribuzione dei codici CER e l'ubicazione georeferenziata dei rifiuti eventualmente presenti con valutazioni circa lo stato ambientale dei terreni autoctoni del sito.

La ditta ConsulChimica Ambiente di Civitanova Marche (MC), è stata incaricata di effettuare il prelievo e le analisi dei campioni di rifiuto e dei terreni e i risultati delle analisi effettuate sui campioni dei rifiuti e terreni hanno rilevato la potenziale contaminazione del suolo, a causa del superamento per le aree agricole delle CSC della matrice SUOLO per il parametro Idrocarburi Pesanti 324 mg/kg s.s. (limite previsto dalla tab. 1 col. A -all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 50 mg/kg s.s) e delle CSC per la matrice ACQUE sotterranee in due piezometri relativamente al parametro Tetracloroetilene con valori compresi tra 1.49 e 1.55 ug/litro (limite previsto dalla tab. 2-all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 1.10 ug/litro).

Attualmente sono in corso le procedure, di concerto con Amministrazione Provinciale di Fermo e la Regione Marche, per finanziare e predisporre la bonifica dell'area demaniale in questione.

Servizio Ambiente e personale

Il Servizio Politiche Ambiente, nella sua attività ordinaria, è impegnato in molteplici funzioni come la manutenzione e gestione dei cimiteri (sono state informatizzate tutte le informazioni dei cimiteri di Fermo, Capodarco e Torre di Palme e sono state eseguite le esumazioni ordinarie delle salme inumate in diversi campi cimiteriali, al fine di recuperare spazi per nuove inumazioni), la vigilanza sui cani randagi ed in genere sugli animali, il controllo e la gestione dei fossi, il servizio di igiene pubblica, le attività di controllo legate alle segnalazioni che pervengono costantemente, con soluzione delle problematiche effettivamente verificate e di competenza comunale.

Tuttavia nonostante le numerose attività in cui è impegnato il Servizio, il personale in dotazione organica è fortemente ridotto e deve essere integrato.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 10.2 Trasporto pubblico locale

Per quanto riguarda il T.P.L. la situazione normativa e fattuale è analoga a quella dello scorso anno per cui si intendono confermate le linee guida già seguite per lo scorso D.U.P. evidenziando solamente la modifica apportata al servizio navetta che collega il maxi parcheggio al centro storico che nella mattinata del sabato non arriverà più al tunnel di Via Veneto bensì in Piazzale Azzolino. Ciò eviterà manovre poco sicure e segnalate anche dal personale Tras.Fer. ed al contempo consentirà di vivacizzare una zona che rimane un pò al di fuori del percorso mercatale.

Si continuerà anche la esperienza di una linea circolare, con veicolo elettrico o comunque non inquinante, percorre Corso Cavour per poi procedere lungo Corso Cefalonia, Piazza del Popolo, salire al Girfalco almeno nei mesi primaverili ed estivi, per poi ridiscendere verso Via Mazzini, Veneto, XX settembre, Roma, Bellesi, Marconi e ritorno.

Tale servizio, con cadenza ogni 20 minuti, consentito una migliore fruibilità per quanti hanno necessità di fruire dei servizi giudiziari, bancari, commerciali e di tutti coloro che vogliono godere della fresca aria del Girfalco, del parco giochi o dello stupendo panorama magari con anziani o bambini al seguito.

Sempre nell'attesa delle procedure di gara che la legge prevede per i nuovi affidamenti si continuerà nella attuazione del "Programma triennale comunale di trasporto pubblico" che è costituito dal vigente programma di esercizio attualmente espletato dalla Tras.Fer. s.c.a.r.l. che per gli anni post gara sarà integrato dai nuovi ed ulteriori servizi che di seguito si riportano:

- 1) Potenziamento dei servizi festivi con l'inserimento del collegamento anche con Lido Tre Archi. La proposta prevede 16 coppie di corse Fermo - Porto San Giorgio contro le 9 previste nel programma attuale. Inoltre verranno istituite 10 coppie di corse Porto San Giorgio-Lido di Fermo-Casabianca-Tre Archi e 2 coppie di corse Porto San Giorgio-Lido di Fermo-Casabianca (contro le attuali 7 coppie di corse Porto San Giorgio-Lido di Fermo-Casabianca), e due collegamenti con il Cimitero di Porto San Giorgio (come già in vigore).
- 2) Potenziamento dei servizi serali estivi con il prolungamento dell'orario del servizio fino alle 2:00 del mattino, con l'aumento delle corse Fermo - Porto San Giorgio a 7 coppie di corse contro le 3 attuali, inoltre vengono istituiti i collegamenti con Tre Archi 6 coppie di corse e 1 coppia di corsa fino a Casabianca;
- 3) Istituzione del servizio Bus Navetta pomeridiano dalle ore 15:30 alle ore 19:30.
- 4) Potenziamento del servizio Navetta Ospedale che attualmente viene svolto tra le ore 8:00 e le ore 10:00 con ampliamento alla fascia oraria 11:00/13:00.

La quota chilometrica assegnata al bacino di Fermo è stata riequilibrata aumentandone il corrispettivo e soprattutto è stato adeguato il numero dei chilometri assegnati al bacino di Fermo.

Conseguente di ciò un obiettivo di questo Assessorato è quello di effettuare un monitoraggio delle effettive utenze di ciascuna delle linee sopra descritte reperendo i dati che la società che gestisce il servizio potrà fornire sulla base dei titoli di viaggio rilasciati.

Una ultima considerazione è legata al fatto che il mercato settimanale del centro storico è in costante calo sia di ambulanti che di utenza; per tale motivo è intenzione dell'Assessorato quella di accorpare l'intero mercato nell'area di P.le Tupini e delle vie limitrofe laddove la situazione è inversa all'altra registrando interesse crescente sia per gli operatori che per i fruitori. Qualora tale obiettivo venga raggiunto anche il servizio T.P.L. ne trarrebbe vantaggio potendo anche per la mattinata del sabato raggiungere L.go Calzecchi, capolinea per il centro della città.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Programma 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile Comunale nel corso degli ultimi anni ha assunto un ruolo di fondamentale importanza raggiungendo un livello qualitativo di assoluto rilievo.

Il numero dei volontari in crescita e il miglioramento delle dotazioni tecniche strumentali ha fatto sì che il Gruppo Comunale sia divenuto un riferimento per altri Comuni, la Provincia di Fermo e la Regione Marche.

L'apporto fornito in occasione del terremoto e delle abbondanti nevicate verificatesi nel Centro Italia tra il 2016 e il 2017, nonché l'emergenza neve che ha colpito il territorio comunale nel periodo febbraio-marzo 2018 è la conferma del grado di efficienza raggiunto.

Gli obiettivi strategici, pur con le enormi difficoltà del momento, sono rappresentate da una politica volta ad aumentare e formare il numero dei volontari, al mantenimento in efficienza e dal miglioramento delle dotazioni tecniche, dalla messa in funzione del piano comunale di emergenza approvato nel 2016.

A dimostrazione della strategia che ricopre il Servizio di Protezione Civile, si evidenzia l'inaugurazione della nuova sede presso Piazza Dante, voluta dall'Amministrazione sin dal suo insediamento politico, baricentrica alla città e al territorio, testata in occasione dell'emergenza neve 2018 con ottimi risultati apprezzati da parte di tutte le Istituzioni superiori, Regione, Provincia, Prefettura, ecc.. Particolare importanza riveste la presenza anche della nuova sede del Comando dei VV.UU. presso l'edificio adiacente che permette una sinergia fondamentale nella gestione delle emergenze.

Nell'ambito delle funzioni del sistema di Protezione Civile sono previste le seguenti attività:

- Individuazione di risorse periodiche per la manutenzione, la sostituzione e il potenziamento dei mezzi, delle attrezzature e delle strumentazioni del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale, in modo da garantirne la piena operatività;
- Investimenti in innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della gestione delle emergenze e dell'operatività dei soccorritori;
- Consolidamento, valorizzazione e sviluppo dei programmi formativi rivolti ai soccorritori, compreso lo scambio di esperienze con realtà di altre Regioni o Stati esteri;
- Individuazione di sinergie per l'elaborazione di progetti europei e internazionali;
- Potenziamento delle dotazioni a disposizione della squadra di pronto intervento comunale e programmazione di attività formative rivolte agli operatori preposti;

Ampliamento delle iniziative per la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole e tra la popolazione, compresa la realizzazione di attività promozionali iscritte nel contesto delle manifestazioni fermate e il coinvolgimento degli istituti superiori con programmazioni attinenti a tematiche di protezione civile;
 Programmazione di eventi di rilevanza regionale e nazionale, anche con il coinvolgimento degli ordini professionali, finalizzati all'approfondimento di particolari tematiche;
 Applicazione del piano comunale di emergenza con il concorso dei Settori coinvolti.

Va ricordato il prezioso lavoro svolto dal personale dipendente e volontario tra cui si annoverano le attività più recenti:

Sostituzione o integrazione della squadra di reperibilità dell'ufficio tecnico per taglio e rimozione alberi pericolanti o caduti sulla sede stradale;

Rimozione delle ostruzioni a ridosso delle intersezioni stradali sui fiumi Ete e Tenna;

Progetto di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole e tra la popolazione con il coinvolgimento degli ISC "Betti" e "Da Vinci", nonché l'Istituto per geometri "Carducci-Galilei";

Addestramento congiunto con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari;

Corsi di formazione ed esercitazioni, con cadenza settimanale, in materia di sicurezza e utilizzo dispositivi di protezione individuale, utilizzo idrovore e motoseghe, BLSD e primo soccorso, soccorso alluvionale, soccorso sotto macerie;

Supporto ai Comuni di Ascoli P., S. Benedetto del Tr. e Monte Rinaldo nelle attività formative rivolte ai volontari;

Redazione del Piano Comunale di Emergenza approvato all'unanimità in Consiglio Comunale ed elaborato, senza oneri a carico del Comune;

Proseguimento operazioni di sostegno alle popolazioni colpite dal sisma

Le attività di assistenza alla popolazione colpita dal sisma, compresa la concomitanza dell'emergenza neve, è proseguita nel 2017 e tutt'ora in corso. Si è registrata, infatti, una notevole operatività a seguito delle nevicate sul territorio comunale e nei Comuni dell'entroterra, nonché in conseguenza delle ulteriori scosse di terremoto che hanno colpito ancora il Centro Italia.

Si è proceduto altresì nella ripresa delle attività formative per i volontari e nel supporto nelle piccole emergenze verificatesi sul territorio comunale a seguito delle forti precipitazioni.

Sono in fase di programmazione ulteriori iniziative di sostegno alla fase di ritorno alla normalità relativamente all'emergenza sisma.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile, nell'ambito del programma sopra indicato, intende svolgere le seguenti attività finalizzate al potenziamento del sistema di risposta alle emergenze:

Formazione del personale dipendente in base alle competenze dei vari settori comunali chiamati ad operare in caso di necessità;

Sensibilizzazione affinché il piano comunale di emergenza venga correttamente applicato con il concorso dei Settori competenti;

Completamento dell'allestimento della nuova sede del Centro Operativo Comunale in fase di realizzazione in Piazza Dante;

Acquisizione di nuove dotazioni strumentali e mezzi, nonché mantenimento in efficienza di quelle attualmente disponibili;
Promozione di rapporti di collaborazione e protocolli operativi, con la Regione e i Comuni del comprensorio, finalizzati alla razionalizzazione delle risorse a disposizione di ogni singolo ente, allo scambio di esperienze e professionalità, all'attuazione di misure congiunte per favorire il coordinamento in caso di necessità.
Elaborazione e costante aggiornamento del "piano formativo" rivolto ai volontari, sviluppato tramite formatori qualificati con cadenza settimanale;
Utilizzo, manutenzione e possibile ampliamento del "campo di addestramento" all'interno dell'autoparco comunale per i volontari, dotato di postazioni per la simulazione di interventi di soccorso;
Interventi vari di soccorso per eventi eccezionali sul territorio comunale e in ambito extraterritoriale (frane, neve, persone scomparse).

Dopo l'approvazione del Piano delle Emergenze della Protezione Civile, con D.C.C. n. 47 del 30/06/2016 strumento di pianificazione ed attuazione fondamentale per la gestione delle criticità di diversa natura, è stato approvato con atto di consiglio Comunale il Regolamento dei volontari della Protezione Civile.

A seguito dell'approvazione del nuovo codice di Protezione Civile D. Lgs. 224/2018, si dovrà procedere all'adeguamento del Piano delle Emergenze Comunale anche alla luce degli esiti della Microzonazione di Il Livello per la quale l'Amministrazione ha ricevuto un finanziamento da parte della Regione Marche e i cui studi sono in corso di esecuzione.

MISSIONE 12 – DIRITTO SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

L'aggravamento delle situazioni di disagio economico che interessano fasce sempre più ampie del territorio unito ad una diffusa percezione di fragilità e precarietà sociale nella comunità locale impone l'esigenza di avviare per il prossimo triennio una fase di innovazione profonda del *welfare locale* privilegiando interventi che garantiscano i migliori servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei cittadini e che garantiscano il pieno controllo ed indirizzo strategico del comune.

Si tratta di innovare le politiche sociali cittadine, di sperimentare forme di "co-progettazione" tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella progettazione e nella gestione dei servizi, con la consapevolezza che al pubblico spetta il compito di guidare le scelte e i progetti, di rinnovare le esperienze e di promuovere azioni preventive di controllo puntuale dei servizi erogati.

Sviluppare responsabilità sociale verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli, individualmente, in gruppo o tramite forme di rappresentanza, che possono progettare il vivere sano, sicuro, civile e di qualità.

Contemporaneamente, si intende favorire la crescita di forme nuove di aiuto e di assistenza, con l'obiettivo di coinvolgere nuovi attori e trovare risorse economiche aggiuntive.

In questa ottica diventa fondamentale fare crescere una comunità solidale che aiuti e si aiuti, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte, all'interno di una cornice chiara e condivisa della città.

A partire da questo assunto, l'Amministrazione anche nel prossimo triennio 2019 - 2021 intende promuovere condizioni per il pieno sviluppo delle potenzialità dei cittadini, con azioni di supporto e accompagnamento diretto anche a situazioni di possibile vulnerabilità.

Entrando nello specifico dei servizi, si ritiene dunque opportuno porre in evidenza – *seppur sinteticamente* - i principali obiettivi - strategici e operativi - che si intende perseguire in relazione alle linee programmatiche di mandato, segmentati come di consueto per missioni e programmi.

Programma 12.1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO

Rif. Linee Programmatiche di mandato: Riorganizzazione asilo nido comunale secondo criteri di flessibilità per rispondere alle esigenze delle famiglie

Nel corso degli anni il sistema dei servizi educativi ha conosciuto negli anni importanti e significativi cambiamenti, assumendo un ruolo in continua evoluzione che si è trasformato in modo evidente e significativo, fin da quando i servizi per la prima infanzia vennero progressivamente caratterizzati come istituzioni educative e non solo assistenziali.

Questa evoluzione, riscontrata su tutto il territorio nazionale, ha visto una crescita disomogenea di questi servizi e solo dove gli enti locali hanno operato scelte politiche di investimento si è riscontrato uno sviluppo sia quantitativo che qualitativo dei servizi per i più piccoli. Il Decreto legislativo n. 65 del 13/04/2017, attuativo della Legge 107/2015, ha istituito il “*Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*” finalizzato a garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco a tutte le bambine e a tutti i bambini, concorrendo ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, costruendo un percorso educativo e formativo unitario, pur nel rispetto delle specificità di ciascun segmento.

Pertanto l'**obiettivo strategico** di questa Amministrazione sarà quello di considerare il nuovo **Nido d'Infanzia S. Andrea** come nucleo centrale dell'attività educativa - pedagogica di tutta la città creando occasioni di scambio, riflessione e formazione tra educatori, genitori e scuola; si sta lavorando per avviare un progetto di Continuità nido-scuola d'infanzia con l'obiettivo di favorire il passaggio graduale dei bambini alla scuola d'infanzia e come momento di conoscenza e scambio tra educatrici ed insegnanti.

Inoltre, l'Amministrazione intende mantenere inalterato l'impegno a garantire gli interventi volti alla promozione dell'agio e del benessere dei minori garantendo sostegno al mantenimento dei seguenti servizi educativi:

Lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;

La Ludoteca Riù a Santa Petronilla;

La Comunità Educante di Santa Petronilla.

I servizi sono organizzati come luogo di incontro e di iniziative volte all'impiego del tempo libero e alla socializzazione dei bambini e dei giovani; ad essi possono accedere i ragazzi preadolescenti ed adolescenti, prevalentemente residenti nel quartiere, allo scopo di fornire loro percorsi costruttivi, canali di comunicazione, spazi e sedi di incontro.

In aggiunta, in attuazione degli indirizzi espressi nel Piano Sociale di Zona – Programma di attuazione dei Servizi dell'ATS XIX, il Comune sta avviando a titolo sperimentale presso il **quartiere di Lido Tre Archi** uno spazio educativo a disposizione di bambini ed adolescenti per il tempo

libero, con l'intento di favorire l'aggregazione, il divertimento ed il protagonismo giovanile, organizzando, sia presso la propria sede che presso le strutture scolastiche, laboratori di attività didattico creative; il Comune ha sinora svolto il servizio tramite convenzioni con Associazioni di volontariato ma che la crescente richiesta di una stabilizzazione del servizio e di una sua esatta definizione nel contesto urbano del quartiere hanno condotto alla necessità di definire un'identità specifica al servizio stesso quale "**Centro di Aggregazione per bambini e adolescenti**" (C.A.B.A.) ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera d della L. R. 9/2003

Minori in stato di disagio sociale

Il Comune, negli ultimi anni, si è trovato nella necessità di avviare un numero sempre crescente di interventi a tutela di minori in stato di abbandono morale e/o materiale, aggravata dall'esigenza di garantire l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, anche richiedenti asilo, rintracciati nel territorio di Fermo, in conseguenza dei noti fenomeni migratori che stanno investendo tutto il territorio nazionale; la procedura per **messa in sicurezza dei minorenni in stato di abbandono ed a grave rischio** deve essere attivata dall'ente locale nel minor tempo possibile, nell'ottica della massima tutela e tempestività.

Inoltre, a fronte dell'aumento di situazioni di nuclei familiari che si trovano in condizioni di disagio sociale tale da implicare per i minori presenti nel nucleo un grave rischio di esclusione sociale, il Comune è chiamato a **promuovere lo sviluppo di interventi socio-educativi** che consentano al minore in difficoltà di ricevere, **nel proprio ambiente di vita**, l'aiuto di cui necessita, in forme flessibili e adatte alle esigenze personali e familiari.

Ref. Linee Programmatiche di mandato: Interventi di prevenzione

Obiettivi Strategici

Sostenere quanto più possibile il legame minore – famiglia - territorio, riducendo al massimo ogni forma di istituzionalizzazione e garantendo la gestione del disagio il più possibile nell'ambiente di appartenenza.

Offrire al minore ed alla famiglia ogni possibile forma di sostegno per superare situazioni di sofferenza, abbandono, disagio, facendo sì che venga contemporaneamente esaltato il ruolo educativo ed affettivo del contesto familiare.

provvedere all'inserimento di minori in stato di abbandono e/o di disagio sociale che necessitano immediata assistenza in idonee comunità di accoglienza, nell'intento di garantire loro una struttura idonea a garantire sicurezza ed adeguata alle esigenze di crescita del minore, in modo da sviluppare a suo favore un adeguato progetto educativo personalizzato.

Obiettivi Operativi

Garantire il mantenimento degli attuali standard di qualità nell'erogazione dei servizi di **sostegno educativo domiciliare e territoriale** a minori in stato di disagio sociale.

Approvare il **Regolamento d'Ambito** relativo agli interventi e servizi da attivare a favore dei minori fuori famiglia, con particolare riguardo alla promozione dell'affido e alla regolamentazione dell'accoglienza in comunità educativa, prevedendo anche misure adeguate di sostegno al **collocamento di minori** disposto dal Tribunale dei Minorenni

Promuovere la diversificazione e la flessibilità dei servizi semiresidenziali anche attraverso i servizi integrativi ed aggiuntivi.

Potenziare l'**elenco aperto** delle strutture disponibili all'accoglienza dei minori fuori famiglia prevedendo in maniera trasparente ed efficiente un sistema di accreditamento e convenzionamento con le comunità che garantisce risposte immediate ed efficaci all'emergenza dei minori fuori famiglia.

Verificare la fattibilità di una revisione dei criteri di accesso e modalità di funzionamento dei servizi socio educativi coinvolgendo anche gli attori del sistema e gli altri enti che offrono servizi analoghi e prefigurando **forme di partecipazione economica** al pagamento del servizio, come previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento Comunale, fondata sulla situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare di origine, ove presente, nonché dei parenti tenuti agli alimenti

Sviluppare le sinergie con l'ATS XIX, l'Azienda Sanitaria, gli Enti gestori, o altri enti comprese le istituzioni culturali necessarie a dare impulso all'innovazione dei servizi educativi.

Interventi, servizi ed azioni attivati

sostegno educativo domiciliare e territoriale di minori in stato di disagio sociale
 affiancamento, affido diurno e residenziale
 accoglienza in strutture educative semiresidenziali
 accoglienza in comunità educative ed altre strutture protette residenziali

Programma 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Rif. Linee Programmatiche di mandato: "Promozione progetti pilota per integrazione sociale disabili"

Obiettivi Strategici

Consolidare e potenziare la rete dei Servizi e degli interventi per la disabilità.

Obiettivi Operativi

L'Amministrazione Comunale conferma il proprio intervento diretto per garantire, consolidare e **potenziare la rete dei Servizi e degli interventi per la disabilità**, in grado di garantire la qualità della vita della persona con disabilità, di contribuire a consolidare lo sviluppo della propria autonomia e di qualificare e rendere questa città più accogliente per tutti, nella prospettiva della vera e concreta inclusione ed integrazione sociale.

Un impegno specifico è dedicato al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la ricerca continua di standard qualitativi elevati ed un forte investimento in azioni di supporto e di promozione degli interventi integrati della rete socio-sanitaria e delle iniziative di inclusione sociale messe in atto dai diversi operatori di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che si occupano di disabilità.

Il quadro degli strumenti e delle risorse disponibili per potenziare e migliorare i servizi messi in campo dal comune nel sostegno alla disabilità, è infatti in continua evoluzione, sia per l'introduzione di nuove normative statali nel settore socio – assistenziale, sia per l'adozione di nuovi piani operativi regionali, emanati anche in considerazione della riforma sanitaria nazionale, la maggior parte dei quali sono finalizzati al mantenimento delle persone con disabilità presso un contesto di vita familiare e di relazione, secondo un'evoluzione orientata a definire e realizzare opportunità di crescita, individuale e sociale, tramite il contributo della persona stessa, della sua famiglia, degli Enti rappresentativi ed operanti in materia.

Particolare attenzione sarà naturalmente rivolta alla programmazione degli interventi di **integrazione scolastica ed extrascolastica** per disabili, i nuovi **tirocini lavorativi** (ex Borse di Lavoro), ai **Centri Socio Educativi Riabilitativi "Montepacini"** e **"La Bottega delle Idee"**, attivi da molti anni in questa città nonché i progetti di inclusione ed educazione alla pari come **"l'Agricoltura Sociale"**, la **"Comunità educante"**, **"Il centro estivo in**

campagna per minori” e “La colonia marina per giovani ed adulti disabili” realizzate in collaborazione delle Associazioni impegnate nel campo della disabilità.

Nel prossimo triennio, in particolare ed in riferimento alle recenti normative sanitarie nazionali e regionali ed ai manuali di autorizzazione e accreditamento che la regione Marche sta attualmente predisponendo, l’Amministrazione dovrà provvedere alla verifica ed **aggiornamento dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per l’accreditamento istituzionale necessario per l’erogazione dei servizi socio-sanitari**, così come individuati nel R.R. n. 1/2018, in regime di convenzione con l’Azienda Sanitaria Regionale.

Il servizio di **Assistenza educativa scolastica e territoriale** è destinato ai disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso della diagnosi funzionale rilasciata dall’UMEE di appartenenza. Obiettivo del servizio è garantire l’assistenza specialistica ad personam, promuovere l’integrazione dell’alunno disabile nelle scuole dell’infanzia, primaria e di istruzione secondaria di primo e secondo grado, nella sua interezza e specificità potenziando capacità di autonomia personale e comunicativa all’interno ed all’esterno della scuola e favorire il benessere e l’autonomia dell’alunno, aiutandolo nelle attività finalizzate al recupero e mantenimento di capacità cognitive e manuali.

Al fine di ottimizzare l’erogazione dei servizi per la disabilità, dal trasporto assistito, ai Centri Diurni e Servizi estivi, sino all’assistenza all’autonomia sia in ambito scolastico che extrascolastico, sono già in corso incontri e tavoli di lavoro d’Ambito per il confronto tra soggetti pubblici e privati convenzionati per la stesura di linee guida e regolamenti condivisi da adottare a livello d’Ambito XIX ed Area Vasta 4, possibilmente entro il prossimo triennio.

Obiettivo Strategico

Altro obiettivo strategico per il prossimo triennio nell’ambito del “Piano Spiaggia”, una volta espletate, da parte del settore competente, le procedure per l’ottenimento della **concessione demaniale del tratto di spiaggia a Lido di Fermo** ex Polizia di Stato - è quello di attrezzarlo per farne un ambiente ospitale ed accogliente per tutta la cittadinanza, e soprattutto per i cittadini con mobilità ridotta, provvedendo a garantire loro la massima accessibilità e fruizione dei servizi di spiaggia, anche attraverso la predisposizione, ad es. di ombrelloni con passerelle in materiale eco compatibile, passerelle tattili, lettini rialzati, toilette accessibili e altro ancora. Il progetto coniuga la sostenibilità ambientale e la sostenibilità sociale, privilegiando l’uso di materiali eco-compatibili e la creazione di un ambiente che sostiene la condivisione di strutture e spazi, senza “ghettizzare” persone ed esigenze.

Rif. Linee Programmatiche di mandato: “Promozione progetti pilota per integrazione sociale disabili”

Obiettivo Operativo

Attraverso questo progetto pilota si intende anche sensibilizzare le Associazioni di Categoria, i portatori di interesse e operatori di settore che operano quotidianamente e stagionalmente nel turismo sostenibile ed, in particolare, in quello accessibile, per favorire il contenimento degli impatti ambientali e l’abbattimento delle barriere architettoniche.

La spiaggia di Lido di Fermo si propone infatti come progetto pilota nell’ambito dell’accessibilità delle strutture balneari: un’opportunità di adeguamento degli altri stabilimenti verso un’offerta di qualità, dove spiaggia e mare siano sinonimi di turismo accessibile ed ecosostenibile.

Obiettivo Strategico: Sviluppo del Centro Montessori

Rif. Linee Programmatiche di mandato: Riorganizzazione del Centro "Montessori"

Obiettivo Operativo

Il "Centro di Riabilitazione Montessori", è struttura sanitaria gestita direttamente dal Comune di Fermo, autorizzata ed accreditata, quale struttura di eccellenza, per interventi terapeutici e di riabilitazioni di soggetti in età evolutiva e che ha ottenuto l'accredimento istituzionale, tra i primissimi nella Regione Marche, quale servizio per la diagnosi e la certificazione ed il trattamento dei disturbi dell'apprendimento.

Sarà cura di questa Amministrazione garantire il corretto funzionamento di tale struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale, e sostenere ogni iniziativa volta a migliorarne la funzionalità ed i servizi, partendo dalla riorganizzazione del servizio , sulla base dei fabbisogni dell'età evolutiva in ambito riabilitativo e ricreativo e dei nuovi LEA (Livelli Essenziali di Assistenza - DPCM 12 gennaio 2017).

Nel prossimo triennio, in particolare ed in riferimento alle recenti normative sanitarie nazionali e regionali ed ai manuali di autorizzazione e accreditamento che la regione Marche sta attualmente predisponendo, l'Amministrazione dovrà provvedere alla verifica ed **aggiornamento dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per l'accredimento istituzionale necessario per l'erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari**, così come individuati nel R.R. n. 1/2018, in nome e per conto del Sistema Sanitario Regionale e Nazionale.

Programma 12.3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

1. Rif. Linee Programmatiche di mandato: Domiciliazione degli interventi

L'aumento delle persone anziane sole, non ancora riconosciute non autosufficienti, ma non del tutto in grado di gestire autonomamente la quotidianità e che rischiano l'isolamento sociale, richiede l'adozione di misure concrete ed efficaci per prevenire solitudine e isolamento sociale.

Obiettivi Strategici

Promuovere azioni incisive per supportare direttamente o indirettamente i nuclei familiari per favorire la domiciliarità della persona anziana e le relazioni parentali e di prossimità, evitando, nei limiti del possibile, l'ospedalizzazione e/o l'istituzionalizzazione degli anziani stessi.

Obiettivi Operativi

Garantire continuità alle prestazioni e ai servizi attivati, perseguendo l'obiettivo della qualità delle risposte e la loro rispondenza alle esigenze espresse;

Garantire servizi protetti, riabilitativi e di tutela delle residue potenzialità, sia all'interno delle strutture che nel proprio domicilio.

Continuare a sostenere i prestatori di cura, anche attraverso interventi integrativi delle risorse familiari e promuovendo il volontariato

Promuovere l'attivazione di un servizio di **taxi sanitario** che possa rispondere alle esigenze quotidiane di trasporto e accompagnamento soprattutto di anziani soli e privi di rete di prossimità presso i luoghi in cui esplicano la loro vita di relazione.

Promuovere un **censimento** degli anziani di Fermo che - al di là delle loro condizioni reddituali, patrimoniali, personali e familiari - vivano da **soli** al fine di monitorarne l'eventuale necessità di presa in carico, o più semplicemente di verificare la sussistenza di una rete parentale, amicale o anche di vicinato che si prenda cura dell'anziano che vive solo.

Interventi, servizi ed azioni attivati

Servizio di assistenza domiciliare
Compartecipazione al pagamento retta di accoglienza anziani indigenti presso comunità protette/case riposo.

2. Rif. Linee Programmatiche di mandato: Attività di socializzazione

Le politiche per gli **anziani** saranno al centro di iniziative di tipo trasversale evitando un approccio solo settoriale, ma mettendo gli anziani al centro di “progetti” di sistema sia di cura che di valorizzazione della loro presenza nel tessuto civico della città di Fermo.

Obiettivi Strategici

Favorire il protagonismo degli anziani nella cultura, nel sociale, nell'animazione, promuovendo forme di promozione della socializzazione e delle relazioni.

Obiettivi Operativi

Garantire iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale per favorire l'aggregazione e l'invecchiamento attivo.

Valorizzare l'associazionismo della terza età sia in ambito culturale che civico-sociale.

Facilitare azioni che favoriscano la mobilità della persona anziana, in particolare agevolando l'accesso al T.P.L. e semplificando le procedure mirate al rilascio del contrassegno per i parcheggi.

Interventi, servizi ed azioni

iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale per favorire la socializzazione.

rilascio del contrassegno per i parcheggi invalidi.

Programma 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

In un periodo storico caratterizzato da continui mutamenti e trasformazioni sociali, tra i fattori che assumono particolare rilevanza anche nel nostro territorio si possono evidenziare:

Il mutamento della struttura delle famiglie, con una forte crescita del numero dei nuclei familiari e l'altrettanta forte riduzione della loro ampiezza;

L'aumento della vulnerabilità sociale, connessa alla crisi economica, all'aumento della disoccupazione, della precarietà del lavoro e alla modestia del reddito delle persone in pensione e non;

Incremento di casi di dipendenze motivate dalla crisi economica che spinge le persone ad una ricerca immediata di risoluzione dei problemi e che conduce a comportamenti patologici come dipendenza da gioco d'azzardo, da sostanze, con conseguenti comportamenti devianti;

L'aumento progressivo di persone affette da malattie croniche, fragilità e non autosufficienza;

*Rif. Linee Programmatiche di mandato:
Sviluppo sinergie con altri soggetti del territorio per contrasto esclusione sociale
Accesso a risorse dedicate per lo sviluppo/potenziamento degli interventi e dei servizi sociali*

Obiettivi Strategici

Promuovere alleanze cittadine dirette alla prevenzione e contrasto delle problematiche sociali emergenti anche in collaborazione con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
Individuare soluzioni che integrino i servizi istituzionali e di finanziamento esterno di progetti, anche incentivando enti, cooperative e associazioni che vanno in questa direzione

Obiettivi Operativi

Garantire il mantenimento/potenziamento fondo emergenze economiche persone disagiate.

Promuovere l'accesso a risorse dedicate per lo sviluppo/potenziamento degli interventi e dei servizi sociali

Promuovere, in particolare, l'accesso dei cittadini maggiormente esposti alla povertà dapprima al R.E.L. (Reddito di inclusione) poi al **Reddito di Cittadinanza** nelle forme e modalità previste dalla vigente normativa, attivando così progetti individualizzati, piani di intervento, tirocini lavorativi e forme di supporto per il contrasto alla situazione di degrado sociale e la promozione di una corretta inclusione della persona adulta in stato di disagio nel tessuto sociale di appartenenza.

Favorire lo sviluppo di sinergie con altri soggetti del territorio per contrasto all'esclusione sociale.

Favorire, in particolare, la definizione e lo sviluppo dei TIS (**Tirocini di Inclusione Sociale**) quale valido strumento per agevolare l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti. Il tirocinio, che non costituisce rapporto di lavoro, si realizza sulla base di un progetto, che definisce gli obiettivi da conseguire nonché le modalità di attuazione, concordato fra il soggetto che ha in carico il tirocinante, il soggetto promotore, il soggetto ospitante ed il tirocinante.

Favorire l'accesso agli aventi diritto ai contributi dedicati per l'accoglienza presso strutture protette; il riferimento più prossimo è la definizione delle procedure mirate all'accesso al **Fondo di Solidarietà** da parte delle persone in stato di disagio mentale che sono ospiti in comunità protette debitamente autorizzate ai sensi della normativa vigente.

L'accesso al Fondo rappresenta così una misura efficace per fronteggiare le difficoltà economiche delle famiglie che mantengono un loro congiunto in una struttura ad alta intensità socio sanitaria per la permanenza presso la struttura stessa, abbattendo il costo della quota sociale della retta di accoglienza.

Interventi, servizi ed azioni attivate

Erogazione contributi mensili
Erogazione contributi straordinari
Convenzione con Associazione di Volontariato IL PONTE di Fermo per mensa sociale
Bando Contributi Affitti elevati
Bando Contributi Morosità incolpevole
contributo LUCE - ACQUA - GAS
T.I.S. (Tirocini di Inclusione Sociale)
Re.l.

Reddito di cittadinanza
Gestione della Comunità alloggio per persone con disagio mentale maschile e femminile a Fermo S. Petronilla
Gestione del Centro Diurno di Accoglienza per giovani in trattamento del STDP
Gestione del Fondo di solidarietà rivolto a persone con disagio psichico ospiti di strutture protette
Pronta accoglienza di adulti indigenti in stato di emergenza sociale presso comunità protette.

Programma 12.5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

La nostra società è attraversata da nuove forme di insicurezza e di frammentazione della comunità, causate da trasformazioni sociali, culturali, demografiche ed economiche, che si ripercuotono anche all'interno delle **famiglie**, che nel nostro territorio rappresentano ancora un punto di riferimento stabile e fondante della comunità.

Oltre agli interventi economici a favore delle famiglie economicamente più esposte – anche a seguito della pesante crisi economica che ha colpito l'economia del territorio - si intende sostenere le famiglie attraverso la promozione di interventi e servizi ad hoc mirati alle specifiche esigenze delle famiglie stesse, secondo una metodologia integrata e concertata con le altre realtà territoriali, e in particolare attraverso la promozione di una rete di auto mutuo aiuto per favorire la solidarietà sociale e la sicurezza nei quartieri.

Un ruolo fondamentale sarà poi rappresentato dalle attività di formazione/informazione, su temi rilevanti quali l'educazione dei minori, l'educazione alla genitorialità, la salvaguardia e la promozione dell'ambiente.

Rif. Linee Programmatiche di mandato: Mantenimento/potenziamento fondo dedicato alle famiglie disagiate

Obiettivi Strategici

Promuovere progetti rivolti alla prevenzione delle situazioni di debolezza e fragilità delle famiglie e di rinforzo alle competenze dei genitori.

Promuovere la valutazione di impatto delle politiche familiari.

Rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno delle comunità di riferimento, anche attraverso la promozione di iniziative di auto mutuo aiuto per sviluppare una comunità educante.

Obiettivi Operativi

Garantire il sostegno alle famiglie, anche attraverso l'erogazione di interventi economici

Consolidare progetti territoriali di interazione e di prevenzione al disagio delle famiglie

Interventi, servizi ed azioni

Erogazione contributi mensili

Erogazione contributi straordinari

Bando Contributi L.R. 30/98

Bando Contributi Affitti elevati

Bando Contributi Morosità incolpevole contributo maternità e nucleo familiare numeroso

LUCE - ACQUA - GAS

Programma 12.6 INTERVENTO PER IL DIRITTO ALLA CASA

Rif. Linee Programmatiche di mandato: Azioni per il contrasto dell'emergenza abitativa

Negli ultimi anni la questione abitativa anche per la città di Fermo, dove è altissimo il numero di nuclei familiari residenti in un alloggio di proprietà, ha assunto una nuova fisionomia. Punto focale dell'emergenza è la grave crisi economica, che ha lasciato, improvvisamente, numerose famiglie prive di un reddito, e dunque nell'incapacità di poter sostenere un affitto. In questo nuovo scenario, accanto a quelle parti di popolazione "fragile", che tradizionalmente beneficiava dei contributi a sostegno della locazione e che aspirava ad una collocazione nell'ambito dell'edilizia sociale, si sono aggiunte pertanto parti di popolazione del così detto ceto medio, che in precedenza non erano coinvolte nel rischio abitativo. Il concetto di povertà nella sua accezione tradizionale è quindi superato e integrato da quello di vulnerabilità sociale, inteso come riduzione della possibilità di accesso ai beni primari, a causa di una situazione di incertezza economica anche solo temporanea.

Trovare una soluzione all'emergenza abitativa di questo territorio è quindi necessario e prioritario, come anche garantire i fondi necessari per sostenere questo impegno.

L'obiettivo è dunque quello di sostenere i cittadini più deboli attraverso interventi di carattere sociale ed abitativo. Dal punto di vista abitativo, l'impegno dell'amministrazione è quello di rispondere alle esigenze dei cittadini - siano essi singoli che nuclei familiari - attraverso la ristrutturazione di immobili comunali per la realizzazione di alloggi, ma anche potenziare i controlli sugli attuali assegnatari degli immobili, per verificare la permanenza dei requisiti.

L'offerta di abitazioni potrà essere ampliata anche attraverso la promozione dell'housing sociale; al riguardo l'amministrazione intende infatti sperimentare l'utilizzo di procedure innovative per lo sviluppo dell'offerta di alloggi a prezzi contenuti.

Resta l'impegno a fronteggiare le situazioni di emergenza alloggiativa attraverso la disponibilità di sistemazioni temporanee

Obiettivi Strategici

Sostenere il diritto alla casa in stretta collaborazione e in logica integrata con le possibilità offerte dal territorio (cooperative, associazioni, privato....):

Rispondere ai bisogni abitativi attraverso modalità differenziate (edilizia sociale, agevolata, canone moderato, integrazione al canone ...)

Obiettivi Operativi

Strutturare un'analisi dei bisogni abitativi e delle attuali possibili risposte presenti in città.

adeguare e potenziare il servizio di alloggi protetti per rispondere ai bisogni emergenti.

consolidare la nuova struttura di via Graffigna n. 19 - **Alloggio Sociale per persone sole in stato di disagio socio abitativo.**

Monitorare costantemente lo stato delle assegnazioni degli alloggi di proprietà comunale - non destinati al patrimonio ERP ma dedicati al fronteggiare l'emergenza abitativa - in modo da un lato di evitare la cronicizzazione degli interventi in essere, dall'altro di mantenere a disposizione delle risorse abitativi idonee a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.

Interventi, servizi ed azioni

Monitoraggio del patrimonio comunale non di ERP

Adempimenti convenzione con ERAP MARCHE - Presidio di Fermo per gestione alloggi
Assegnazione alloggi di emergenza a persone/famiglie in stato di emergenza sociale
Gestione dell'alloggio Sociale di Via Graffigna n. 19 rivolto ad adulti in emergenza abitativa

Programma 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Nel triennio 2019/2021 il Coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale di occuperà della pianificazione territoriale consolidando sempre di più gli **aspetti strutturali e gestionali**.

Grazie alla nuova **Convenzione per la gestione associata** ed alle funzioni attribuite agli Ambiti Sociali attraverso la normativa nazionale e regionale, è possibile ora consolidare la rete dei servizi sociali in stretta integrazione con l'area sanitaria.
Inoltre, a seguito della formazione effettuata durante questi anni ed il consolidamento della dimensione informatica, sarà possibile elevare il lavoro a **livello qualitativo** concentrandosi sugli aspetti metodologici della presa in carico e sulla tracciabilità dei percorsi, al fine di sviluppare un **attento monitoraggio del sistema**.

Nello specifico:

§ *Strutturazione del Coordinamento d'Ambito*

Prosegue il percorso di strutturazione del Coordinamento d'Ambito attraverso "misure" concrete che dovranno essere perseguite:

Ampliamento del personale d'Ambito per rispondere alle esigenze crescenti del territorio e per poter gestire al meglio i complessi progetti e servizi in gestione. Inoltre concludere la prima fase del percorso di stabilizzazione per **passare da una fase di sola pianificazione ad una fase di gestione associata** capace di rispondere alle reali esigenze del territorio. Ormai dal triennio precedente si è proceduto alla definizione del fabbisogno del personale d'Ambito, consentendo una programmazione attenta dell'organico necessario a rispondere al complesso governo della rete dei servizi territoriali, sia con personale a tempo determinato, che di quello a tempo indeterminato.

Consolidare le esperienze di **lavoro d'Equipe** tra Operatori dell'ATS e con le altre figure dei Comuni, dando continuità alle esperienze della riunione di Staff, della Supervisione e delle riunioni di raccordo con i servizi. L'Ambito ha ottenuto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali, quindi sarà possibile accreditare i percorsi formativi degli Operatori.

Adeguamento strutturale degli uffici d'Ambito per poter migliorare l'accessibilità, la comunicazione tra operatori e soprattutto i percorsi dei cittadini nel rispetto della privacy. A fine anno 2018 è stato installato all'interno del condominio un nuovo ascensore a norma, che consente una migliore accessibilità.

Consolidamento della **piattaforma informatizzata**, con l'utilizzo a regime della Cartella Sociale, al fine di avere un attento monitoraggio locale di tutti i beneficiari ed un **collegamento SMART** con tutte le banche dati nazionali e regionali. Tutte le risorse finanziarie a disposizione dell'ATS richiedono una specifica fase di rendicontazione e soprattutto la produzione di flussi di dati, per adempiere al monitoraggio fisico dei progetti.

Continuità dei **percorsi formativi** interni e con i Partner per consolidare l'approccio di comunità e per omogeneizzare le modalità di intervento. Nel triennio sarà attuato un percorso diffuso di formazione sui temi educativi.

Consolidamento dell'attività di **informazione e di accompagnamento** dei Comuni partner, ponendo particolare attenzione all'elaborazione di strumenti di facile lettura.

Consolidamento **dell'attività amministrativa** migliorando le competenze in materia di gare d'appalto e coprogettazione. Consolidamento del rapporto con gli uffici interni al Comune capofila, al fine di rendere efficienti le procedure di gara.

Consolidamento del **PUA – Punto Unico d'Accesso** definendo strategie di collegamento con gli Uffici periferici dei Comuni e con il Distretto Sanitario. Aggiornamento della Carta Servizi d'Ambito e del Sito per consentire una comunicazione diretta con il cittadino. Completamento della nuova immagine dell'Ambito ed implementazione di mappe informative per semplificare la comunicazione con i cittadini e con gli addetti ai lavori. Grazie al progetto PRIMM verrà sperimentata la produzione di nuovi strumenti comunicativi: tutorial ed applicativi per smartphone.

§ **Pianificazione**

In termini di pianificazione, nel prossimo triennio gli ATS sono tenuti all'elaborazione di progetti che riguarderanno tre **aree di lavoro**:

Una pianificazione complessiva che proverà a ridefinire il quadro multidimensionale del territorio. Verrà riattivata la fase dei **Piani di Zona** ed il coinvolgimento del territorio a seguito dell'elaborazione di un profilo di comunità aggiornato. La **progettazione partecipata** consentirà al Comitato dei Sindaci di definire obiettivi e priorità per il prossimo triennio.

Una programmazione più puntuale, finalizzata all'elaborazione di progetti specifici e conseguente strutturazione di **percorsi gestionali**, coinvolgendo attraverso la funzione associata, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale.

Un partecipazione a **bandi** regionali, nazionali ed europei per consolidare il bilancio dell'Ente e per **sperimentare** progetti innovativi.

Grazie a rapporti consolidati con le Università sarà possibile partecipare a Bandi attraverso partnership importanti. Con l'istituzione del Fondo Nazionale della Povertà, gli ATS sono chiamati ad approvare i Piani di Attuazione Locale, nei quali viene definita l'architettura istituzionale, le partnership e le modalità di integrazione della rete dei servizi. Nel 2019 il Comitato dei Sindaci dovrà approvare il primo PAL. La pianificazione deve presentare un percorso coerente tra POR 9.4, Progetto PON, Progetto Reddito d'Inclusione e la nuova misura denominata Reddito di Cittadinanza.

§ **Gestione Associata**

Nel prossimo triennio una buona parte dei **Servizi Sociali considerati essenziali** saranno governati attraverso l'Ufficio di Coordinamento d'Ambito. E' necessario avviare una nuova fase della regolamentazione dei servizi per consentire a tutti i cittadini di accedere alla rete in maniera equa.

Nella fase della progettazione dei servizi è importante dare priorità ad alcuni parametri: **qualità, sostenibilità, empowerment, monitoraggio, continuità**.

Nel triennio molteplici sono i regolamenti da approvare ed aggiornare: Gestione associata, Accesso alle prestazioni sociali, Accesso alle strutture residenziali e Semiresidenziali, Regolamenti per i servizi domiciliari...

§ **Integrazione Socio Sanitaria**

Come espresso nelle precedenti programmazioni l'integrazione tra area sociale ed area sanitaria si sta svolgendo interamente all'interno dell'accordo dell'**Unità Operativa Socio Sanitaria (UOSES)**, che prevede il miglioramento dei percorsi di accesso ai servizi, la qualificazione della valutazione integrata ed una presa in carico degli utenti/pazienti.

Le prossime azioni dell'UOSES riguarderanno i **Percorsi di Salute**, ossia la tracciabilità degli itinerari che vanno dall'accesso alla presa in carico, definendo in maniera chiara chi fa cosa, mantenendo la specificità delle aree: **sociale e sanitaria**. Questa dimensione verrà curata soprattutto all'interno della progettualità del PUA.

Entro il primo semestre 2019 dovrà essere sottoscritto il nuovo accordo tra ASUR Area Vasta 4 ed Ambiti Territoriali Sociali per la gestione dell'UOSES. Subito dopo partiranno i primi tre gruppi di miglioramento per la definizione di percorsi socio/sanitari altamente integrati.

§ **Aree d'Intervento**

Nello specifico delle singole aree d'intervento, il coordinamento d'Ambito accompagnerà le seguenti priorità:

Disabilità. Continua il consolidamento dell'Unità Operativa Disabili in stretta connessione con il Comune di Fermo. Dimensione importantissima è la cura dei percorsi di autonomia e lo sviluppo dei Progetti di Vita.

Molteplici sono le progettualità da consolidare: **Dopo di Noi**, interventi per la **disabilità Sensoriale, Vita Indipendente, Disabilità Gravissima, Tirocini di inclusione sociale, Progetto Home Care Premium**, interventi di **Educativa scolastica e domiciliare**, sviluppo progressivo dell'intervento di **educativa territoriale**.

Altra funzione fondamentale sarà quella del raccordo con la rete dei **servizi residenziali e semiresidenziali**. In questo triennio, grazie all'impulso del POR 9.1 sarà possibile aumentare notevolmente l'attivazione dei tirocini di inclusione sociale. Attualmente il nostro territorio ha in carico circa 180 tirocini, nei prossimi anni si prevede l'avvio di altri 100 tirocini in tutto il territorio. Per dare visibilità a questa nuova fase nel mese di febbraio 2019 verrà organizzato a Fermo un importante convegno di livello Regionale.

Anziani. L'ATS si sta occupando di due progettualità molto importanti: il **Fondo per la Non Autosufficienza ed il Progetto Home Care Premium**.

Nel 2019 il SAD d'Ambito entrerà a regime consentendo di sviluppare una nuova sperimentazione di assistenza domiciliare leggera che, attraverso il coinvolgimento del volontariato, integrerà la funzione delle Assistenti domiciliari.

L'ufficio di coordinamento sta accompagnando i Comuni nelle diverse progettualità e i cittadini anziani nei percorsi di accoglienza e presa in carico. Discorso particolare va fatto per tutta la dimensione della **Residenzialità** che sta vedendo i Comuni e l'ATS impegnati in un complesso percorso di regolamentazione dell'accesso ai servizi e revisione delle modalità di **compartecipazione economica**.

Nell'ambito dei Paesi dell'area crateri l'Ambito, in collaborazione con la Politecnica di Ancona, l'INRCA, l'ASUR Area Vasta 4, i Medici di Medicina Generale, i Comuni dell'area crateri, sta gestendo un importantissimo progetto denominato **SMART VILLAGE**: Progetto per il benessere del territorio e degli anziani ultrasettantacinquenni. Altra progettualità molto importante riguarda l'attivazione del **SERVIZIO CIVILE ANZIANI**, istituito dalla Regione Marche e dato in gestione agli ATS.

Disagio Adulto. Come già detto in precedenza grazie al rapporto con le **Equipe multidisciplinari ASUR** è possibile intraprendere percorsi di presa in carico olistici e garantire dunque risposte multilevel consolidando interventi strutturati quali **Centro Antiviolenza, Casa Rifugio, Informafamiglia, Progetto Altra Chiave, Progetto Gioco d'Azzardo Patologico**...

Nel prossimo triennio l'area della povertà avrà un ruolo importantissimo. Infatti l'Ambito diventerà cabina di regia di due progettualità molto importanti: il **POFEAD**, ossia un intervento specifico e sistematico sulla Povertà Estrema ed il **REI** (reddito di inclusione) che probabilmente subirà alcune modifiche, ma che vede l'ATS impegnato già con oltre 1000 richieste.

A partire dal mese di Marzo sarà attivo il Reddito di Cittadinanza che richiederà agli ATS di strutturarsi ulteriormente e gestire la presa in carico di ulteriori nuclei vulnerabili. L'ATS dovrà svolgere una funzione di regia con le Poste, i Centri per l'Impiego, i CAF e tutti i Comuni appartenenti al territorio, per riuscire ad accompagnare circa 2000 nuclei.

Il Coordinamento d'Ambito in collaborazione con il Comune capofila darà continuità alla dimensione sociale del progetto per il quartiere di **Lido Tre Archi**. Attraverso l'approvazione di un progetto **FAMI**, sarà possibile integrare gli interventi di mediazione culturale e di prossimità in ambito scolastico e territoriale. Inoltre è prevista una stretta collaborazione con i Servizi Sociali per l'attuazione del Progetto Ministeriale sulle **periferie urbane**.

Negli anni prossimi si darà continuità al protocollo d'intesa siglato con la **Prefettura per la Violenza di Genere**, coordinando le azioni territoriali e gestendo progettazioni specifiche (vedi Sister In). Dal 2019 è partita la fase formativa che prevede più di 10 incontri tra addetti ai lavori per migliorare la qualità degli interventi.

Minori e Famiglia. In riferimento al tema minori, l'ATS proseguirà il proprio percorso per il consolidamento di politiche inclusive e di tutela:

Sviluppo e gestione del Progetto PIPPI per prevenire l'istituzionalizzazione dei bambini. E' stata costituita l'Equipe PIPPI con 10 professionisti che hanno preso in carico, in maniera sinergica, 10 famiglie vulnerabili, sviluppando progettualità ed interventi molto complessi ma notevolmente efficaci. L'intero progetto segue la metodologia dell'Università di Padova ed è supervisionato dal Ministero del Welfare;

Percorsi per l'identificazione ed il riconoscimento della minore età con il competente servizio ASUR;

Incontro con le Comunità per minori per condividere metodologie e utilizzo delle risorse economiche;

Integrazione con i Servizi Sanitari ospedalieri e consultoriali;

Promozione del Centro Affidi con l'aumento delle famiglie in Banca Dati. Ormai grazie alla strutturazione della rete e del Regolamento d'Ambito il progetto sta evolvendo e sta dando i primi frutti in termini di spostamento delle politiche dalla Comunità alle famiglie";

Rapporto strutturato e programmatico con il mondo della scuola attraverso l'elaborazione di un documento congiunto di pianificazione e conseguente sviluppo di interventi: **"I comuni vanno a scuola"**;

Consolidamento del Servizio Sociale Professionale;

Sviluppo dell'Educativa Territoriale;

Continuità del **Coordinamento Psico-pedagogico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza** e relativa formazione in stretta collaborazione con gli Istituti Scolastici ed i Centri Accreditati;

Promozione e Giovani. Per la tematica del Servizio Civile, l'Ambito Territoriale Sociale 19 è un ente di prima classe, quindi dovrà **consolidare la propria dimensione strutturale** seguendo in maniera puntuale i percorsi dei volontari ospitati nei Comuni appartenenti al territorio dell'ATS stesso. In questa nuova fase verrà consolidata la partnership con l'Arca Vasta 4 al fine di costituire una sorta di **Agenzia di Formazione per il Servizio Civile**, che diventi riferimento anche regionale.

Si darà continuità alle progettualità avviate: WEB Young Radio, Restart e soprattutto verrà consolidato il coordinamento degli **Informagiovani del territorio**.

Attualmente sono state prodotte due APP per smartphone: una all'interno del progetto generation con la Provincia di Fermo e l'altra nell'ambito del Dipartimento Dipendenze Patologiche.

Inoltre il nostro Ambito è coinvolto all'interno di due importanti progetti riguardanti i giovani, denominati: Resiliamoci e GOALS. Entrambe sono delle progettualità definite all'interno delle misure pubblicate dalla Fondazione Con I Bambini. Queste due progettualità, unitamente con gli Enti no-profit del territorio ci permetteranno di sviluppare nuove politiche di integrazione ed animazione di comunità.

E' importante sottolineare la nostra partecipazione ad un'altra progettualità proposta dal privato sociale denominata Taxi Sociale. Nel 2019 sarà possibile sperimentare questa nuova formula di accompagnamento dei soggetti vulnerabili attraverso la collaborazione delle ANPAS del territorio e del Servizio di trasporto locale.

Programma 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Rif. Linee Programmatiche di mandato: Sostegno ai Centri Sociali per attività di organizzazione e cura del quartiere.

Il terzo settore riveste, oggi, un ruolo importante nella capacità di produzione di beni e servizi. Il volontariato costituisce una ricchezza e risorsa di cui l'Amministrazione deve e vuole tenere conto. Questa Amministrazione intende infatti implementare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa.

L'Amministrazione, consapevole del grande valore sociale dei **Centri Sociali di Quartiere** e del prezioso apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, intende dare piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in Bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento.

Obiettivi Strategici:

promuovere e stimolare l'integrazione generazionale, dimostrare la produttività dello scambio tra le generazioni, attraverso il coinvolgimento di soggetti di età diverse nelle iniziative e nelle attività;

svolgere, attraverso le medesime attività, un vero e proprio servizio di produzione culturale, di animazione, di ricerca, di educazione a beneficio di tutta la comunità locale (scuole, associazioni, enti, singoli cittadini);

stimolare e promuovere la partecipazione a forme di solidarietà e volontariato rivolta a cittadini in difficoltà, mediante anche la collaborazione con i gruppi e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio;

Obiettivi Operativi

programmazione delle attività verso l'esterno, al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi del territorio e con le scuole di ogni ordine e grado;

organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del Centro;

promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione.

Programma 12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Per la gestione della manutenzione delle aree cimiteriali, sono stati razionalizzati alcuni proventi provenienti dai Servizi Cimiteriali da destinare alla manutenzione degli stessi impianti, attraverso uno strumento di bilancio E/U che ne possano controllare l'efficacia.

E' stato completata la sostituzione delle lampade votive ad incandescenza con lampade a led per il risparmio energetico.

E' stata conclusa la ricognizione generale per trasferire tutti i dati inerenti la gestione delle attività cimiteriali utilizzando un programma informatico che mette "in sicurezza" i dati, registrandoli nel server comunale mediante una procedura curata dallo stesso ufficio comunale. Al termine dell'operazione di censimento è stato possibile avere la mappa completa dei cimiteri comunali, la posizione esatta di blocchi, loculi, cappelline, campi, ecc., le corrette anagrafiche dei defunti e la corretta individuazione dei soggetti intestatari delle lampade votive e una gestione più puntuale ed unitaria delle operazioni cimiteriali.

Entro l'anno 2018 si prevede di concludere alcune attività iniziate nel 2016, quali:

approvazione in Consiglio Comunale il nuovo Regolamento Cimiteriale, che per quanto riguarda la parte di competenza dell'ufficio ambiente è stato definitivamente revisionato, che conterrà gli adeguamenti necessari in ordine a Creazione, tumulazione, nuove regole

per i cittadini per l'uso del Cimitero; definizione della toponomastica delle vie del cimitero che consentirà agli utenti, mediante l'utilizzo di strumenti informatici (tablet-smartphone- video touch screen ecc) di visualizzare per ogni defunto, la sua localizzazione e la mappa per raggiungere il luogo di inumazione;

attivazione della prenotazione on line delle cerimonie funebri che consentirà di svolgere le operazioni di inumazione al cimitero con puntualità e maggiore organizzazione;

E' stato destinato ai Cimiteri parte del personale adibito al verde pubblico, al fine di ottimizzare e rendere più pulita l'area cimiteriale consentendo di incrementare il numero delle operazioni cimiteriali.

Alla fine dell'anno 2017 è stata effettuata l'esumazione ordinaria del campo d'inumazione Lattanzi 82 n.1 sottostrada, composto da n. 28 fosse. L'esumazione è stata effettuata da una ditta privata del settore, all'uopo incaricata, coadiuvata dal personale comunale. L'esumazione ha consentito di recuperare i resti mineralizzati delle salme ivi inumate che sono state raccolte in cassette ossario messe a disposizione dei familiari ed ha consentito di recuperare n. 28 fosse per nuove inumazioni.

Per gli anni 2018-2019 è prevista l'esumazione dei campi d'inumazione storici denominati "F" e "G", per i quali è già stata ottenuto il nulla osta della Soprintendenza Archeologica.

Sono in fase di realizzazione i lavori riguardanti un ulteriore blocco di loculi con particolare riferimento al cimitero principale.

Si sono da poco conclusi i lavori, finanziati nel 2016, di restauro, consolidamento e risanamento conservativo della copertura del portico monumentale del Cimitero Urbano, in particolare sulle logge dalla n. 8 alla n. 30 (le prime sette sono state restaurate dal settembre al novembre del 2008).

Si è intervenuti sulla copertura della parte ovest del loggiato e sul consolidamento della costruzione esistente all'ingresso principale del cimitero.

Lavori ai quali si sono aggiunte le opere di urbanizzazione dei vialetti con la realizzazione della canalizzazione elettrica, la raccolta delle acque, una nuova recinzione, la pubblica illuminazione e l'allaccio per le lampade votive (il cui costo annuale per i tre cimiteri cittadini è rimasto invariato da parte dell'attuale Amministrazione Comunale).

Al cimitero di Torre di Palme sono stati realizzati nuovi marciapiedi, sono state effettuate opere di manutenzione e sono state acquistate nuove scale. Nel programma è previsto l'ampliamento della struttura cimiteriale. Per quanto concerne il cimitero di Capodarco con delibera è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di 120 nuovi loculi, i lavori sono pressoché conclusi.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Servizio sportello unico per il commercio e le attività produttive

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Le politiche di semplificazione costituiscono un asse strategico della programmazione dell'ente locale, al fine di rispondere alla richiesta del sistema economico di ridurre i costi regolatori e gli oneri amministrativi che sono spesso percepiti dalle imprese come il principale ostacolo alla crescita.

In tale ottica lo Sportello Unico per le Attività Produttive - S.U.A.P. si propone di favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure.

L'Area Attività Produttive e Commercio, al fine di valorizzare il sistema produttivo della città di Fermo, si propone di:

garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine;

attuare, gestire e sviluppare lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);

razionalizzare il commercio su aree pubbliche, coniugandolo con la riqualificazione del territorio;

promuovere iniziative per il sostegno dei mercati e del commercio che esprimano la tradizione e la vocazione del territorio locale.

Il Servizio si occupa, in particolare, di:

ricevimento on-line delle S.C.I.A. (Segnalazioni Certificate di Inizio Attività) trasmesse telematicamente in caso di avvio/modifica/subentro/cessazione delle attività;

attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

l'esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi mercatali in concessione, mediante la partecipazione a fiere e sagre, oppure con modalità itinerante;

rivendite di giornali e riviste;

attività connesse ai giochi di trattenimento e per le sale giochi.

attività ricettive alberghiere ed extralberghiere;

rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze e certificati per lo svolgimento di attività per il pubblico spettacolo.

attività inerenti il settore produttivo fermano, attraverso iniziative volte a valorizzare e sviluppare le attività artigianali, le imprese industriali, le attività di servizio e dei settori creativi.

le attività connesse al rilascio delle autorizzazioni e licenze per agenzie, attività funebri, noleggi senza conducente e autorimesse.

Con il D.P.R. 160/2010 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è diventato l'unico punto di accesso per le imprese in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Il SUAP deve coordinare le fasi endo-procedimentali di competenza dei vari uffici e Enti esterni nell'ambito di procedimenti unici. A tal fine il SUAP provvede all'invio telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento.

Il SUAP assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva: entro i termini di conclusione dei procedimenti previsti dal DPR 160/2010; per i procedimenti unici che prevedono rilascio di autorizzazioni, il SUAP, acquisiti i pareri e le autorizzazioni di legge in modalità telematica degli uffici ed Enti competenti, provvede alla notifica all'interessato tramite PEC (casella di posta elettronica certificata) del provvedimento di conclusione.

Nei casi in cui le attività sono soggette alla disciplina della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), la segnalazione è presentata al SUAP che verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati. Il rilascio di

apposita ricevuta telematica, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA consente al richiedente di avviare immediatamente l'intervento o l'attività imprenditoriale; essa costituisce quindi, a tutti gli effetti, titolo autorizzatorio.

L'impegno di questa Amministrazione su questo importante fronte, nel triennio 2019/2021, è quindi quello di implementare il sistema e l'attività del SUAP, dotando la struttura delle necessarie risorse umane e strumentali, al fine di poter rispondere, in modo sempre più adeguato, alle istanze di un territorio che, nonostante la ormai cronica crisi finanziaria in cui versa il nostro Paese e le ulteriori difficoltà generate dagli eventi sismici degli ultimi anni, esprime ancora una certa vitalità, che va valorizzata e opportunamente sostenuta.

RIORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL MERCATO SETTIMANALE

La materia del commercio su aree pubbliche ed in particolare il regime di rilascio e di rinnovo delle concessioni di posteggio è stata oggetto di numerosi interventi normativi, tra i quali, in modo particolare, vanno ricordati la Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Bolkestein), il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (c.d. Direttiva Servizi), e l'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 in attuazione dell'art.70 comma 5.

La Conferenza delle Regioni e Province autonome ha approvato il documento (prot. 16/94CR08/C11) recante "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche", per fornire uno strumento interpretativo/operativo ai comuni, chiamati a dare attuazione ai contenuti dell'Intesa del 2012, mediante il rilascio, anzitutto, di nuove concessioni in scadenza. Il contenuto degli accordi assunti nelle sedi interistituzionali è stato inoltre esteso anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici che si svolgono su area pubblica.

Il percorso sopra accennato ha tuttavia mostrato segni di criticità applicativa, che hanno portato all'emanazione del decreto milleproroghe (art.6 comma 8 del DL 244/2016), con il quale sono stati prorogati i termini dei procedimenti di concessione dei posteggi, già in scadenza, in un primo tempo fino al 31 dicembre 2018 e, successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 1180 della Legge 205/2017, fino al 31/12/2020.

Tale normativa ha avuto ripercussioni anche nelle procedure pubbliche emanate da questo comune, mediante appositi avvisi, la cui istruttoria è stata, proprio in forza del decreto mille proroghe, provvisoriamente sospesa, in attesa di nuovi indirizzi regionali, restando fermo che tali procedure dovranno comunque essere concluse entro il 31/12/2020. Gli operatori titolari di concessioni in scadenza, alla luce di quanto disposto dall'art. 6, comma 8, del D.L. 244/2016 e, successivamente, dalla Legge 205 del 27/12/2017, potranno comunque continuare a svolgere normalmente la propria attività fino al 31/12/2020.

Entro la fine del 2020, si dovrà pertanto procedere al rilascio delle nuove autorizzazioni e concessioni, che avranno la durata di dodici anni.

Le varie riforme avviate dalla succitata normativa, hanno invece avuto piena e completa attuazione per le tre fiere annuali cittadine (Santa Maria, San Savino e Fiera di Natale), mediante il rilascio di Autorizzazioni e Concessioni con durata dodicennale e mediante l'adeguamento delle norme regolamentari dell'ente, che hanno di fatto modificato in modo sostanziale la loro organizzazione, riducendo gli adempimenti burocratici in precedenza attivati annualmente per la loro realizzazione.

La crisi economica in atto sta compromettendo anche questa tipologia di commercio, tradizionalmente vivace nelle nostre zone e che ha rappresentato una fonte sicura di sostentamento per tante famiglie. Gli operatori di commercio su aree pubbliche, da alcuni anni, stanno manifestando tutta la loro fatica nello svolgimento della propria attività, registrando un significativo calo delle vendite ed un affanno nella gestione dei vari adempimenti amministrativi a cui sono chiamati.

In questo quadro, così complesso e delicato, questa Amministrazione, nel triennio 2019/2020, intende farsi carico delle preoccupazioni e degli affanni di tali operatori commerciali, mettendo in atto strategie che possano rivitalizzare e riqualificare le fiere e i mercati locali, attuando interventi di promozione del territorio e della sua vocazione turistica. Su tale fronte si intende dare quindi continuità a tutte quelle iniziative volte a promuovere il territorio e ad attirare turisti, definendo accordi con associazioni o enti che possano contribuire alla realizzazione di tale obiettivo.

RIORGANIZZAZIONE MERCATO COPERTO CITTADINO

Nell'ambito dell'attività di commercio su aree pubbliche, al termine dell'attività di riorganizzazione attuata durante lo scorso anno e conclusa nel primo semestre 2018, il mercato coperto cittadino, ubicato nell'immobile, ex Consorzio agrario, di Piazza Dante, rappresenta una importante vetrina per le eccellenze locali, proponendo, grazie ad operatori agricoli e commercianti, soprattutto del settore alimentare, prodotti delle nostre campagne e della nostra tradizione.

Anche per il prossimo triennio, quindi, sarà necessario monitorare tale struttura al fine di garantire la sua piena efficienza, implementandone l'attività e, ove possibile, arricchendola di ulteriori attività commerciali, in relazione agli spazi disponibili.

PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

E' intenzione dell'Amministrazione fermare la prosecuzione delle varie attività di promozione e valorizzazione del territorio locale del centro storico cittadino in particolare. Si intende quindi portare a termini e, ove possibile, rinnovare i vari accordi promossi dall'Amministrazione Comunale insieme alle Associazioni imprenditoriali dell'artigianato e del commercio, proseguendo nel percorso virtuoso avviato negli scorsi anni, che comincia a dare i suoi frutti.

Le strategie su cui si vuole puntare, intercettando risorse mediante la partecipazione a bandi regionali e comunicati, si sviluppano sugli assi:

- riqualificazione urbana;
- accessibilità e mobilità sostenibile;
- promozione e marketing

Questa Amministrazione ritiene che il tema della promozione e marketing sia cruciale per lo sviluppo del centro storico in senso ampio; è infatti assodato come una rete commerciale forte e vivace possa avere una ricaduta positiva su tutta la collettività, tanto in termini di preservazione del territorio, che di ostacolo al degrado, e contribuisce a mantenere alta l'attrattività e la frequentazione dell'area urbana.

Obiettivo primario dell'attività, che si intende avviare sul fronte della valorizzazione delle attività commerciali, è quello di aumentare la frequentazione e il gradimento del cuore della città da parte di turisti e residenti, al fine di rilanciare il settore del commercio nella sua più ampia accezione, comprensiva delle attività di somministrazione e ristorazione, artigianali di ogni genere, valorizzando l'appel del centro storico cittadino, come luogo di richiamo commerciale e dello shopping, anche con funzione aggregativa e in coordinazione con gli aspetti culturali (eventi) e storico-artistici (monumenti).

PROGETTO "FERMO SHOPPING EXPERIENCE" – Nell'ambito delle attività per la valorizzazione e per l'implementazione delle attività commerciali del territorio, questa Amministrazione si è fatta promotrice del progetto "Fermo shopping experience", iniziativa volta a favorire il rilancio delle attività economico-produttive del nostro territorio. Il progetto ha come finalità quella di sostenere e incentivare le attività economiche produttive, anche creando una collaborazione tra aziende produttrici e manifatturiere delle zone colpite dai recenti eventi sismici e le aziende commerciali e di servizi della Città di Fermo che, in quanto capoluogo, può costituire una vetrina ideale per le medesime attività.

Il progetto Fermo *shopping Experience* è una sorta di reinterpretazione, con modalità innovative, della formula del cosiddetto Centro Commerciale naturale. L'idea portante è quella di creare un sistema integrato di servizi, sul piano delle attività commerciali, artigianali, turistiche e culturali, che possa fungere da forte "attrattore" nei confronti dei visitatori della città, siano essi turisti che eventualmente cittadini "periferici" o di altre realtà limitrofe.

L'iniziativa è stata presentata durante gli incontri degli stakeholders locali del Progetto Retailink, progetto Europeo gestito dal servizio Politiche Comunitarie del Comune di Fermo, che ha permesso di condividere con altre nuove città europee buone pratiche e soluzioni operative per rivitalizzare il commercio al dettaglio nei centri urbani.

La Camera di Commercio di Fermo ha concesso un finanziamento di Euro 100.000 (cui corrisponde un equivalente cofinanziamento comunale) per sostenere l'iniziativa che verrà implementata in maniera congiunta anche con le Associazioni di Categoria.

Fermo Shopping Experience immagina il centro cittadino come un portale rispetto alle varie eccellenze del nostro territorio e dei suoi distretti produttivi. Il disegno è di portarvi dei brand di richiamo nazionale e su questi brand aprire una campagna di comunicazione che aiuti ad attrarre visitatori per lo shopping. Tramite una prima fase di consultazione con le Associazioni di Categoria, il progetto intende replicare l'idea già avviata del multibrand store e di promuovere i prodotti del territorio e degli imprenditori locali. Inoltre, diversi negozi del centro storico, selezionati tramite un apposito bando pubblico, potranno ospitare al loro interno dei corner destinati alla vendita di prodotti di brand di eccellenza del territorio. A questo si aggiunge anche l'aspetto occupazionale e formativo del progetto che prevede l'attivazione di work experience di giovani inoccupati, i quali, in collaborazione con gli esercizi commerciali e con gli altri stakeholders, supporteranno l'implementazione della nuova strategia commerciale. L'azione promuove una nuova figura professionale: i "Local Friends", che affiancheranno i gestori dei negozi nel veicolare i contenuti delle offerte commerciali e dei servizi innovativi ai potenziali clienti / visitatori dei negozi e che, allo stesso tempo, avranno il compito di implementare la rete dei brand locali d'eccellenza e di collegare l'offerta di prodotti con gli altri servizi esistenti, legati ai beni culturali, eventi, servizi business attivi sul territorio, attraverso la creazione di "pacchetti esperienziali" ad alto valore aggiunto (incontri, tour dei produttori, laboratori, eventi promozionali, ludici, etc...).

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Il Settore Commercio-Attività Produttive continuerà a garantire il suo supporto nell'ambito delle attività di trattenimento e spettacolo, distrazioni, amenità, offerti al pubblico dalla Amministrazione comunale o da Associazioni e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni normative sancite dal TULPS, che prevede uno specifico controllo della pubblica amministrazione, a garanzia dell'incolumità pubblica, dell'ordine pubblico e della moralità.

Tale attività, inizialmente soltanto residuale, sta richiedendo un impegno sempre più costante e consistente, al fine di rispondere in modo adeguato alla maggiore richiesta di sicurezza, anche alla luce delle recenti circolari ministeriali e prefettizie.

Al fine di garantire un servizio efficiente ed efficace ed offrire ai cittadini indicazioni il più possibile chiare ed esaustive in merito ad una materia così complessa, è intenzione di questa Amministrazione dotare l'Ufficio della strumentazione informatica necessaria ad una modernizzazione delle procedure ed allo snellimento degli iter burocratici.

In raccordo con l'Assessorato alla Cultura ed al Turismo, si intende avviare procedure unificate (richiesta di patrocinio, richiesta occupazione suolo pubblico, richiesta di licenza, fornitura strumentazioni di proprietà dell'ente), al fine di meglio orientare il cittadino e snellire, nel rispetto della vigente normativa, gli attuali iter burocratici, necessari per l'organizzazione di eventi cittadini.

In particolare, su questo fronte, il Settore continuerà a farsi carico del ruolo di raccordo e coordinamento della Commissione Comunale di Vigilanza, che nell'ambito di spettacoli e manifestazioni cittadine, nei limiti delle competenze sancite dal TULPS, svolge i compiti che possono essere così riassunti:

- esprime pareri su progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- verifica condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- accerta la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- controlla l'osservanza delle norme e delle cautele imposte, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI AL NORMALE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

Il Settore Commercio-Attività Produttive, oltre all'attività legata al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione, continuerà a garantire l'attività ordinaria, riferita sostanzialmente alla gestione corrente delle competenze attribuite, che può essere sintetizzata nei seguenti procedimenti:

- manifestazioni mercatali (n. 8 mercati) e fieristiche esistenti (n. 3 Fiere), posteggi isolati;
- attività amministrative relative al commercio su aree private (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture);
- attività amministrative di somministrazione (bar, ristoranti e simili) ed artigianali (pizzerie, gelaterie, ecc.);

attività amministrative artigianali: estetiste, acconciatori, tinto lavanderie, tatuaggi e piercing;
 pratiche di Polizia Amministrativa: agenzie d'affari, ascensori, spettacoli viaggianti, noleggi con e senza conducente, ecc...
 manifestazioni di sorte locali;
 attività del settore turismo in merito all'esame pratiche di strutture ricettive, agenzie di viaggio, professioni turistiche, ecc...
 rilascio e rendicontazione dei tesseri venatori;
 organizzazione di manifestazioni legate alla promozione commerciale.

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Gli Enti locali che elaborano progettualità (investimenti sia in beni materiali che immateriali) possono accedere, per il finanziamento delle stesse ai FONDI STRUTTURALI, ovvero risorse finanziarie provenienti dall'Ue e gestiti dalla Regione tramite bandi.

I fondi strutturali sono solo una parte delle possibilità finanziarie a cui è possibile accedere, in quanto gli Enti possono presentare i loro progetti anche direttamente all'Ue per l'accesso ai cosiddetti FONDI DIRETTI ed infine, possono accedere ai fondi messi a disposizione dai diversi Ministeri tramite vari strumenti operativi tra cui i bandi.

SPORTELLIO EUROPA – ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il Comune di Fermo ha predisposto, attraverso lo Sportello Europa, un servizio di monitoraggio costante dei bandi europei cui poter partecipare come ente locale, al fine di individuare i bandi idonei allo sviluppo di progetti coerenti con il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, sulla base degli indirizzi del Programma di Mandato Amministrativo.

Le principali opportunità di finanziamento per progetti e investimenti realizzabili direttamente dal Comune di Fermo che si presenteranno nei prossimi 3 anni sono riconducibili in particolar modo alla programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali e ai relativi bandi, che, al netto dei finanziamenti diretti esclusivamente al settore privato, si rivolgono anche agli enti pubblici per lo sviluppo di azioni legate, in particolar modo, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e alla riqualificazione e promozione del patrimonio culturale, nello specifico attraverso:

Nell'ambito del FESR, nell'arco temporale della programmazione 2014-2020, per gli enti locali, saranno messi a disposizione fondi dalla Regione Marche in particolare sull'asse 4 - Transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio, Asse 5 - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi, Asse 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse (valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale) L'asse 1 – "rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", l'Asse 2 "migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione (TIC)", l'asse 3 – "promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" sono prevalentemente rivolti al mondo delle imprese, della ricerca e delle associazioni / fondazioni.

Il POR FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014-2020 prevede il sostegno di interventi nell'ambito dell'inclusione sociale e la lotta alla povertà (Asse 2) attraverso il coinvolgimento e il potenziamento dei servizi offerti dagli Ambiti Territoriali Sociali.

Il FSE promuove, inoltre, iniziative per l'accesso al mercato del lavoro, che seppure non di competenza del comune, costituiscono una forma di sostegno fondamentale e complementare a quelle messe in atto dai comuni in particolare per le categorie più svantaggiate, anche attraverso lo strumento dei tirocini, soprattutto rivolti ai giovani e a coloro che hanno perso il posto di lavoro.

I Fondi del FEASR (Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale). Nell'ambito del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020 la Misura 19- sostegno allo sviluppo locale Leader prevede l'attuazione della Strategia e del Piano di Sviluppo Locale (PSL) dal basso e di tipo partecipativo, tramite l'azione dei GAL (Gruppi di Azione Locale). In particolare, nell'ambito della suddetta misura, gli assi 2 e 3 prevedono la possibilità per gli enti locali di realizzare progetti di riqualificazione dei centri storici e dei borghi rurali oltre a progetti di valorizzazione di contenitori culturali a fini di promozione turistica e culturale del territorio. Le azioni dell'asse 2 prevedono il coordinamento dei progetti attraverso la costituzione di gruppi di comuni e l'implementazione dei PIL (Progetti Integrati Locali).

Nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale rappresentano un'opportunità per il Comune di Fermo i seguenti programmi e bandi, gestiti dalla Regione Marche insieme alle altre Regioni italiane e Paesi UE limitrofi:

Il programma Interreg Europe 2020 è un programma europeo di Cooperazione Territoriale Interregionale, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che si pone l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle politiche regionali e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi di investimento per la crescita e l'occupazione e la cooperazione territoriale promuovendo scambi di esperienze e di "policy learning" fra attori di rilevanza regionale;

Il Programma ADRION (cooperazione Adriatico – Ionico) mira a favorire l'integrazione tra gli Stati partner facendo leva sulle risorse naturali, culturali ed umane esistenti nelle aree del mare adriatico e del mar ionio e rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale dell'area;

Il programma MED 2014-2020: lo scopo principale del programma MED è quello di contribuire allo sviluppo a lungo termine della regione mediterranea e rafforzare la cooperazione transnazionale tra regioni e tra gli Stati partecipanti;

Il programma Italia – Croazia mira a rafforzare la cooperazione tra le aree ammissibili promuovendo azioni di sviluppo territoriale integrato, nel quadro delle priorità della politica di coesione dell'Unione.

Nell'ambito dei programmi di fondi a gestione diretta, le principali opportunità da cogliere in forma diretta dalla Commissione Europea o dalle sue Agenzie esecutive sono, tra le altre:

Programma URBACT III

Programma LIFE

Horizon 2020, bandi del pilastro "sfide del cambiamento sociale"

Europa Creativa, progetti di cooperazione

Europa per i Cittadini

Per i suddetti programmi, lo Sportello Europa svolgerà un'attività di monitoraggio e di informazione rivolta al territorio.

SPORTELLO EUROPA DELLA CITTÀ DI FERMO – ATTIVITÀ DI ASSISTENZA CONSULENZA RIVOLTA AL TERRITORIO

Inoltre, al fine di facilitare il dialogo e orientare gli sforzi di tutti gli attori locali rivolti ad attrarre finanziamenti per il territorio, sono state ampliate le attività dello Sportello Europa, con compiti di monitoraggio e assistenza sui fondi europei e le principali opportunità di finanziamento comunitarie e nazionali, rivolti agli stakeholders del territorio, con un'attenzione specifica alle esigenze ed alle richieste di consulenza provenienti dalle imprese, le associazioni e i giovani del territorio.

Lo Sportello Europa della Città di Fermo svolge attività di informazione e consulenza tecnica sui principali bandi di finanziamento europei e si rivolge a tutti i comuni del Ferrmano, alle imprese e alle associazioni del territorio al fine di facilitare l'accesso degli operatori locali alle opportunità di finanziamento europee, anche favorendo la collaborazione tra gli stakeholders nell'intento di realizzare progetti unitari e coerenti con le esigenze del territorio

Nello specifico, lo Sportello Europa della Città di Fermo::

Pubblica sull'apposita pagina web all'interno del portale istituzionale del Comune e sulla pagina Facebook "Sportello Europa della Città di Fermo" le notizie sui principali bandi di finanziamento comunitari in corso, con le informazioni essenziali su modalità di partecipazione, requisiti, beneficiari, stanziamento, modulistica e scadenze;

Organizza e promuove eventi sul territorio (seminari, workshop, etc...) finalizzati a sensibilizzare gli operatori locali sui fondi comunitari, in special modo in occasione dell'uscita dei bandi;

Fornisce un servizio a sportello di orientamento, consulenza e assistenza tecnica previo appuntamento nella giornata del martedì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 17.30 cui possono accedere gratuitamente i comuni, le imprese, il mondo professionale, le associazioni, i giovani;

Realizza e invia, a coloro che ne faranno esplicita richiesta iscrivendosi nell'apposita mailing list, una newsletter periodica sul tema dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

FONDI STRUTTURALI – PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito dei fondi del POR FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020, il Comune di Fermo è in procinto di firmare la convenzione per l'attuazione della propria Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, denominata "Fermo 0-99+", dopo lo scorrimento della graduatoria effettuata dalla Regione Marche in seguito all'ampliamento della dotazione finanziaria del POR FESR dovuta al sisma e al conseguente aumento della quota del 5% destinata agli ITI (Investimenti Territoriali Integrati), che devono essere realizzati dalle Autorità Urbane (i cinque capoluoghi provinciali più Fano).

Il Comune di Fermo svolgerà le funzioni di Organismo Intermedio per la realizzazione di investimenti pari complessivamente a € 8.752.092,23 comprensivi di una quota di € 500.000,00 di contributo a valere sul FSE riguardanti i seguenti interventi:

Attività 1: Il recupero ed alla ri-funionalizzazione del fabbricato pubblico denominato "Ex Mercato Coperto", ubicato nel centro storico, la cui costruzione risale agli anni '50. Si tratta di una struttura in cemento armato articolata su 2 piani principali a pianta rettangolare di circa 1.000 mq cadauno e un locale sottostante di circa 460 mq. L'attività 1, nello specifico, è finalizzata al consolidamento ed alla ristrutturazione edilizia del fabbricato ivi compresi gli allestimenti interni necessari al normale esercizio delle funzioni previste (arredi, attrezzature, dotazioni tecnologiche). Ciò detto il fabbricato, una volta recuperato, è destinato a diventare un centro propulsore

delle politiche dei servizi pubblici e privati per l'area del centro storico e per l'intera Città, con particolare riguardo ai servizi ad alto valore aggiunto ed innovativi. Infatti, l'allestimento prevede la realizzazione di una sala congressi multimediale, di aule formative multimediali, di idonei spazi per incentivare le attività di co-working, di spazi per incentivare l'insediamento di start-up innovative ed infine di spazi per la promozione turistica del territorio e lo showroom delle eccellenze manifatturiere del territorio stesso. Importo intervento: € 3.186.166,13

Attività 2.1: Gli ITI urbani di Fermo implementano una strategia di sviluppo urbano a medio-lungo termine, che vede gli asset culturali e turistici di Fermo come protagonisti del rilancio socio economico della città in chiave innovativa, sostenibile e inclusiva di tutti gli attori del territorio, in coerenza con l'Agenda Urbana europea e nazionale. Tale strategia mira a migliorare l'accessibilità e la fruibilità del patrimonio culturale cittadino applicando una logica di rete che comprenda i principali poli culturali tra i quali: Palazzo dei Priori con le sue sale espositive e la pinacoteca, le Cisterne Romane, la Chiesa San Filippo, i Musei scientifici di Palazzo Paccarone, ex Convento dei Domenicani, Terminal – Polo del Contemporaneo, Museo di Torre di Palme, Ex Convento dei Carmelitani. Importo intervento: e 300.000,00.

Attività 2.2.: Gli ITI urbani di Fermo prevedono l'implementazione di prodotti e strumenti di comunicazione e marketing turistico inerenti i circuiti urbani, rivolti, coerentemente con la strategia della DMO Marche Tourism, a favorire il migliore posizionamento delle Marche come destinazione turistica di qualità, esperienziale e orientata al turismo sostenibile, accessibile e slow, in particolare sviluppando sinergie con i comparti del settore culturale. La finalità principale è quella di caratterizzare l'offerta turistica puntando sulle peculiarità territoriali e esaltando gli elementi distintivi in grado di attirare l'attenzione e imporsi sul mercato. Per questo motivo gli interventi relativi a questa attività mireranno a potenziare la visibilità e promuovere la Città di Fermo come polo turistico in grado di unire una valida e variegata offerta culturale con un'altrettanto qualificata offerta di eccellenze manifatturiere e artigiane più caratteristiche del nostro territorio, conferendo un valore aggiunto in chiave esperienziale alle opzioni di visita possibili. Particolare attenzione verrà rivolta anche a prodotti e servizi fortemente competitivi sul piano delle nuove tecnologie con riferimento a modalità di fruizione multimediale e immersive (VR e AR). Importo intervento: € 119.740,62.

Attività 3: nel quadro della programmazione 2014-2020, l'attuazione dell'OT1 è legata alla cornice di riferimento data dalla Smart Specialisation Strategy (S3) i cui driver, pur essendo stati concepiti a partire dai fabbisogni del sistema industriale, possono trovare applicazione anche in risposta ad esigenze degli enti locali. A tal proposito, tramite gli ITI urbani, il Comune di Fermo intende individuare progetti di ricerca e innovazione che garantiscano da un lato uno specifico riferimento agli ambiti applicativi trasversali della S3 quali domotica, meccatronica, manifattura sostenibile, salute e benessere e ICT e dall'altro che intercettino le esigenze tipiche del territorio urbano, generando una ricaduta positiva sia in termini di competitività degli attori del sistema industriale sia intermini di servizi innovativi per accrescere l'attrattività del territorio urbano con riferimento al potenziale turistico, alla qualità ambientale e all'accessibilità e fruibilità dei servizi da parte cittadini e visitatori. Potranno beneficiare degli interventi previsti dall'attività 3 le aggregazioni pubblico – private composte da imprese (micro, piccole, medie e grandi) e dagli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. La selezione dei beneficiari avverrà mediante la pubblicazione di un bando da parte del Comune di Fermo dove saranno indicati i criteri di ammissibilità al

finanziamento e quelli di valutazione e priorità dei progetti proposti, in conformità con quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza e previsti dalle schede MAPO corrispondenti. Importo intervento: € 4.000.000,00.

Ad aprile 2019 è prevista l'emanaazione del bando per il finanziamento della piattaforma collaborativa per la ricerca e l'innovazione nel campo della manifattura sostenibile, ambito di ricerca previsto dalla S3 regionale, rivolto alle imprese e agli organismi di ricerca regionali;

Attività 4: Nell'ambito degli ITI urbani del Comune di Fermo, l'attività 4 a valere sui fondi POR FESR 2014-2020 dell'asse III misura 8.1, ha come finalità principale quella di supportare il sistema delle imprese locali nell'incrementare la propria competitività attraverso la ricerca di nuovi modelli di attività che incentivino l'internazionalizzazione, la modernizzazione e la diversificazione dei sistemi produttivi territoriali. L'attività 4, nello specifico, è indirizzata alle PMI del territorio che intendono investire nel promuovere l'innovazione dei processi, dell'organizzazione e dei servizi nelle produzioni del made in Italy, con particolare riguardo alle filiere che consentono una crossfertilisation tra i settori e lo sviluppo di reti di imprese in grado di migliorare il livello di integrazione tra i settori creativi e manifatturieri. Le procedure di selezione dei beneficiari avranno la forma dell'avviso pubblico con criteri di priorità e di ammissibilità delle spese stabilite dalle schede MAPO corrispondenti. Importo intervento: € 200.000,00

Attività 5: Realizzazione della parte impiantistica dei lavori di recupero e ri-funzionalizzazione dell'Ex Mercato coperto secondo criteri di efficientamento energetico. Importo intervento: € 446.185,48.

Attività 6: attivazione di n. 25 borse di ricerca rivolte a laureati della Regione Marche per il supporto ai progetti legati delle imprese facenti parte della piattaforma collaborativa imprese; attivazione di n. 18 borse lavoro rivolte a laureati e diplomati del territorio per il supporto alle attività di marketing territoriale svolte dalle imprese finanziate nell'ambito dell'attività 4 (asse III misura 8.1 del FESR); attivazione di 3 corsi di formazione (2 per disoccupati e 1 per occupati per un totale di 7000 ore di formazione) rivolte ad imprese e soggetti disoccupati del territorio per lo sviluppo di competenze imprenditoriali compatibili con gli scenari di sviluppo previsti dagli ITI urbani.

Investimento complessivo ITI urbani: € 8.943.160,00; Contributo FESR – FSE 2014-2020 richiesto: 500.000,00; totale FESR +FSE: € 6.843.160,00

Sempre nell'ambito dei fondi POR FESR, la DGR 1185 del 2016 prevede uno stanziamento di € 1.000.000 al Comune di Fermo per interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale coerente con la tematica del Contemporaneo, sulla base della ripartizione del territorio regionale in aree tematiche da sviluppare in partenariato con comuni affini per vocazione e risorse presenti nel territorio. Le tipologie di intervento previste avranno come obiettivo la ri-funzionalizzazione del complesso monumentale di Fontevecchia, già contenitore delle Cisterne Romane, principale attrazione turistica della Città, e del Terminal di Fermo, al fine di migliorarne la fruizione attraverso la contaminazione tra antico e contemporaneo, anche tramite l'uso delle TIC e al fine di innescare dinamiche di sviluppo locale, con il coinvolgimento di imprese e associazioni del territorio, per il rilancio del turismo in chiave innovativa.

Il Comune di Fermo, designato dalla Regione Marche capofila dell'ambito tematico de "Il Contemporaneo" con DGR 1185/2016, svilupperà una proposta specifica di promozione integrata agli altri comuni facenti parte del circuito.

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020

Nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche il Comune di Fermo partecipa alla costituzione di un Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PIL) in qualità di Comune capofila di un'aggregazione composta, oltre che dal medesimo, dai Comuni di: Grottazzolina, Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Montottone, Ponzano di Fermo, Montegiberto, Monsampietro Morico. Ad esito della procedura di selezione prevista dalla sottomisura per la gestione e l'animazione dei PIL, scaduta lo scorso 26 marzo 2018, è stata individuata come Facilitatore, l'Arch. Monia Ferroni, iscritta all'albo dei facilitatori PIL. L'impiego di figure professionali iscritte all'elenco regionale dei facilitatori costituisce garanzia di capacità amministrativa ex ante prevista come requisito obbligatorio dal PSR per la successiva progettazione del PIL. L'avviso pubblico approvato dal GAL il 25 maggio 2018 la cui scadenza è stata prorogata al 29 marzo p.v., data entro la quale il Comune di Fermo dovrà presentare un Progetto Integrato Locale finalizzato a favorire l'aggregazione dei Comuni suddetti su una tematica condivisa legata ad una particolare vocazione o a risorse peculiari di tipo ambientale, storico-culturale, produttivo intorno alle quali le pubbliche amministrazioni ritengono di poter costruire una politica mirata a sostenere lo sviluppo di micro e piccole imprese.

La dotazione finanziaria complessiva del bando ammonta ad € 4.000.000,00 da dividere tra i 5 PIL presenti all'interno del GAL Fermano e si articola in 8 sottomisure come di seguito elencate:

Euro 30.000	Sottomisura 19.2.1.2.c Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale
Euro 200.00	Sottomisura 19.2.6.2.a Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole
Euro 800.000	Sottomisura 19.2.6.4.b Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole
Euro 150.000	Sottomisura 19.2.7.4.a Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture
Euro 600.000	Sottomisura 19.2.7.5.a Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazione turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Euro 1.800.000	Sottomisura 19.2.7.6.a Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale

	delle aree rurali
Euro 150.000	Sottomisura 19.2.16.3 Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo
Euro 270.000	Sottomisura 19.2.16.7 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Nello specifico la dotazione finanziaria del PIL 3 è stata definita come segue: € 923.400,00 dotazione finanziaria totale del "PIL 3" ripartita in € 631.280,00 di risorse disponibili per beneficiari pubblici e € 292.120,00 Risorse disponibili per beneficiari privati.

Il Progetto Integrato Locale sarà redatto secondo le "Linee guida per i Progetti Integrati Locali (PIL)" (approvate con DGR n. 217 del 13/03/2017 come modificata dalla DGR n. 534 del 29/05/2017) e deve:

- prevedere investimenti da parte di soggetti privati, che dovranno risultare finanziabili a valere sui singoli bandi delle specifiche sottomisure attivate in PIL;
- prevedere un Piano Finanziario, distinto per sottomisure ed interventi, di importo complessivamente non superiore alla dotazione finanziaria di cui al par. 4.1);
- deve contenere un Piano di Comunicazione, conforme con le disposizioni di cui al par. 7.5.1) del presente bando, attraverso cui assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL.

Allo scopo di pervenire alla redazione congiunta del progetto attraverso il coinvolgimento sia dei partner istituzionali che privati sono stati realizzati tavoli tecnici di lavoro nei quali sono state presentate le varie sottomisure del bando e si è risposto ai quesiti posti dagli stakeholders interessati alla presentazione di interventi a valere su di un'unica strategia di intenti.

Il processo di definizione del PIL si sviluppa attraverso l'analisi del territorio e l'individuazione dei principali fabbisogni dell'area.

Nel nostro caso si tratta di un PIL di natura economica basato sul turismo locale, attraverso la valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi, che ha come indicatore di risultato un aumento diretto dell'occupazione imprenditoriale e una migliore offerta della qualità ricettiva e della qualità della vita dei cittadini .

La parte pubblica e quella privata lavoreranno insieme con l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni che il PIL si è prefissato, attraverso delle scelte condivise, capaci di sollecitare e rafforzare il sistema produttivo locale e di generare effetti moltiplicatori sulle altre.

- Al PIL deve essere allegato l'Accordo di Cooperazione, che definisce i ruoli dei singoli partner, specificando le modalità di ripartizione delle responsabilità in materia di gestione, coordinamento, controllo e valutazione.

I possibili ambiti di intervento dei PIL sono i seguenti:

- sostegno di attività artigianali e di servizi turistici;
- qualificazione delle risorse ambientali, storiche e culturali;
- azioni funzionali alla valorizzazione del territorio attraverso la promozione di un'offerta di pacchetti integrati;

- interventi finalizzati a garantire un livello accettabile di servizi di base alle popolazioni rurali.
La durata massima del PIL è di 5 anni.

PROGETTI COMUNITARI IN CORSO DI SVOLGIMENTO

Nell'ambito dei fondi europei a gestione diretta, il Comune di Fermo, in qualità di partner, svolgerà attività inerenti i seguenti progetti europei approvati e finanziati dalla Commissione Europea. il progetto LIFE proseguirà fino alla prima metà del 2019:

PROGRAMMA LIFE 2014-2020 - Progetto LIFE SEC ADAPT – adattamento ai cambiamenti climatici

L'obiettivo generale della proposta Life City_SEC Adapt è aumentare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici dei comuni coinvolti, attraverso l'adesione alla Mayor Adapt Initiative e la declinazione degli obiettivi europei in materia di clima, nelle politiche, strategie ed interventi a livello locale, facilitando la transizione delle aree urbane verso un'economia a basse emissioni. Ciò verrà realizzato attraverso lo sviluppo di strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici nei 17 comuni partner e l'integrazione dei PAES esistenti con specifiche azioni per l'adattamento climatico.

Durata: 01/09/2015 – 31/12/2018 (40 mesi) prorogato al 30/06/2019

Budget Totale di Progetto: € 3.213.785,00; Contributo EU Totale: € 1.928.225,00 (60% del budget totale concesso); Budget Totale sul territorio marchigiano: € 2.042.241,00; Contributo EU Comune di Fermo € 127.747,00.

Lead Partner: SVIM Ancona

Attività nelle quali il Comune di Fermo è coinvolto da svolgere nel prosieguo del progetto:

Partecipazione ai Tavoli di lavoro tematici su scala regionale;

Attività di capacity building attraverso lo scambio di best practices con gli altri paesi partecipanti al progetto;

Attività di analisi dei rischi e della vulnerabilità rispetto ai cambiamenti climatici (su scala regionale);

Definizione di una metodologia comune per lo sviluppo di strategie di adattamento climatico a livello locale;

Definizione a livello locale di vision, obiettivi e target per lo sviluppo di politiche per l'adattamento climatico;

Identificazione e selezione di specifiche azioni per l'adattamento climatico da inserire nei local climate adaptation plan

Stesura ed adozione della strategia locale per l'adattamento climatico

Policy recommendation paper per l'adozione di un'astrategia macroregionale di adattamento climatico;

Definizione della struttura del sistema di monitoraggio su clima ed energia

Attività di comunicazione e disseminazione dei risultati

PROGETTI SPECIALI

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE URBANE (BANDO PERIFERIE D.P.C.M DEL 25 MAGGIO 2016)

Con Delibera CIPE del 2 agosto 2017 sono stati stanziati i fondi sufficienti a finanziare tutti i progetti di riqualificazione delle aree periferiche presenti in graduatoria, tra i quali quello di Fermo, riguardante il quartiere Lido Tre Archi – San Tommaso. Il progetto prevede lavori pubblici riguardanti: la riqualificazione delle strutture sportive, la realizzazione della palestra e la copertura del campo polivalente, la realizzazione delle strutture dello sportello socio-sanitario e la pavimentazione esterna dell'area fitness outdoor. Inoltre è previsto il potenziamento dei servizi su scala urbana e la ri-progettazione/implementazione dei servizi socio-sanitari tra i quali accompagnamento scolastico contro la dispersione, sportello di segretariato sociale, formazione, iniziative ludico-creative e sportive, attivazione di un equippe specializzata sulla prevenzione delle devianze e la mitigazione delle criticità in contesti multi-culturali. Il 18 dicembre 2017, alla presenza del Presidente del Consiglio Gentiloni, il Sindaco di Fermo Paolo Calcinaro ha siglato la convenzione tra il Comune e la Presidenza del Consiglio dei Ministri che dà avvio alla fase di realizzazione del predetto progetto. Il progetto, con un investimento e un corrispondente contributo complessivo di circa 8,6 milioni di euro, sviluppa un programma integrato di interventi in cui la riqualificazione urbana funge da dispositivo materiale su cui attivare e/o potenziare le prestazioni dei servizi sociali di scala urbana ed accrescere la sicurezza territoriale.

Il settore Lavori Pubblici del Comune di Fermo è responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi di natura infrastrutturale mentre spetta al Settore Servizi Sociali la progettazione dei servizi socio-sanitari previsti dal piano d'investimenti.

Il progetto prevede la realizzazione degli interventi strutturali nell'arco di 24 mesi e il periodo di sperimentazione dei servizi nell'arco di 36 mesi. Il servizio Progetti Speciali si occupa di seguire gli aspetti legati ai rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare con il gruppo di Monitoraggio e di seguire dal punto di vista amministrativo l'implementazione dei servizi complementari agli interventi di riqualificazione in stretto contatto con i Servizi Sociali e l'Ambito Territoriale XIX.

FERMO - UNESCO LEARNING CITY

Con atto di giunta n. 276 del 26 settembre 2017 il Comune di Fermo ha deciso di presentare la propria candidatura per entrare a far parte del network delle Learning City riconosciute dall'UNESCO. Il network mondiale delle Learning Cities ha il suo quartier generale presso l'Institute for Lifelong Learning di Amburgo e il suo obiettivo è quello di favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze e buone prassi nel campo del diritto all'istruzione e della formazione permanente.

Il 20 marzo 2018 è giunta la comunicazione da parte dell'UNESCO Institute for Lifelong Learning di ammissione al Global network delle Learning Cities che consente al comune di Fermo di condividere la stessa vetrina internazionale composta da oltre 200 città, alcune delle quali tra le più grandi e prestigiose del pianeta come Pechino, San Paolo, Atene ma anche piccole realtà emergenti come Câmara de Lobos in Portogallo o Viladecans in Spagna. Il percorso di acquisizione dell'award di Learning City, assegnato soltanto a quelle città facenti parte del Network che si distinguono per la loro specificità e, soprattutto per i progressi compiuti nel miglioramento delle politiche

dell'istruzione e della formazione continua, richiede la presentazione di un'ulteriore candidatura, più corposa e dettagliata, la cui realizzazione richiede il supporto di tutto il territorio.

A tal fine è stato incaricato il Prof. Carlo Nofri, direttore della SSML San Domenico di Fermo di coordinare le azioni per la costituzione di un comitato cittadino rivolto a sostenere la candidatura del Comune di Fermo all'award di Learning City UNESCO.

Nel febbraio 2019 si è costituito il Comitato Scientifico di Fermo Learning City con compito di stimolo e divulgazione nei confronti della comunità Fermana in relazione agli obiettivi indicati nell'agenda 2030 dell'Onu che tutte le città appartenenti alla Rete devono perseguire.

A marzo 2019 verrà inviato un dossier illustrativo delle prime azioni compiute dal momento del riconoscimento di Fermo come Learning City UNESCO.

A giugno 2019 è previsto il coinvolgimento del Comune di Fermo nell'organizzazione del meeting internazionale UNESCO delle Città creative che avrà sede principale a Fabriano (UNESCO creative city) e prevede iniziative e attività di disseminazione in tutta la Regione, compreso il territorio di Fermo.

TIS – TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE

Nell'ambito dei fondi POR FSE 2014-2020 e PON FSE 2014-2020, il Comune di Fermo, in qualità di comune capofila dell'ATS XIX, promuoverà nel corso dei primi mesi del 2019 l'attivazione di almeno 40 TIS (Tirocini d'Inclusione Sociale) sulla base della nuova disciplina regionale prevista dalla DGR 593/2018. I nuovi TIS hanno, tra le caratteristiche principali, quella di rivolgersi non soltanto a persone con problematiche di disabilità o invalidità rilevanti, ma anche a persone che presentano profili di problematicità di tipo sociale ed economico tali da rendere opportuna la presa in carico da parte dei servizi sociali comunali. La durata prevista dei tirocini sociali è di 6 mesi prorogabili di ulteriori 6 mesi. L'indennità mensile corrisposta dal Comune è pari a € 350,00 interamente coperta dal finanziamento regionale. L'orario settimanale è di 25 ore ripartite sulla base delle esigenze dell'azienda e le possibilità del tirocinante.

La modalità operativa adottata dal Comune di Fermo prevede il coinvolgimento delle associazioni di categoria locali nell'attività di promozione dell'iniziativa presso le proprie imprese associate. A queste ultime viene chiesto di dichiarare la disponibilità ad ospitare tirocinanti fornendo al contempo dati, indicando mansioni e segnalando in alcuni casi i nominativi di candidati tirocinanti. Allo stesso tempo si raccoglie l'adesione da parte dei cittadini che, se manifestano l'interesse, vengono convocati dai servizi sociali comunali. Dal colloquio e dalla verifica dei requisiti, scaturisce la formale presa in carico cui fa seguito la segnalazione al SIL, presso l'Ambito Sociale, il quale provvede a organizzare un incontro conoscitivo tra il potenziale candidato tirocinante e l'impresa più idonea sulla base delle caratteristiche, esperienze e titoli di studio del primo e del fabbisogno della seconda.

Se il colloquio ha esito positivo si procede alla firma dei documenti e all'attivazione del tirocinio sociale.

A metà febbraio 2019 sono state già siglate 10 convenzioni e si è in attesa di procedere all'attivazione dei TIS non appena la Regione Marche avrà completato e abilitato la piattaforma informatica SIFORM 2.

PROGETTO MIGRANT.NET

Nell'ambito del programma FAM1 2014-2020 la Regione Marche, in qualità di capofila, ha proposto ed ottenuto il finanziamento del progetto Migrant.net per lo sviluppo di buone prassi e modalità operative in grado di aumentare le possibilità di inserimento lavorativo per i migranti presenti sul nostro territorio.

Oltre alla Regione Marche sono partner di progetto: l'ASP di Jesi, il Comune di Recanati, Porto Recanati, Macerata, Pesaro, Fermo, Porto San Giorgio, Montedivovo.

Il budget assegnato al Comune di Fermo è di € 21.800 rendicontabile per 11.000 € come spese di personale e € 10.800 come servizi inerenti la mediazione culturale e/o psicologica.

Sono partner aderenti al progetto anche la Coop. Nuova Ricerca Agenzia RES (ente gestore del progetto SPRAR per il Comune di Fermo) e i 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche con i quali verranno stabiliti appositi protocolli di collaborazione.

Il progetto è iniziato ufficialmente a gennaio 2019 e terminerà il 31 dicembre 2020.

BANDIERA BLU

Per l'attuazione dell'obiettivo di mandato inerente il conseguimento e il mantenimento della "Bandiera Blu", marchio turistico-ambientale della Fec (Fondazione per l'Educazione Ambientale) organizzazione internazionale senza scopo di lucro, vengono svolte attività di ricognizione e reporting finalizzati alla verifica del rispetto degli impegni sottoscritti dal Sindaco al momento della candidatura annuale.

Sono previsti momenti formativi e incontri tecnici con i soggetti preposti alle verifiche ispettive dell'organismo certificatore FEE, a cui è obbligatorio partecipare.

Le verifiche ispettive sono condotte da soggetti preposti come la Guardia Costiera e Ispettori nazionali e internazionali della Fec che elaborano relazioni a cui rispondere con la documentazione richiesta e con modalità espresse nella procedura operativa dell'ente certificatore.

Per il mantenimento è necessario fornire documentazione e reporting descrittivi dei seguenti requisiti:

istituzione di "Punti Blu" per l'informazione dei servizi ambientali, del monitoraggio ambientale e dei programmi FEE, per la diffusione

delle buone pratiche ambientali, attività di educazione, formazione e informazione per la sostenibilità ambientale;

allestimento dei pannelli informativi sul lungomare (secondo formati validati dalla FEE);

effettuare la raccolta differenziata in spiaggia (con indicazioni sulle tipologie di rifiuto, almeno in due lingue);

promuovere buone pratiche ambientali presso stabilimenti balneari (bachecche informative, indicazione inizio/fine stagione Bandiera Blu, regolamento buona condotta ambientale sulla spiaggia);

comunicare tempestivamente i divieti di balneazione agli uffici della FEE;

partecipare a tutti gli incontri tecnici per Bandiera Blu;

documentazione fotografica della stagione balneare entro il 1 luglio.

Gli argomenti che concorrono alla valutazione della candidatura e del mantenimento del riconoscimento della "Bandiera Blu", seguono la seguente scala di valutazione:

Tematica	Punteggio
Spiaggia	5-13,5
Acque di balneazione	5-10
Depurazione acque	0,5-10
Gestione Rifiuti	0-20
Educazione Ambientale ed Informazione	1-12
Iniziative per la Sostenibilità Ambientale	0-12
Certificazione Ambientale	0,5-6,5
Turismo	1-10,5
Pesca professionale	0-2,5
Efficienza Energetica	0-3

Per ogni argomento viene valutato il margine di miglioramento e la fattibilità di mantenimento.

Le spiagge del fermano che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu per 4 anni consecutivi dal 2013 sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE.

BANDIERA VERDE DI ECOSCHOOLS

Il conseguimento della Bandiera blu si lega fortemente all'attività di educazione ambientale e al programma Ecoschools della FEE.

Il Comune di Fermo ha inserito l'adesione a tale programma come obiettivo di mandato, promuovendo progetti scolastici in tutti gli ISC della città. Ad oggi sono stati certificati un plesso all'anno, mentre per conseguire l'obiettivo di mandato sarà necessario ampliare le risorse per la certificazione dei tre ISC della città.

Il programma ambientale della Fee "Ecoschools" prescrive la diffusione dei dati ambientali, la conoscenza del territorio, il rispetto dei beni comuni e dell'ambiente naturale attraverso buone pratiche ambientali e di decoro urbano svolte da studenti e dalle loro famiglie. Questo tipo di attività svolge anche un ruolo di comunicazione delle politiche ambientali promosse dall'Amministrazione Comunale.

Per tale riconoscimento è necessario redigere progetti Ecoschools fondendo aspetti didattici con aspetti di gestione dei servizi tecnici e ambientali della città: è necessario il coordinamento e la collaborazione degli uffici tecnici e gli uffici scolastici comunali, per le azioni progettuali che sarà possibile mettere a disposizione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabili gestionale
251	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No	Paolo Calcinaro	Dott. Francesco Michelangeli
271	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie	294.323,00	304.942,88	294.747,63	294.444,37		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	294.323,00	304.942,88	294.747,63	294.444,37		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	187.009,85	320.280,40	162.732,24	159.616,47		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	481.332,85	625.223,28	457.479,87	454.060,84		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	143.890,43	506.047,34	480.832,85	456.979,87	453.560,84
			46.060,82	24.645,37	300,00
			624.723,28	500,00	500,00
2		642.782,18	500,00		
		2.221,00			
		2.627,26	500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	143.890,43	508.268,34	481.332,85	457.479,87	454.060,84
			46.060,82	24.645,37	300,00
			625.223,28		
		645.409,44			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
251	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No	Savino Fabi	Dott.ssa Serafina Camasta
271	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.907.060,93	2.907.060,93	2.907.060,93	2.907.060,93	2.907.060,93	
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.558.613,00	1.595.580,45	962.613,00	962.613,00	962.613,00	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	601.218,55	1.749.203,34	586.818,55	600.818,55	600.818,55	
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
TITOLO 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.066.892,48	6.251.844,72	4.456.492,48	4.470.492,48	4.470.492,48	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.863.241,92	-4.820.564,22	-2.972.094,73	-2.975.049,33	-2.975.049,33	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.203.650,56	1.431.280,50	1.484.397,75	1.495.443,15	1.495.443,15	

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018		Previsioni 2019		Previsioni 2020		Previsioni 2021	
1 Spese correnti	242.159,64	Previsione di competenza	775.865,80	803.650,56	784.397,75	795.443,15			
		di cui già impegnate		25.413,37	6.897,72	600,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato		14.529,70	14.529,70	14.529,70			
		Previsione di cassa	1.088.365,00	1.031.280,50					
2 Spese in conto capitale		Previsione di competenza							
		di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato							
3 Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di cassa	750.000,00	400.000,00	700.000,00	700.000,00			
		di cui già impegnate di cui fondo pluriennale							

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
251	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No	Savino Febi	Dot.ssa Flaminia Annibali
271	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	16.990.865,27	23.407.228,82	17.062.039,60	17.092.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	133.087,59	140.638,22	133.087,58	133.087,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.123.952,85	23.547.867,04	17.195.127,18	17.225.087,58
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-16.782.582,06	-23.142.567,69	-16.892.676,47	-16.920.636,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	341.370,79	405.299,35	302.450,71	304.450,71

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018		Previsioni 2019		Previsioni 2020		Previsioni 2021	
		Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato
1	Spese correnti	63.928,56		524.873,99		341.370,79		302.450,71	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	63.928,56		524.873,99		341.370,79		302.450,71	
				564.248,99		405.299,35			
				524.873,99		341.370,79		302.450,71	
									304.450,71
				564.248,99		405.299,35			
									304.450,71

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
251	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No	Paolo Calcinaro	Dott. Francesco Michelangeli
271	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	150.600,00	153.616,98	150.600,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	83.000,00	83.967,67	83.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	233.600,00	237.584,65	233.600,00	233.600,00	233.600,00	233.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	348.493,99	375.713,10	354.337,99	354.337,99	354.337,99	354.337,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	582.093,99	613.297,75	587.937,99	587.937,99	587.937,99	587.937,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021			
						Previsione di competenza	di cui già impegnate	di cui fondo pluriennale vincolato
1	31.203,76	485.985,09	582.093,99	587.937,99	587.937,99			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.203,76	485.985,09	582.093,99	587.937,99	587.937,99			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
251	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No	Paolo Calcinaro	Dott. Francesco Michelangeli
271	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	186.396,60	196.267,89	170.682,64	170.682,64
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	189.396,60	199.267,89	173.682,64	173.682,64

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		171.942,44	170.396,60	154.682,64
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate		16.125,20	3.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	183.324,54	170.396,60	
		Previsione di competenza	50.263,77	19.000,00	19.000,00
		di cui già impegnate		1.500,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	70.305,73	28.871,29	
		Previsione di competenza	222.206,21	189.396,60	173.682,64
		di cui già impegnate		17.625,20	3.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	253.630,27	199.267,89	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.871,29			173.682,64
2	Spese in conto capitale	9.871,29			

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
252	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-01-2018		No		
272	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.500,00	826.853,26	2.500,00	2.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.500,00	826.853,26	2.500,00	2.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-824.353,26		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	2.500,00		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
254	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No	Mirco Giampieri	Dot. Gianni Della Casa
274	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	122.000,00	127.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	13.621,58	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				825.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	132.000,00	140.621,58	895.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.786.737,72	2.895.904,58	6.556.282,46	471.602,83	471.602,83	471.602,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.918.737,72	3.036.526,16	7.451.282,46	541.602,83	541.602,83	541.602,83

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018		Previsioni 2019		Previsioni 2020		Previsioni 2021	
		Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato
1 Spese correnti	56.864,97		562.733,23	624.623,13	547.882,46	538.202,83			
				3.706,06	2.706,06				
					681.488,10	6.903.400,00			
				1.707.215,82	2.294.114,59	3.400,00			
2 Spese in conto capitale	60.923,47		730.782,68	800.714,59					
					800.714,59				
					2.294.114,59				
					800.714,59				
					2.355.038,06				
					2.918.737,72				
					804.420,65				
					2.706,06				
					7.451.282,46				
					2.706,06				
					541.602,83				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	117.788,44		1.293.515,91	1.425.337,72	1.425.337,72	1.425.337,72	1.425.337,72	1.425.337,72	1.425.337,72

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
254	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No	Mirco Giampieri	Dott. Gianni Della Casa
274	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.000,00	52.221,36	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	52.000,00	52.221,36	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.142.398,61	1.219.659,34	1.163.066,88	1.163.066,88	1.162.881,19	1.162.881,19
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.194.398,61	1.271.880,70	1.215.066,88	1.215.066,88	1.214.881,19	1.214.881,19

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	77.482,09	Previsione di competenza di cui già impegnate	1.194.398,61	1.215.066,88	1.214.881,19
		di cui fondo pluriennale vincolato	494.364,87	11.500,00	11.500,00
2		Previsione di cassa	1.271.880,70		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.201.048,29	1.215.066,88	1.214.881,19
	77.482,09	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	494.364,87	11.500,00	11.500,00
		Previsione di cassa	1.271.880,70		
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.373.558,96	1.215.066,88	1.214.881,19
		Previsione di cassa	1.271.880,70		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
255	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No	Francesco Trasatti	Dott., Saturnino Di Ruscio
275	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	727.100,00	890.782,24	727.100,00	727.100,00	727.100,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	228.500,00	323.876,19	228.500,00	228.500,00	228.500,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	955.600,00	1.214.658,43	955.600,00	955.600,00	955.600,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.149.656,41	1.192.251,21	909.781,75	909.781,75	721.675,82	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.105.256,41	2.406.909,64	1.865.381,75	1.865.381,75	1.677.175,82	

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	261.207,55	2.420.032,18	1.800.394,92	1.695.381,75	1.677.175,82
2	40.445,68	2.864.194,20	320.894,00	2.061.602,47	600,00
3		877.465,09	304.861,49	170.000,00	
		293.172,89			
		856.625,35	345.307,17		
		7.500,00			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
258	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No	Francesco Nunzi	Dott. Alessandro Paccapelo
278	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	827.813,00	839.368,45	390.333,00	31.854,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	14.548,49	10.000,00	10.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.948.550,00	4.951.155,57	5.617.550,00	1.758.550,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.786.363,00	5.805.072,51	6.017.883,00	1.800.404,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-4.105.696,34	-4.053.957,03	-1.208.846,76	-1.123.272,21		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.680.666,66	1.751.115,48	4.809.036,24	677.131,79		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021			
						Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate	Previsione di cui fondo pluriennale vincolato
1	40.837,42	554.631,90	495.541,30	499.036,24	497.131,79			
			60.135,52	30.452,62				
2	29.611,40	588.578,90	536.378,72	4.310.000,00	180.000,00			
		785.493,63	1.185.125,36					
			429.091,76					
		855.567,39	1.214.736,76					
		1.340.125,53	1.680.666,66	4.809.036,24	677.131,79			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70.448,82		489.227,28	30.452,62				
		1.444.146,29	1.751.115,48					

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
259	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No	Alessandro Chiarocchi	Dot. Alessandro Paccapelo
279	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.010.600,50	1.010.600,50	77.400,00	100.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.010.600,50	1.010.600,50	77.400,00	100.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni				
		2018	2019	2020	2021	
2	Spese in conto capitale	55.700,00	1.010.600,50	77.400,00	100.000,00	
			13.600,50			
		55.700,00	1.010.600,50	77.400,00	100.000,00	
			13.600,50			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.700,00	1.010.600,50	77.400,00	100.000,00	
			13.600,50			
		55.700,00	1.010.600,50	77.400,00	100.000,00	
			13.600,50			
		55.700,00	1.010.600,50	77.400,00	100.000,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
259	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No	Alessandro Ciarrocchi	Dot. Alessandro Paccapelo
279	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		10.000,00				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.873,60	13.742,80	12.873,60	12.873,60	12.873,60	12.873,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.873,60	23.742,80	12.873,60	12.873,60	12.873,60	12.873,60
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.457.926,94	2.630.714,07	864.570,93	899.109,74		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.470.800,54	2.654.456,87	877.444,53	911.983,34		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	180.606,33	977.372,39	924.197,44	877.444,53	811.983,34
			529.749,98	462.490,33	46.000,00
2	3.050,00	1.234.818,72	1.104.803,77		
		1.560.462,95	1.546.603,10		100.000,00
			913.603,10		
		1.560.462,95	1.549.653,10		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	183.656,33	2.537.835,34	2.470.800,54	877.444,53	911.983,34
			1.443.353,08	462.490,33	46.000,00
		2.795.281,67	2.654.456,87		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
259	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No	Alessandro Chiarocchi	Dot. Alessandro Paccapelo
279	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		2.772,45	2.772,45	1.716,58	3.101.716,58
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		2.772,45	2.772,45	1.716,58	3.101.716,58

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019		Previsioni 2020		Previsioni 2021	
					Previsione di competenza	Previsione di cassa	Previsioni definitive 2018	Previsioni definitive 2019	Previsioni definitive 2020	Previsioni definitive 2021
1	Spese correnti			3.443,77	3.443,77	2.772,45	1.716,58	1.716,58	1.716,58	
2	Spese in conto capitale				3.443,77	2.772,45				
				8.872,80	8.872,80					3.100.000,00
					8.872,80					
					8.872,80					
					12.316,57	2.772,45	1.716,58			3.101.716,58
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				12.316,57	2.772,45	1.716,58			3.101.716,58

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
260	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No	Mauro Torresi	Dot. Antonio Dell'Arciprete
280	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.000.200,00	1.213.761,07	1.000.200,00	1.000.200,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000.200,00	1.213.761,07	1.000.200,00	1.000.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	402.126,96	542.918,43	243.200,00	253.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.402.326,96	1.756.679,50	1.243.400,00	1.253.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

TITOLO	Residui presunti al 31/12/2018	Previsione di competenza	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	354.352,54	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.155.400,00	1.153.400,00	1.153.400,00	1.153.400,00
2		Previsione di cassa	1.798.995,95	1.507.752,54		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	343.862,01	248.926,96	90.000,00	100.000,00
		Previsione di cassa	343.862,01	248.926,96		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.499.262,01	1.402.326,96	1.243.400,00	1.253.400,00
		Previsione di cassa	2.142.857,96	1.756.679,50		
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	354.352,54			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
260	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No	Mauro Torresi	Dott. Antonio Dell'Arciprete
280	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.000,00	91.095,45	90.000,00	90.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00	91.095,45	90.000,00	90.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-90.000,00	-91.095,45	-90.000,00	-90.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
261	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No	Ingrid Luciani	Dot. Alessandro Paccapelo
281	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	29.118,89	57.486,22	26.018,89	26.018,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.118,89	57.486,22	26.018,89	26.018,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018					Previsioni 2019			Previsioni 2020		Previsioni 2021
		Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa		
1	Spese correnti	28.367,33			91.481,39		29.118,89		26.018,89		26.018,89	
2	Spese in conto capitale				124.814,87		57.486,22					
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		28.367,33			216.296,26		86.605,11		52.035,78		52.035,78	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
262	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No	Mirco Giampieri	Dott. Gianni Della Casa
282	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.702.544,96		2.157.638,95	1.487.544,96		1.487.544,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.000,00		128.306,21	90.000,00		90.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.200,00		92.328,19	2.000,00		2.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.806.744,96		2.378.273,35	1.579.544,96		1.579.544,96
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.095.270,89		1.090.041,37	670.764,30		670.764,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.902.015,85		3.468.314,72	2.250.309,26		2.250.309,26

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
		Previsioni definitive	Previsioni	Previsioni definitive	Previsioni	Previsioni definitive	Previsioni	Previsioni definitive	Previsioni
1	569.978,45		2.555.301,33	2.805.866,63		2.248.309,26		2.248.309,26	
		Previsione di competenza			533.162,23		4.344,00		
		di cui già impegnate							
		di cui fondo pluriennale vincolato							
		Previsione di cassa	3.039.890,14	3.365.865,08					
2	6.320,42	Previsione di competenza	384.975,67	96.129,22		2.000,00		2.000,00	
		di cui già impegnate							
		di cui fondo pluriennale vincolato		81.929,22					
		Previsione di cassa	392.252,47	102.449,64					
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	566.298,87	Previsione di competenza	2.940.277,00	2.902.015,85		2.250.309,26		2.250.309,26	
		di cui già impegnate		615.091,45		4.344,00			
		di cui fondo pluriennale vincolato							
		Previsione di cassa	3.432.142,61	3.468.314,72					

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
262	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No	Mirco Giampieri	Dott. Gianni Della Casa
282	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	700.000,00		700.000,00		700.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00		17.993,98		11.000,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	711.000,00		717.993,98		711.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	283.659,86		515.750,71		135.203,14	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	994.659,86		1.233.744,69		846.203,14	

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	239.084,83	1.707.717,70	994.659,86	846.203,14	846.203,14
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate	194.456,72		
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	1.233.744,69		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	239.084,83	1.707.717,70	994.659,86	846.203,14	846.203,14
		di cui già impegnate	194.456,72		
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	1.233.744,69		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
262	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No	Mirco Giampieri	Dot. Gianni Della Casa
282	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.246.383,20	1.275.211,45	1.203.050,00	503.050,00		
TITOLO 3 - Entrate extratributarie		7.155,68				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
TITOLO 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.246.383,20	1.282.367,13	1.203.050,00	503.050,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	563.371,48	686.149,88	-114.929,71	-119.929,71		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.809.754,68	1.968.517,01	1.088.120,29	383.120,29		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive					Previsioni 2021		
		2018	2019	2020	2021	2021	2021	2021	
1	Spese correnti	158.762,33	Previsione di competenza	1.342.086,09	1.806.754,68	1.085.120,29	380.120,29		
			di cui già impegnate		666.958,15	26.643,18	2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato						
			Previsione di cassa	1.294.931,77	1.965.517,01				
			Previsione di competenza	3.270,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
			di cui già impegnate						
			di cui fondo pluriennale vincolato						
			Previsione di cassa	3.270,00	3.000,00				
			Previsione di competenza	1.345.356,09	1.809.754,68	1.088.120,29	383.120,29		
			di cui già impegnate		666.958,15	26.643,18	2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato						
			Previsione di cassa	1.298.201,77	1.968.517,01				
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	158.762,33					

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
262	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No	Mirco Giampieri	Dott. Gianni Della Casa
282	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.087.373,73	1.427.080,73	901.164,11	901.164,11		
Titolo 3 - Entrate extracontributarie	43.000,00	49.725,00	43.000,00	43.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.588,73	9.588,73	9.588,73	9.588,73		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.139.962,46	1.486.394,46	953.752,84	953.752,84	953.752,84	953.752,84
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	960.874,70	766.164,36	462.016,00	462.016,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.100.837,16	2.252.558,82	1.415.768,84	1.415.768,84	1.217.436,84	1.217.436,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	151.721,66	1.435.384,63	2.091.248,43	1.406.180,11	1.207.848,11
			301.425,94		
2		1.637.028,83	2.242.970,09		
		9.588,73	9.588,73	9.588,73	9.588,73
		9.588,73	9.588,73		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	151.721,66	1.444.973,36	2.100.837,16	1.415.768,84	1.217.436,84
			301.425,94		
		1.646.617,56	2.252.558,82		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
262	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No	Micro Giampieri	Dott. Gianni Della Casa
282	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	76.000,00	83.358,04	76.000,00	76.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		76.000,00		76.000,00		76.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		1.780,00		1.780,00		1.780,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		77.780,00		77.780,00		77.780,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018		Previsioni 2019		Previsioni 2020		Previsioni 2021	
		Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato
1	Spese correnti	6.093,12		119.075,03		77.780,00		77.780,00	
			Previsione di cassa		127.565,82		83.873,12		
			Previsione di competenza		119.075,03		77.780,00		
			Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato						
			Previsione di cassa		127.565,82		83.873,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				6.093,12		77.780,00		77.780,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
262	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No	Mirco Giampieri	Dot. Gianni Della Casa
262	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	11.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	34.779,95	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
TITOLO 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	37.600,00	46.379,95	37.600,00	37.600,00	37.600,00	37.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	58.259,86	68.239,02	35.790,60	35.790,60	35.540,26	35.540,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	95.859,86	114.618,97	73.390,60	73.390,60	73.140,26	73.140,26

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018		Previsioni 2019		Previsioni 2020		Previsioni 2021	
1	Spese correnti	18.759,11	Previsione di competenza	101.300,35	95.859,86	73.390,60	73.390,60	73.140,26	
			di cui già impegnate		22.230,00				
			di cui fondo pluriennale vincolato						
			Previsione di cassa	124.231,94	114.618,97				
			Previsione di competenza	4.140,00					
			di cui già impegnate						
			di cui fondo pluriennale vincolato						
			Previsione di cassa	4.411,38					
			Previsione di competenza	105.440,35	95.859,86	73.390,60	73.390,60	73.140,26	
			di cui già impegnate		22.230,00				
			di cui fondo pluriennale vincolato						
			Previsione di cassa	128.643,32	114.618,97				
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.759,11					

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
262	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No	Ingrid Luciani	Dott. Alessanfro Paccapelo
282	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie	305.000,00	315.211,90	305.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	119.446,15	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	405.000,00	434.658,05	355.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.875.149,49	1.858.542,97	363.337,29	363.337,29	-111.662,71	-111.662,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.280.149,49	2.293.201,02	718.337,29	718.337,29	243.337,29	243.337,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	11.168,70	200.564,57	193.030,55	193.337,29	193.337,29
			332,70	200,00	200,00
2	1.882,83	221.017,58	204.199,25		
		1.314.081,74	2.087.118,94	525.000,00	50.000,00
			1.753.118,94		
		1.326.713,81	2.089.001,77		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.051,53	1.514.646,31	2.280.149,49	718.337,29	243.337,29
			1.753.451,64	200,00	200,00
			2.293.201,02		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
263	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No	Mauro Torresi	Dott. Gianni Della Casa
283	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.000,00	139.600,00		26.000,00		26.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.000,00	137.096,79		14.000,00		14.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.000,00	276.696,79		40.000,00		40.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	51.150,78	-149.321,68		13.115,28		11.115,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	91.150,78	127.375,11		53.115,28		51.115,28

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	36.224,33	203.420,22	91.150,78	53.115,28	51.115,28
2			30.035,50		
3		232.806,96	127.375,11		
Spese per incremento attività finanziarie					

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabili gestionale
263	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No	Mauro Torresi	Dott. Gianni Della Casa
283	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.144.140,62		1.144.140,62	870.000,00		210.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	350.000,00		350.000,00	1.700.000,00		1.133.735,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.494.140,62		1.494.140,62	2.570.000,00		1.343.735,10
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	32.881,25		32.881,25			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.527.021,87		1.527.021,87	2.570.000,00		1.343.735,10

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1		20.000,00	1.144.140,62	870.000,00	210.000,00
2		20.000,00	1.144.140,62	1.700.000,00	1.133.735,10
		120.000,00	382.881,25		
			59.251,01		
		120.000,00	382.881,25		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		140.000,00	1.527.021,87	2.570.000,00	1.343.735,10
			59.251,01		
		140.000,00	1.527.021,87		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
268	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No	Savino Febi	Dott.ssa Serafina Camastra
288	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2019	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
		Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		139.000,00	282.604,00	120.000,00	115.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		139.000,00	282.604,00	120.000,00	115.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

1	Spese correnti	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni					
				di competenza	di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	di cassa	definitive 2018	2019	2020
				62.418,70		139.000,00		120.000,00	115.000,00
				62.418,70		282.604,00			
				62.418,70		139.000,00		120.000,00	115.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE									
				62.418,70		282.604,00			
				62.418,70		282.604,00			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
268	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No	Savino Febi	Dott.ssa Serafina Camastra
288	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	706.699,47		768.188,10	808.619,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	706.699,47		768.188,10	808.619,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		532.911,89	706.699,47	768.188,10	808.619,04
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
		Previsione di competenza	706.699,47	768.188,10	808.619,04
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		532.911,89			
		531.970,60			
		531.970,60			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
268	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No	Savino Febi	Dot.ssa Serafina Camastra
288	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		300.975,27	300.975,27	143.360,99
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		300.975,27	300.975,27	143.360,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	101.146,87	300.975,27	119.921,54	143.360,99
2	Spese in conto capitale		Previsione di cassa	101.146,87	300.975,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	101.146,87	300.975,27	119.921,54	143.360,99
			Previsione di cassa	101.146,87	300.975,27		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
269	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No	Savino Febi	Dott.ssa Serafina Camastra
289	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.209.662,81	2.209.662,81	2.217.599,95	2.326.225,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.209.662,81	2.209.662,81	2.217.599,95	2.326.225,79

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4 Rimborso Prestiti		2.106.291,25	2.209.662,81	2.217.599,95	2.326.225,79
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.209.662,81		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.106.291,25	2.209.662,81	2.217.599,95	2.326.225,79
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.209.662,81		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.209.662,81		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
270	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No	Savino Fedi	Dot.ssa Serafina Camastra
290	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		14.650.220,15	16.873.732,42	14.667.830,22	14.667.830,22
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegato al programma)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		14.650.220,15	16.873.732,42	14.667.830,22	14.667.830,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

7	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018		Previsioni 2019		Previsioni 2020		Previsioni 2021	
			Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato
		2.223.512,27	15.285.424,24	16.280.550,36	14.650.220,15	16.873.732,42	14.667.830,22	16.280.550,36	14.667.830,22	14.667.830,22
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.223.512,27	15.285.424,24	16.280.550,36	14.650.220,15	16.873.732,42	14.667.830,22	16.280.550,36	14.667.830,22	14.667.830,22

SEZIONE OPERATIVA

Parte 2

9.1 GLI INVESTIMENTI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di FERMO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
1	Collegamento Via S. Andrea (incrocio via Bixio) e via Preziosi	2019	150.000,00	0,00	150.000,00 Vendite
2	Marcia piedi Via Colle Vissiano	2020	140.000,00	0,00	140.000,00 Contributo Privati
3	Realizzazione Ponte ciclo pedonale fiume Fie con il Comune di Porto San Giorgio	2019	1.030.000,00	0,00	1.030.000,00 Mutuo - Contributo Regione - Contributo Comune di Porto San Giorgio
4	Realizzazione Ponte ciclo pedonale fiume Fie con il Comune di Porto San Giorgio	2020	303.000,00	0,00	303.000,00 Contributo Regione
5	Ampliamento parcheggi Orzolo	2020	300.000,00	0,00	300.000,00 Contributo Privati
6	Realizzazione strada Pompeiana zona B di completamento	2020	150.000,00	0,00	150.000,00 Contributo privati
7	Opere urbanizzazione nuovo Polo scolastico	2019	600.000,00	0,00	600.000,00 Contributo Sisma
8	Realizzazione collegamento Via Ada Natali, Via Zappilli	2019	150.000,00	0,00	150.000,00 Contributo privati
9	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi e camminamenti	2019	375.500,00	0,00	375.500,00 Alienazioni quote societarie - Mutuo - Diverso utilizzo mutuo - Economie da riorganizzazione mutui
10	Ascensore Via Mazzini - Girfalco	2019	410.000,00	0,00	410.000,00 Vendite
11	Manutenzione straordinaria strade	2019	470.000,00	0,00	470.000,00 Proventi oneri - Mutuo
12	Completamento strada Marina Palmense	2019	100.000,00	0,00	100.000,00 Alienazioni quote societarie
13	Riqualificazione Lido Tre Archi	2020	716.000,00	0,00	716.000,00 Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
14	Realizzazione nuova bocciafilia San Michele in località Casabianca	2020	786.000,00	0,00	786.000,00 Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
15	Realizzazione area ludico sportiva Lido Tre Archi (bambinopoli, skate park, ecc.)	2019	982.000,00	0,00	982.000,00 Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
16	Riqualificazione opere infrastrutturali Lido Tre Archi (strade, marciapiedi, pista ciclabile, ecc.)	2019	1.055.000,00	0,00	1.055.000,00 Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
17	Realizzazione palestra e riqualificazione spogliatoi e campi polivalenti Lido Tre Archi	2020	2.407.000,00	0,00	2.407.000,00 Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
18	Potenziamento pubblica illuminazione e videosorveglianza Lido Tre Archi	2019	1.118.000,00	0,00	1.118.000,00 Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
19	Ristrutturazione e riqualificazione casa del custode piazzale del Duomo	2020	500.000,00	0,00	500.000,00 Contributo privati
20	Recupero mercato copert e piazzale Carducci (progetto TTI URBANI)	2019	350.000,00	0,00	350.000,00 Fondi FESR

21	Recupero mercato coperti e piazzale Carducci (progetto I TI URBANI)	2020	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	Fondi FESR
22	Recupero mercato coperti e piazzale Carducci (progetto I TI URBANI)	2021	1.453.000,00	0,00	1.453.000,00	Fondi FESR - Mutuo
23	Riqualificazione parco urbano del Girifalco	2019	500.000,00	0,00	500.000,00	Contributo privati
24	Parco Mentuccia arredo urbano e realizzazione pubblica illuminazione campo polivalente	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi monetizzazioni
25	Lavori di riqualificazione campo polivalente San Marco Paludi	2019	420.000,00	0,00	420.000,00	Proventi oneri e monetizzazioni - Mutuo - Alienazioni quote societarie - Contributo privati
26	Sistemazione, completamento e realizzazione aree verdi di quartiere e patrimonio arboreo pubblico	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
27	Ampliamento civico cimitero Torre di Paline	2019	210.000,00	0,00	210.000,00	Concessioni cimiteriali
28	Ampliamento civico cimitero Capodarco	2020	150.000,00	0,00	150.000,00	Concessioni cimiteriali
29	Ampliamento civico cimitero Blocco I - I° stralcio	2019	900.000,00	0,00	900.000,00	Concessioni cimiteriali
30	Ampliamento civico cimitero Blocco I - I° stralcio	2020	325.000,00	0,00	325.000,00	Concessioni cimiteriali
31	Lavori di costruzione, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	Concessioni cimiteriali
32	Lavori di costruzione, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2020	50.000,00	0,00	50.000,00	Concessioni cimiteriali
33	Lavori di costruzione, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2021	50.000,00	0,00	50.000,00	Concessioni cimiteriali
34	Ulteriore stralcio sistemazione ex Collegio Fontevecchia	2019	700.000,00	0,00	700.000,00	Fondi FESR - Contributo Regione
35	Ulteriore stralcio sistemazione ex Collegio Fontevecchia	2020	750.000,00	0,00	750.000,00	Fondi FESR - Mutuo
36	Adeguamento sismico Municipio - Piano OOPP sisma 2016	2019	800.000,00	0,00	800.000,00	Contributo Sisma
37	Adeguamento sismico Municipio - Piano OOPP sisma 2016	2020	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	Contributo Sisma
38	Edificio Via Tiziano 13 ERAP - Piano Edilizia Residenziale Pubblica - Sisma 2016	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	Contributo Sisma
39	Efficientamento edifici pubblici	2019	500.000,00	0,00	500.000,00	Contributo Regione
40	Manutenzione straordinaria patrimonio	2019	322.000,00	0,00	322.000,00	Proventi oneri - Mutuo - Alienazioni quote societarie - Recupero da privati
41	Completamento opere difesa della costa Marina Palmense - I° stralcio	2019	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	Contributo Regione e Ferrovie dello Stato - Mutuo - Avanzo
42	Dissesti idrogeologici	2019	300.000,00	0,00	300.000,00	Contributo Regione
43	Ampliamento scuola e palestra Molini Girola	2019	200.000,00	0,00	200.000,00	Alienazioni quote societarie
44	Lavori di sistemazione scuola media Capodarco	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi oneri
45	Lavori di sistemazione scuola media Capodarco	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
46	Adeguamento sismico scuola materna Villa Vitali e distaccamento COC	2019	930.000,00	0,00	930.000,00	Contributo Stato e Regione - Avanzo

47	Adeguamento sismico scuola materna Villa Vitati e distaccoamento COC	2020	425.000,00	0,00	425.000,00	Mutuo
48	Verifiche vulnerabilità sismica edifici scolastici. Interventi di adeguamento normativo (sismico, antiscivolo, sicurezza, ecc)	2019	400.000,00	0,00	400.000,00	Contributo Stato - Alienazioni quote societarie
49	Adeguamento sismico scuola infanzia e primaria Salvano	2019	400.000,00	0,00	400.000,00	Contributo Regione
50	Adeguamento sismico scuola infanzia e primaria Salvano	2020	352.000,00	0,00	352.000,00	Contributo Regione
51	Interventi di miglioramento ed adeguamento sismico edifici scolastici e strategici	2019	500.000,00	0,00	500.000,00	Rimborso da Presidenza Consiglio dei Ministri - Avanzo
52	Adeguamento sismico edifici scolastici (Leonardo da Vinci e Don Dino Mancini) - Piano OO.PP. sisma 2016	2019	700.000,00	0,00	700.000,00	Contributo Sisma
53	Adeguamento sismico edifici scolastici (Leonardo da Vinci e Don Dino Mancini) - Piano OO.PP. sisma 2016	2020	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	Contributo Sisma
54	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi oneri e monetizzazioni
55	Acquisito pulmini scuolabus comunali	2019	70.000,00	0,00	70.000,00	Mutuo
56	Acquisito mezzo complesso	2019	30.000,00	0,00	30.000,00	Mutuo
57	Potenziamento P.I.	2019	142.000,00	0,00	142.000,00	Proventi oneri - alienazioni quote societarie - mutuo
58	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2019	140.000,00	0,00	140.000,00	Proventi oneri - Alienazioni quote societarie - mutuo
59	Efficientamento edifici pubblici adibiti ad attività sportive	2019	300.000,00	0,00	300.000,00	Contributo Regione - Avanzo
60	Collegamento pedonale parcheggi Torre di Palme	2019	70.000,00	0,00	70.000,00	Vendite
61	Riqualificazione fonti San Francesco di Paola - I° Stralcio	2019	70.000,00	0,00	70.000,00	Contributo privati
62	Interventi di completamento Palazzo Paccaroni	2019	20.000,00	0,00	20.000,00	Contributo Regione
63	Sistemazione bagni scuola Primaria Tirassegno	2019	40.000,00	0,00	40.000,00	Proventi oneri
64	Sistemazione strade varie centro storico capoluogo	2019	90.000,00	0,00	90.000,00	Proventi oneri - mutuo
65	Arce cimiteriali da destinarsi alla costruzione di tombe ed edicole funerarie da parte dei privati	2019	74.000,00	0,00	74.000,00	Concessioni cimiteriali
66	Realizzazione gattile comunale	2019	30.000,00	0,00	30.000,00	Proventi oneri
67	Realizzazione, completamento e sistemazione arce verdi e parcheggi territorio comunale	2019	60.000,00	0,00	60.000,00	Proventi oneri e monetizzazioni
68	Intervento per concessione gestione piscina comunale	2019	33.550,00	0,00	33.550,00	Proventi oneri
69	Ristrutturazione ponte Lungomare Ferrario a confine con Porto San Giorgio (fosso Valloscuro)	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Mutuo
70	Rotatoria SP 239 - Palazzo dei Produttori - Molini di Tema	2019	50.000,00	0,00	50.000,00	Proventi oneri
71	Efficientamento energetico altri usi	2019	30.000,00	0,00	30.000,00	Proventi oneri
72	Intervento per concessione Palazzo dei Priori - sistema museale	2019	10.000,00	0,00	10.000,00	Proventi oneri

73	Interventi di manutenzione opere di difesa costiera 2018-2020	2020	77.400,00	0,00	77.400,00	Contributo Regione
74	Ristrutturazioni Parco giochi Scuole Infanzia	2019	66.000,00	0,00	66.000,00	Contributo Regione
75	Attrezzature destinate al sociale	2019	25.000,00	0,00	25.000,00	Contributo privati
76	Sistemazione scarpata Asilo Nido	2019	12.200,00	0,00	12.200,00	Contributo privati
77	Potenziamento impianto videosorveglianza	2018	48.800,00	0,00	48.800,00	Contributo Stato - entrate correnti
78	Rifacimento ponte molino Paci	2020	350.000,00	0,00	350.000,00	Proventi oneri - vendite
79	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi e camminamenti	2020	110.000,00	0,00	110.000,00	Proventi oneri - vendite
80	Realizzazione nuova rotonda SS 16 - bivio San Marco Paludi	2020	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Contributo privati
81	Rifacimento e riqualificazione lungomare Casabianca	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	Vendite
82	Manutenzione straordinaria strade	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	Mutuo
83	Riqualificazione lungomare Riva del Pescatore	2020	80.000,00	0,00	80.000,00	Contributo privati
84	Implementazione collegamenti pedonali con Terminal Orzolo, Via delle Mura e Via Goffredo Mameli	2020	300.000,00	0,00	300.000,00	Vendite
85	Completamento parco Fonte Fallera	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Fondi FISR
86	Restauro mura Castellane (Viale Vittorio Veneto, Via XX Settembre, Viale della Carriera, Via Crollanza, ecc.)	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	Vendite
87	Riqualificazione stazione Santa Lucia	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	Contributo privati
88	Rocca Monte Varnine	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	Contributo privati
89	Realizzazione, completamento e sistemazione aree verdi e parcheggi territorio comunale	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi monetizzazioni
90	Sistemazione Palazzo Preziotti	2020	137.000,00	0,00	137.000,00	Vendite
91	Restauro e recupero vecchia centrale sollevamento acquedotto c.da Molini	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
92	Ampliamento spogliatoi Capodarco	2020	140.000,00	0,00	140.000,00	Proventi oneri
93	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2020	50.000,00	0,00	50.000,00	Proventi oneri
94	Intervento per concessione gestione piscina comunale	2020	33.550,00	0,00	33.550,00	Proventi oneri
95	Intervento riqualificazione area sportiva, ricreativa in località Marina Palmense	2020	700.000,00	0,00	700.000,00	Contributo Stato - mutuo
96	Biblioteca comunale: ex esattoria - completamento	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Mutuo
97	Consolidamento Cisterne Romane - Il Stralicio	2020	530.000,00	0,00	530.000,00	Contributo Sisma
98	Manutenzione straordinaria patrimonio	2020	270.000,00	0,00	270.000,00	Proventi oneri - vendite - mutui
99	Palazzo Priori - Sistemazione polo museale	2020	10.000,00	0,00	10.000,00	Palazzo Priori - Sistemazione polo museale
100	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Mutuo

101	Intervento di ampliamento Scuola Primaria "Don Dino Mancini"	2020	300.000,00	0,00	300.000,00	Mutuo
102	Dissesto idrogeologico Menicuccia Ovest via Ferrari	2020	300.000,00	0,00	300.000,00	Proventi oneri - vendite
103	Dissesto idrogeologico breccia Via Tornabuoni	2020	900.000,00	0,00	900.000,00	Proventi oneri - contributo Sisma
104	Dissesto idrogeologico versante est Torre di Palme	2020	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	Contributo Regione e Stato
105	Potenziamento Impianto P.I.	2020	90.000,00	0,00	90.000,00	Proventi oneri
106	Sistemazione via Capodarco centro, restauro e consolidamento muto di contenimento via Ripida	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi oneri
107	Riqualificazione Viati di accesso Lido e Casabianca	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi oneri
108	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi zone varie	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	Mutuo
109	Verifiche e interventi ponti comunali	2021	270.000,00	0,00	270.000,00	Proventi oneri
110	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	2021	50.000,00	0,00	50.000,00	Proventi oneri
111	Consolidamento Villa Vitali	2021	150.000,00	0,00	150.000,00	Mutuo
112	Sistemazione, piantumazione e realizzazione aree verdi di quartiere	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi oneri
113	Realizzazione parco ex campo di volo Marina Palmense e riqualificazione lungomare.	2021	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	Fondi FESR
114	Riqualificazione Fuviale Rio Valsicura località San Michele	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
115	Dissesto idrogeologico zone R4	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Contributo Regione
116	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi oneri
117	Intervento per concessione gestione piscina comunale	2021	33.550,00	0,00	33.550,00	Proventi oneri
118	Manutenzione straordinaria patrimonio	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi oneri
119	Palestra scuola Lido di Fermo	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	Vendite
120	Palazzo Priori - Sistemazione polo museale	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	Proventi oneri
121	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi monetizzazioni
122	Potenziamento Impianto P.I.	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Proventi oneri

9.2 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERMO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	212.028,20	100.000,00	312.028,20
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	38.151,00	38.151,00	76.302,00
stanziamenti di bilancio	806.947,80	638.772,00	1.445.719,80
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	1.057.127,00	776.923,00	1.834.050,00

Per la scheda di dettaglio si veda l'allegato 1 (scheda B)

9.3. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

	Previsioni	2018	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente		8.516.174,31	9.035.999,72	8.910.439,18	8.565.052,99
I.R.A.P.		453.007,83	500.649,02	481.343,74	460.180,47
Spese per il personale in comando		39.600,97	1.300,00	1.000,00	1.000,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL.		0,00	38.077,82	38.077,82	38.077,82
Buoni pasto		55.687,00	60.687,00	60.687,00	60.687,00
Altre spese per il personale		18.000,00	64.532,00	53.232,00	53.232,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE		9.082.470,11	9.701.245,56	9.544.779,74	9.178.230,28
Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
Spese per categorie protette	386.500,34	344.216,53	344.216,53	344.216,53	
Oneri per rinnovi contrattuali	1.215.945,89	1.292.305,87	1.244.968,44	1.276.001,86	
Incentivi di progettazione, pianificazione urbanistica, compensi avvocatura ente, rilevazioni Istat	187.191,00	178.163,00	178.163,00	178.163,00	
Spese per formazione	18.000,00	16.500,00	18.000,00	18.000,00	
Spese personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	13.403,30	3.400,00	3.400,00	3.400,00	
Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazione al Cds	17.233,78	47.810,13	47.810,13	47.810,13	
Spese personale finanziata con entrate vincolate	536.344,09	1.037.666,10	891.605,44	508.772,44	
Spese straordinario elettorale rimborsate dallo Stato	58.500,00	63.500,00	63.500,00	63.500,00	
Convenzioni e distacco	45.151,34	60.229,34	48.094,43	48.094,43	
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	2.478.269,74	3.043.790,97	2.839.757,97	2.487.958,39	
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	6.604.200,37	6.657.454,59	6.705.021,77	6.690.271,89	

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Con Delibera di Giunta Comunale del 27/12/2018 n.413, è stata predisposta la modifica al piano programma del fabbisogno di personale 2018 e 2019/2021.

Tale piano tiene conto:

- di quanto stabilito dall'art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017, che ha espressamente previsto che le cessazioni del personale di polizia locale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015.

- della sottoscrizione del nuovo C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 siglato il 21/05/2018 che ha incrementato gli stipendi tabellari come previsti dal CCNL del 31/07/2009 (biennio economico 2008/2009) e che ha comportato la rideterminazione delle facoltà assunzionali ed i relativi resti, non più sufficientemente capienti a coprire la spesa necessaria per l'assunzioni originariamente previste.

Si è ritenuto necessario acquisire nel triennio de quo un numero minimo di nuove risorse a fronte anche di preventivate cessazioni per collocamento a riposo e, conseguentemente, si è formulato un programma triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs. vo n° 165/2001 sulla scorta del monitoraggio dei fabbisogni.

Per quanto riguarda il personale del personale dell'Ambito Sociale XIX, a seguito della Delibera del Comitato dei Sindaci n.9/2018 (che ha deliberato di avviare le procedure di stabilizzazione del personale dell'ATS XIX, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e di dare mandato al Comune capofila di approvare il fabbisogno di personale per l'Ambito territoriale Sociale XIX), è stata prevista la stabilizzazione secondo le indicazioni ivi contenute, mediante cessione delle facoltà assunzionali da parte dei Comuni dell'Ambito medesimo, secondo i criteri di seguito riportati:

possesso dei requisiti previsti ex D.Lgs.75/2017,

anzianità di servizio alla dipendenze del Comune di Fermo, ivi compresi incarichi ai sensi del D.Lgs.267/2000 e in condizione di parità, il più giovane anagraficamente.

Pertanto il piano programma del fabbisogno di personale 2018 risulta come di seguito specificato:

Anno 2018

Stabilizzazione Ambito sociale XIX: - Categoria "D1" – profilo professionale "Istruttore Direttivo" n.4 unità 18 ore (percentuale part-time 50%).

Al fine di stabilizzare una ulteriore unità di Cat.D1 – profilo professionale "Istruttore Direttivo " a n.12 ore settimanali, si è proceduto a modificare il piano 2019, il quale risulta come di seguito specificato:

Anno 2019

- Categoria "B3" - profilo professionale "Collaboratore Professionale" n.3 unità

- Categoria "C1" – profilo professionale "Istruttore" n.1 unità a 16 ore (percentuale part-time 44,44%)

- Categoria "C1" – profilo professionale "Istruttore" n.3 unità

- Categoria "D1" – profilo professionale "Istruttore Direttivo" n.1 unità

- Categoria "D1" – profilo professionale "Istruttore Direttivo" n.1 unità a 12 ore – percentuale part-time 33,33% (Stabilizzazione)

Stabilizzazione Ambito Sociale XIX:

- Categoria "D1" – profilo professionale "Istruttore Direttivo" n.1 unità a 22 ore (percentuale part-time 61,12%)

- Estensione oraria da 18 a 22 ore di n.4 unità – profilo professionale "Istruttore Direttivo"

Mentre il piano programma del fabbisogno di personale 2020/2021 risulta come di seguito specificato:

Anno 2020

- Categoria "B3" - profilo professionale "Collaboratore Professionale" n. 1 unità
- Categoria "D1" - profilo professionale "Istruttore Direttivo" n. 1 unità a 30 ore (percentuale part-time 83,34%)
- Categoria "D1" - profilo professionale "Istruttore Direttivo" n. 1 unità

Anno 2021

- Categoria "B3" - profilo professionale "Collaboratore Professionale" n. 1 unità
- Categoria "C1" - profilo professionale "Istruttore" n. 5 unità

Per il Settore Polizia Municipale

Anno 2020

- Categoria "D1" - profilo professionale "Istruttore Direttivo di Vigilanza" n. 1 unità

Anno 2021

- Categoria "D1" - profilo professionale "Istruttore Direttivo di Vigilanza" n. 1 unità
- Categoria "C1" - profilo professionale "Istruttore di Vigilanza" n. 1 unità

Riepilogo vincoli assunzionali

Il D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni nella L. 196/2017, ha ampliato le facoltà assunzionali dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, con riferimento ad assunzioni di personale non di qualifica dirigenziale. Più precisamente il citato l'art 7 comma 2.bis D.L. n. 14/2017, convertito con modificazioni nella L. n. 48/2017, prevede come facoltà assunzionali per la polizia locale:

- anno 2019/2020/2021 100% spesa cessati polizia locale anno precedente

Per il restante personale il riferimento normativo è l'art 1 comma 228 secondo periodo L. n. 208/2015, come modificato dall'art 22 comma 2 del D.L. n. 50/2017, che prevede per gli enti locali con popolazione superiore ai 3.000 abitanti che abbiano un rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017:

- anni 2019/2020/2021 100% spesa cessati anno precedente

Questa Amministrazione ha utilizzato i resti assunzionali, evidenziando che sul tema si è espressa la Corte dei Conti Sezione Regionale del Molise con deliberazione n. 63 del 10 marzo 2016, in cui in ordine alla perdurante possibilità per gli enti locali di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente si legge “*A tal proposito la sezione, aderendo alla tesi positiva, intende evidenziare che, sul piano letterale, la nuova disposizione di cui al comma 228 sembra andare a modificare unicamente la percentuale del tourn-over così come prevista all’art 3 comma 5 del Dl n. 90/2014 lasciando pertanto impregiudicate le restanti disposizioni del medesimo articolo, tra cui quella che consente l’utilizzo dei cosiddetti resti assunzionali omissis... al contempo, restando aperta per gli enti locali la possibilità di utilizzare i resti assunzionali del triennio precedente, va ricordato che quest’ultimo riferimento in virtù di quanto chiarito dalla sezione delle autonomie nella pronuncia n. 28 del 2015 va inteso in una accezione dinamica, con la conseguenza che, in relazione al 2016, lo stesso deve essere individuato nel triennio 2013/2015”.*

	2019	2020	2021
Limite di spesa per personale	6.657.454,59	6.705.021,77	6.690.271,89
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2011-2013	7.754.720,33	7.754.720,33	7.754.720,33
anno 2011	7.863.434,00	7.863.434,00	7.863.434,00
anno 2011	7.863.434,00	7.863.434,00	7.863.434,00
anno 2013	7.537.293,00	7.537.293,00	7.537.293,00
diviso 3	23.264.161,00	23.264.161,00	23.264.161,00
Margine di spesa ancora sostenibile negli anni 2019-2020-2021	1.097.265,74	1.049.698,57	1.064.448,45

In ordine infine al personale a tempo determinato è da rilevare come, a norma dell’art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, recante “Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico”, le limitazioni di cui al medesimo comma (50% della spesa sostenuta nell’anno 2009, elevato al 60% per gli enti in sperimentazione) non si applicano agli enti locali che, come il Comune di Fermo, sono in regola con l’obbligo di riduzione delle spese di personale, secondo la vigente normativa sopra richiamata (commi 557 e 562, art. 1 Legge 296/2006 e ss.mm.ii.).

Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co.28, art. 9 del D.L. n.78/2010 e ss.mm.ii.

DUP 2019-2020-2021

Spesa sostenuta
nell'Anno 2009

		Retribuzione	Oneri	Irap	TOTALE	
STAFF SINDACO	3 unità per 12 mesi	66.180,63	20.350,70	5.657,32	92.188,65	117.626,53
UFFICIO TECNICO	Istruttore Direttivo	32.808,46	10.612,39	2.745,38	46.166,23	41.138,87
AMBITO SOCIALE	Quota spese Ambito Sociale a carico del Comune	3.266,41			3.266,41	21.834,08
		102.255,50	30.963,09	8.402,70	141.621,29	180.599,48

Spese in deroga, per assunzioni necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale

PROTEZIONE CIVILE		29.023,26	9.077,15	2.516,24	40.616,65	
VIGILI ESTIVI		44.246,20	15.062,68	4.172,72	63.481,60	
AUTISTI		10.779,46	3.437,18		14.216,64	
		84.048,92	27.577,01	6.688,96	118.314,89	

ATTO DI GIUNTA DEL 27-12-2018, n. 413

Oggetto:

Modifica piano fabbisogno 2018 e 2019-2020

L'anno duemiladiciotto nel giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 12:30 si e' riunita in una sala del Comune, previo regolare invito, la Giunta con l'intervento dei Signori:

Calcinaro Paolo	SINDACO	P
TRASATTI FRANCESCO	VICE SINDACO	P
Febi Savino	ASSESSORE	P
NUNZI FRANCESCO	ASSESSORE	P
TORRESI MAURO	ASSESSORE	P
GIAMPIERI MIRCO	ASSESSORE	A
Luciani Ingrid	ASSESSORE	A
CIARROCCHI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
SCARFINI ALBERTO MARIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 7 e assenti n. 2

Presiede IL SINDACO Avv. Calcinaro Paolo

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Camastra Serafina

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta indicata in oggetto.

OGGETTO: Modifica piano programma fabbisogno personale anni 2018 e 2019-2021

Alla Giunta Comunale

Premesso che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs.vo n° 267/2000 e dal D.Lgs.vo n° 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale competenze specifiche in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- l'art. 91, comma 1 del sopra citato D.Lgs.vo n° 267/2000 stabilisce quanto segue: "gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

- con apposito atto n.231 del 28/7/2017 è stato approvato il piano del fabbisogno del personale 2018-2020, modificato successivamente con atti di giunta comunale n.280 del 28/09/2017 e 78 del 20/03/2018;

- con atto di giunta comunale n. 267 del 31/07/2018 e si è proceduto alla modifica del piano occupazionale 2018 ed è stato approvato il piano del fabbisogno del personale 2019-2021; a sua volta modificati con atto n. 292 del 11/09/2018.

- con atto n. 366 del 27/11/2018 si è modificato il piano fabbisogno del personale anni 2019/2021.

Considerato che l'ente può in qualsiasi momento modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, per il sopravvenire di nuove esigenze tale da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali modifiche normative;

Richiamata la Delibera del Comitato Sindaci n.9/2018 con cui è stato stabilito di:

- avviare le procedure di stabilizzazione del personale dell'ATS XIX, in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 75/2017;
- dare mandato al Comune capofila di approvare il fabbisogno di personale per l'Ambito territoriale Sociale XIX, secondo il dimensionamento: n1 Coordinatore d'Ambito, n.2 Istruttori Amministrativi, n.4 Assistenti Sociali;

Richiamata la citata Delibera di Giunta n.267 del 31/07/2018 con la quale il Comune di Fermo – capofila per l'ATS XIX – ha approvato l'Atto di Fabbisogno del Personale, inserendovi la stabilizzazione con propri fondi di n.2 istruttori direttivi D1 a 18 ore e di n.1 istruttore direttivo-coordinatore D1 full time;

Dato atto che, al fine di stabilizzare una ulteriore unità, risulta necessario modificare il piano assunzioni 2019 come di seguito specificato:

- l'unità cat. "C1" a 28 ore viene sostituita con n. 1 unità di cat. "D" a 12 ore da stabilizzare e con n. 1 unità di cat. C1 a 16 ore.

Ritenuto opportuno procedere, sulla base delle necessità sopra esposte:

a una modifica del vigente piano occupazionale per l'anno 2018;

a integrare e modificare il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2019-2021, limitatamente al 2019;

dando atto che rimangono confermate le assunzioni per il 2020 e 2021, come da allegato (All. "A"), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

P R O P O N E

- Di modificare, per le motivazioni in premessa indicate, il piano delle assunzioni per l'anno 2018 e il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2019-2021, limitatamente all'anno 2019, dando atto che rimangono confermate le assunzioni previste per il 2020 e 2021, come da prospetto allegato (All. "A"), che forma parte integrante del presente provvedimento.

-Di dare atto che le assunzioni a tempo indeterminato potranno essere attuate previo esperimento delle seguenti procedure:

- mobilità esterna obbligatoria di cui all'art 34 bis del D.lgs. n° 165/2001

- mobilità esterna volontaria ex. art 30 del D.lgs. n° 165/2001;

- attingimento graduatorie a tempo indeterminato vigenti presso l'ente

- indizione di concorso pubblico.

- Di dare mandato al Dirigente del Servizio Risorse Umane e Finanziarie per gli ulteriori provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto alla luce delle vigenti disposizioni in materia.

- Di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché in relazione all'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.

-Di dare atto che il presente provvedimento è stato oggetto di preventiva comunicazione alle Organizzazioni Sindacali.

-Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'Ente.

- Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni del personale alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell' art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste dalla Circolare RGS n. 18/2018.

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

OGGETTO: Modifica piano programma fabbisogno personale anni 2018 e 2019-2021

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo, 20/12/2018

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Dirigente Settore Risorse Umane e finanziarie

Dott.ssa Serafina Camastra

Fermo, 20/12/2018

Parere di regolarità contabile: favorevole

Il Dirigente Settore Risorse Umane e finanziarie

Dott.ssa Serafina Camastra

Fermo, 20/12/2018

Visto di conformità dell'azione amministrativa

Il Segretario Generale

Dott.ssa Serafina Camastra

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Sentita l'illustrazione del punto all'ordine del giorno;

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

Ritenuta propria la competenza all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000, non rientrando tra quelli di competenza del Consiglio o degli organi di gestione dell'ente;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica e contabile dei Dirigenti dei settori interessati;

Acquisito inoltre il visto di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario generale;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 20 dicembre 2018 e depositato in atti;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- Di modificare, per le motivazioni in premessa indicate, il piano delle assunzioni per l'anno 2018 e il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2019-2021, limitatamente all'anno 2019, dando atto che rimangono confermate le assunzioni previste per il 2020 e 2021, come da prospetto allegato (All. "A"), che forma parte integrante del presente provvedimento.

-Di dare atto che le assunzioni a tempo indeterminato potranno essere attuate previo esperimento delle seguenti procedure:

- mobilità esterna obbligatoria di cui all'art 34 bis del D.lgs. n° 165/2001

- mobilità esterna volontaria ex. art 30 del D.lgs. n° 165/2001;
- attingimento graduatorie a tempo indeterminato vigenti presso l'ente
- indizione di concorso pubblico.
- Di dare mandato al Dirigente del Servizio Risorse Umane e finanziarie per gli ulteriori provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto alla luce delle vigenti disposizioni in materia.
- Di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché in relazione all'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.
- Di dare atto che il presente provvedimento è stato oggetto di preventiva comunicazione alle Organizzazioni Sindacali.
- Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'Ente.
- Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni del personale alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICCO, ai sensi dell' art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste dalla Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione, per motivi di urgenza, con separata e successiva votazione unanime, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. Calcinaro Paolo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Camastra Serafina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Fermo, li, 28-12-2018

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Camastra Serafina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.

Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, li _____

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Camastra Serafina

9.4. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Con proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25/02/2019 è stato disposto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio immobiliare - Anno 2019 che di seguito si riporta.

PROPOSTA DI ATTO di C.C. DEL 25-02-2019, n. 11

Oggetto:
Approvazione Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare . Anno 2019

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare - Anno 2019

Premesso:

- CHE il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, all'art. 58 e ss.mm.ii., rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali" prevede quanto segue:
"Omissis 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa

intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio *Omissis*".

- CHE la Regione Marche, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'art. 58 della normativa sopra citata ha integrato la disciplina urbanistica prevedendo procedure semplificate per l'approvazione delle varianti urbanistiche connesse ai piani di alienazione e valorizzazione approvati dagli enti, prevedendo in particolare con l'art. 26 ter della L.R. n. 34 del 5/8/1992 che: "1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del comune di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti ovvero compori modifiche volumetriche di tali beni superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico generale, costituisce variante allo strumento urbanistico generale medesimo ed è sottoposto alla verifica di conformità da parte della Provincia competente, ai sensi dell'articolo 26 della presente legge. 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, ciascuno dei termini di cui ai commi 1, 3, 4, 5 ed 8 dell'articolo 26 è ridotto a quindici giorni e i termini di cui ai commi 2, 6 e 7 del medesimo articolo sono ridotti alla metà".

- CHE il competente Servizio Patrimonio dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni, e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

- CHE con atto di Giunta Comunale n. 268 del 31/07/2018 è stato approvato il Piano delle Alienazione relativo all'anno 2019 contenente l'elenco dei beni comunali che non sono strumentali all'attività istituzionale dell'ente;

PRESO ATTO che con la stessa deliberazione sopra citata è stata confermata per il 2019, come evidenziato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, la previsione di vendita degli immobili la cui dismissione è stata già inserita nel Piano delle Alienazioni dell'anno 2018, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 15 del 16/03/2018, per i quali le procedure di cessione sono in corso di espletamento oppure ancora vincolate al completamento dell'iter procedurale necessario per l'effettiva vendita (pareri Sovrintendenza);

DARE ATTO che la vendita degli immobili avverrà mediante procedura pubblica prendendo a base d'asta il prezzo indicato nel Piano delle Alienazioni, fatto salvo quanto di seguito precisato:

- **Immobile denominato "Edificio Tirassegno"** (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 44 particella 10 sub 1-2-3 + servitù su particella 856-853-860-861). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 16, lettera a) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento.

- **Immobile denominato "Ex Caserma Via Graziani"** (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 60 particella 752). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 16, lettera a) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà

comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento.

- **Case coloniche site a Torre San Patrizio.** La vendita dei seguenti immobili per i quali sono state esperite in maniera infruttuosa sia nell'anno 2015 che nell'anno 2017 due gare pubbliche potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 17, lettera b) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento:
 - Casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.5 particelle n. 200 sub 1-2-3-4, e al Catasto terreni al foglio 5 particelle 119 e 147;
 - Casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particella 156 sub 1-2-3-4;
 - Casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particelle 130, 133, 134;
 - **Immobile denominato "Hotel casina delle Rose"** - identificato al catasto Urbano al foglio n. 62 part.lle 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 149/porz. (Accessorio a est dell'edificio); 149/porz. (area annessa ad est dell'edificio), 152; 626; 637/porz. La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 16, lettera a) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento.
- RITENUTO opportuno integrare, come da allegato "B", il Piano delle Alienazioni derivanti dall'anno 2018 con la previsione di vendita di una porzione di area, identificata al catasto Terreni al Foglio n. 44 particella 310 della superficie di circa 133,00 mq. sita a Fermo località Tirasegno, per l'importo di Euro 2.425,00, dando atto che trattasi di immobile non strumentale all'attività istituzionale dell'ente;
- VISTO il vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 5 novembre 2009;

CONSIDERATO che l'elenco dei cespiti di cui agli allegati "A" e "B" soprarchiamati costituiscono il Piano delle Alienazioni Immobiliari anno 2019, da allegare quale documento obbligatorio al Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008;

SI PROPONE QUANTO SEGUE

- 1) APPROVARE per le motivazioni esposte in premessa il Piano delle alienazioni per l'anno 2019 costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
- a) **il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari derivante dall'anno 2018 – Allegato “A”** avente ad oggetto la previsione di vendita degli immobili la cui dismissione è stata già prevista nel Piano delle Alienazioni dell'anno 2018, approvato con atti di Consiglio n. 15 del 16/03/2018, n. 71 del 8/11/2018, n. 81 del 29/11/2018, per i quali le procedure di cessione sono in corso di espletamento oppure ancora vincolate al completamento dell'iter procedurale necessario per l'effettiva vendita (pareri Sovrintendenza);
- b) **il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenente i nuovi inserimenti per l'anno 2019 - Allegato “B”**;
- c) **Relazione descrittiva degli immobili oggetto di alienazione - Allegato “C”** contenente la descrizione, i criteri di valutazione e la documentazione fotografica degli immobili oggetto di alienazione;
- 2) DARE ATTO che la vendita degli immobili avverrà mediante procedura pubblica prendendo a base d'asta il prezzo indicato nel Piano delle Alienazioni, fatto salvo quanto di seguito precisato:
- **Immobile denominato “Edificio Tirassegno”** (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 44 particella 10 sub 1-2-3 + servitù su particella 856-853-860-861). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 16, lettera a) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento.
- **Immobile denominato “Ex Caserma Via Graziani”** (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 60 particella 752). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 16, lettera a) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento.
- **Case coloniche site a Torre San Patrizio**. La vendita dei seguenti immobili per i quali sono state esperite in maniera infruttuosa sia nell'anno 2015 che nell'anno 2017 due gare pubbliche potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 17, lettera b) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento:
- Casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.5 particelle n. 200 sub 1-2-3-4, e al Catasto terreni al foglio 5 particelle 119 e 147;
 - Casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particella 156 sub 1-2-3-4;
 - Casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di

Torre San Patrizio al foglio n.8 particelle 153 e al Catasto Terreni foglio n.8 particelle 130, 133, 134;

- **Immobile denominato "Hotel casina delle Rose"** - identificato al catasto Urbano al foglio n. 62 part.11e 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 149/porz. (Accessorio a est dell'edificio); 149/porz. (area annessa ad est dell'edificio), 152; 626; 637/porz. La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 16, lettera a) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento.
- 3) **PREVEDERE** nel bando di gara la costituzione di servitù di passaggio o frazionamenti o variazioni catastali laddove se ne evidenzia la necessità, ai fini della alienazione degli immobili indicati nel presente piano, in relazione alle singole specificità che dovessero emergere nel corso delle procedure e verifiche finalizzate alla vendita;
- 4) **DARE ATTO** che a seguito dei frazionamenti ed accatastamenti che si renderanno necessari per dar corso alle alienazioni, l'identificazione e descrizione catastale degli immobili potranno essere differenti rispetto a quanto indicato nel piano delle alienazioni allegato al presente provvedimento;
- 5) **DARE ATTO** il Piano costituisce allegato al bilancio di previsione 2019;
- 6) **DARE ATTO** che, ai sensi del regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente. L'acquirente è tenuto, in aggiunta al prezzo, al pagamento dell'I.V.A. se dovuta ed al pagamento delle spese notarili, di registro, ipotecarie e catastali ed al rimborso delle spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale ecc...);
- 7) **DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto si rimanda al regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale e alla vigente normativa;
- 8) **INTROITARE** le somme derivanti dalle vendite degli immobili al capitolo di entrata 6000;
- 9) **DISPORRE** che i vari settori interessati all'alienazione (LL.PP., Urbanistica, contratti, ufficio legale) si adoperino per quanto di propria competenza al fine di rendere possibile ogni singola vendita, dando mandato, altresì, al Dirigente del settore Patrimonio a stipulare i relativi contratti autorizzando lo stesso ad apportare eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie per meglio definire tutti gli aspetti del contratto, fatta salva la sostanza degli indirizzi stabiliti con il presente atto deliberativo.

OGGETTO : Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare - Anno 2019

Fermo,
Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Laura Mezzabotta

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo,
Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il dirigente del Settore Patrimonio, Sport e Politiche Giovanili,
Turismo e Cultura
Dott. Saturnino Di Ruscio

Fermo,
Parere di regolarità contabile, comprendente anche la
copertura finanziaria: favorevole
Il dirigente del settore Bilancio
Dott.ssa Serafina Camastra

Fermo,
Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Generale
Dott.ssa Serafina Camastra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta così come risultante dalla discussione e dalle dichiarazioni di voto;

Visto che la proposta riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale;

DELIBERA

- 1) APPROVARE per le motivazioni esposte in premessa il Piano delle alienazioni per l'anno 2019 costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a) il **Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari derivante dall'anno 2018 – Allegato “A”** avente ad oggetto la previsione di vendita degli immobili la cui dismissione è stata già prevista nel Piano delle Alienazioni dell'anno 2018, approvato con atti di Consiglio n. 15 del 16/03/2018, n. 71 del 8/11/2018, n. 81 del 29/11/2018, per i quali le procedure di cessione sono in corso di espletamento oppure ancora vincolate al completamento dell'iter procedurale necessario per l'effettiva vendita (pareri Sovrintendenza);
 - b) il **Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenente i nuovi inserimenti per l'anno 2019 - Allegato “B”**;
 - c) **Relazione descrittiva degli immobili oggetto di alienazione - Allegato “C”** contenente la descrizione, i criteri di valutazione e la documentazione fotografica degli immobili oggetto di alienazione;
- 2) DARE ATTO che la vendita degli immobili avverrà mediante procedura pubblica prendendo a base d'asta il prezzo indicato nel Piano delle Alienazioni, fatto salvo quanto di seguito precisato:
 - **Immobile denominato “Edificio Tirassegno”** (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 44 particella 10 sub 1-2-3 + servitù su particella 856-853-860-861). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 16, lettera a) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento.
 - **Immobile denominato “Ex Caserma Via Graziani”** (identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 60 particella 752). La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 16, lettera a) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento.

- **Case coloniche site a Torre San Patrizio.** La vendita dei seguenti immobili per i quali sono state esperite in maniera infruttuosa sia nell'anno 2015 che nell'anno 2017 due gare pubbliche potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 17, lettera b) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento:
 - Casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.5 particelle n. 200 sub 1-2-3-4, e al Catasto terreni al foglio 5 particelle 119 e 147;
 - Casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particella 156 sub 1-2-3-4;
 - Casa colonica a Torre San Patrizio individuata al Catasto Urbano del Comune di Torre San Patrizio al foglio n.8 particelle 130, 133, 134;
 - **Immobile denominato "Hotel casina delle Rose"** - identificato al catasto Urbano al foglio n. 62 part.IIe 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 149/porz. (Accessorio a est dell'edificio); 149/porz. (area annessa ad est dell'edificio), 152; 626; 637/porz. La vendita di tale immobile per il quale sono state esperite in maniera infruttuosa nell'anno 2017 due gare pubbliche, potrà essere riproposta allo stesso prezzo fatta salva l'applicazione dell'articolo 16, lettera a) del vigente regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. L'indirizzo sulla scelta deve risultare da apposita deliberazione di Giunta Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, dello stesso Regolamento.
- 3) **PREVEDERE** nel bando di gara la costituzione di servitù di passaggio o frazionamenti o variazioni catastali laddove se ne evidenzi la necessità, ai fini della alienazione degli immobili indicati nel presente piano, in relazione alle singole specificità che dovessero emergere nel corso delle procedure e verifiche finalizzate alla vendita;
 - 4) **DARE ATTO** che a seguito dei frazionamenti ed accatastamenti che si renderanno necessari per dar corso alle alienazioni, l'identificazione e descrizione catastale degli immobili potranno essere differenti rispetto a quanto indicato nel piano delle alienazioni allegato al presente provvedimento;
 - 5) **DARE ATTO** il Piano costituisce allegato al bilancio di previsione 2019;
 - 6) **DARE ATTO** che, ai sensi del regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente. L'acquirente è tenuto, in aggiunta al prezzo, al pagamento dell'I. V. A. se dovuta ed al pagamento delle spese notarili, di registro, ipotecarie e catastali ed al rimborso delle spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale ecc...);
 - 7) **DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto si rimanda al regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà

comunale e alla vigente normativa;

- 8) INTROITARE le somme derivanti dalle vendite degli immobili al capitolo di entrata 6000;
- 9) DISPORRE che i vari settori interessati all'alienazione (L.L.PP., Urbanistica, contratti, ufficio legale) si adoperino per quanto di propria competenza al fine di rendere possibile ogni singola vendita, dando mandato, altresì, al Dirigente del settore Patrimonio a stipulare i relativi contratti autorizzando lo stesso ad apportare eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie per meglio definire tutti gli aspetti del contratto, fatta salva la sostanza degli indirizzi stabiliti con il presente atto deliberativo.

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, con voti unanimi, per ragioni di urgenza.

ALLEGATO A				
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2019 (IMMOBILI GIA' PRESENTI NELL'ANNO 2018)				
N. Prog.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	VALORE DI VENDITA
EDIFICI E FABBRICATI				
1	Abitazione Via Leopardi e sottostante cappella	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 62 Particella 62 sub 3, 4 e 9	65.000,00
2	Abitazione Via Leopardi/Via Angolo degli Aceti	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 62 Particella 62 sub 1, 2, 8 e 9	120.000,00
3	Edificio Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 44 Particella 10 sub 1, 2, 3 + servitù su particella 856-853-860-861	85.000,00
4	Appartamento Via Perpentì	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 61 Particella 289 sub 4	103.000,00
5	Casa colonica con corte	PETRITOLI	Catasto Fabbricati: Foglio 25 Particella 94 sub 2-3-4-5-6	136.850,00
6	Ex Caserma Via Graziani	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 60 - particella n. 752 (Intero fabbricato)	610.500,00
7	Casa colonica con corte	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 16 particella 156, 161, 162; Catasto Fabbricati: Foglio 16 particella 234 sub 1-2-3	81.000,00
8	Palazzo Trevisani	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 60-Particella 153 e 154 sub 1 - 153 sub 2-3-4	755.000,00

9	Casetta Rotatoria Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 59 - particella 44 e 758 porzione	50.000,00
10	Ex Scuola Sacri Cuori	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 120 - Particella 17 sub 1-2-3	284.000,00
11	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 5 - Particelle 200 sub. 1-2-3-4 e Catasto terreni: Foglio 5 - particelle 119-147	69.300,00
12	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 8- Particelle 156 sub. 1-2-3-4	89.730,00
13	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	catasto Urbano: Foglio 8 - Particelle 153; Catasto Terreni: Foglio 8 particelle 130-133-134	49.500,00
14	Immobile denominato "Casina delle Rose"	FERMO - PIAZZALE GIRFALCO	Catasto Urbano: Foglio 62 part.ile 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 149/porz. Accessorio ad est edificio; 149/porz. (area annessa ad est dell'edificio); 152, 626, 637/porz.	2.192.000,00
RELITTI STRADALI E TERRENI				
15	Relitto stradale Carassai	CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 137	100,00
16	Relitto stradale Carassai	CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 139-141	1.000,00
17	Frustoli terreni siti nel comune di Petritoli	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto terreni: Foglio 25 particelle 10, 56, 55 porzione	1.500,00
18	Terreni siti a Fermo - località Campiglione	FERMO	Catasto terreni Foglio n. 38 particella n. 632-46	9.315,00
19	Frustolo di terreno sito a Fermo in viale Trento Nunzi-Viale della Carriera	FERMO	Catasto terreni Foglio n. 60 particella n. 590/p.	9.100,00
TOTALE ALLEGATO A				4.711.895,00
ALLEGATO B				
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2019 (NUOVI INSERIMENTI 2019)				
21	Terreni siti a Fermo in località Tirassegno	FERMO	Catasto Terreni: Fogliop n. 44 particella n. 310/porz.	2.425,00
TOTALE ALLEGATO B				2.425,00
TOTALE GENERALE (A+B)				4.714.320,00

10. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

PREMESSA

Il presente piano è costruito in applicazione dell'art. 16 del d.l. 98/2011 - L. 111/2011, ed indica distintamente per ogni voce la spesa sostenuta per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

Il presente piano è stato definito grazie alla collaborazione delle strutture interessate che saranno coinvolte anche nel corso della sua attuazione, insieme a tutti i responsabili delle strutture dell'ente nella gestione delle risorse umane e strumentali assegnate loro, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

A seguito degli eventi sismici dell'autunno 2016 si è proceduto alla disattivazione di parecchie utenze per fonia e dati relative a plessi scolastici inagibili e al Centro Montessori.

Per il triennio si prevede il consolidamento delle misure già in essere sopraindicate, continuando l'attività di monitoraggio delle utenze attive e procedendo alla disattivazione delle utenze non indispensabili.

Conseguentemente si indicano nel riquadro sottostante gli specifici obiettivi del Piano:

Capitolo	Art.	Descrizione	Impegnato CO 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
220	1	ORGANI ISTITUZIONALI SPESE TELEFONICHE	3.150,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
2231	0	SPESE TELEFONICHE PALAZZO COMUNALE	12.425,40	10.700,00	10.700,00	10.700,00
2300	5	SPESE DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO UFFICI SERVIZI GENERALI SPESE TELEFONICHE	7.514,48	6.900,00	6.900,00	6.900,00
2700	1	SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE CONSUMI TELEFONICI	200,00	200	200	200
3000	1	SPESE PUBBLICHE RELAZIONI ED INFORMAZIONI ATTIVITA' COMUNE CONSUMI TELEFONICI	143,16	150	150	150
4200	5	SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI TECNICI SPESE TELEFONICHE	7.133,38	5.500,00	5.500,00	5.500,00

5102	15	SPESE TELEFONICHE PER SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.483,10	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
7800	5	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO UFFICI POLIZIA LOCALE SPESE TELEFONICHE	4.585,14	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
9300	6	SPESE DI MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MATERNE SPESE TELEFONICHE	4.432,58	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
9900	11	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI SPESE TELEFONICHE	10.703,69	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
10200	6	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE STATALI SPESE TELEFONICHE	7.600,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
11900	6	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO PALESTRE COMUNALI SPESE TELEFONICHE	590,50	500	500	500	500
12500	12	SPESE GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE SPESE TELEFONICHE	2.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
12522	2	SPESE GESTIONE ISTITUTO POLARE MUSEO SALVATORI SPESE TELEFONICHE	0,00	0	0	0	0
12540	8	SPESE GESTIONE PINACOTECA E MUSEO ARCHEOLOGICO SPESE TELEFONICHE	736,71	0	0	0	0
13000	6	SPESE GESTIONE TEATRO DELL'AQUILA SPESE TELEFONICHE	773,94	600	600	600	600
13002	3	SPESE GESTIONE AUDITORIUM S. MARTINO SPESE TELEFONICHE	0,00	0	0	0	0
14651	0	SPESE TELEFONICHE PER UFFICIO AMBIENTE	420,00	420	420	420	420
14902	1	SPESE TELEFONICHE AMBULATORIO VETERINARIO	650,00	650	650	650	650
15800	5	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI	1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00

		CIMITERI COMUNAL SPESE TELEFONICHE					
18400	6	SPESE GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE(SERVIZIO RILEVANTE AI FIN SPESE TELEFONICHE	714,26	680	680	680	680
19510	7	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO SVILUPPO SOCIALE CONSUMI TELEFONICI	419,48	640	640	640	640
19910	14	SPESE GESTIONE CASA FAMIGLIA SPESE TELEFONICHE	325,18	250	250	250	250
19920	2	SPESE GESTIONE ALLOGGI RISERVATI SPESE TELEFONICHE	248,24	170	170	170	170
19961	3	SPESE GESTIONE CENTRO DIURNO PER TOSSICODIPENDENTI CONSUMI TELEFONICI	270,20	280	280	280	280
19961	13	SPESE GESTIONE CENTRO DIURNO PER TOSSICODIPENDENTI CONSUMI TELEFONICI	199,75	500	500	500	500
19962	30	SPESE TELEFONICHE ALTRI CENTRI DIURNI	2.859,76	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
19993	2	PROGETTI ED INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE CONSUMI TELEFONICI	456,53	500	500	500	500
20723	4	SPESE GESTIONE CENTRO MONTESSORI SPESE TELEFONICHE	3.375,94	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
0	0	TOTALE GENERALE	75.561,42	71.790,00	71.790,00	71.790,00	71.790,00

Telefonia mobile: anno 2018

€ 13.013,24 operatore WIND

Numero utenze telefonia mobile: 58

Non prevista riduzione dell'importo. Alla data di redazione del presente atto non si posseggono dati definitivi ulteriori rispetto a quelli indicati.

Telefonia fissa: anno 2018

€ 55.103,74, di cui utenze comunali € 36.436,79

Non prevista riduzione dell'importo. Alla data di redazione del presente atto non si posseggono dati definitivi ulteriori rispetto a quelli indicati.

CARTA E CONSUMABILI

Per i beni fungibili come i consumabili (ovvero materiali di consumo per attrezzature informatiche quali toner, cartucce), o come la carta in risme e cancelleria in genere, si procede con acquisti tramite il mercato elettronico (Mepa).

Verranno consolidate le procedure attualmente in essere e, al fine di diminuire la spesa per consumabili e carta, si provvederà all'assegnazione di budget alle singole strutture.

Nei primi mesi del 2016 si è proceduto ad attivare il sistema per l'emissione di mandati informatici, eliminando i costi per la stampa e quindi con consistente risparmio di carta e toner. Analogamente sono state ridotte le copie cartacee attualmente stampate per gli atti di liquidazione. Sono in fase di studio ulteriori interventi per la riduzione di dette spese con maggiore utilizzo degli strumenti informatici (impegni da registrare su determine , delibere in modo informatico ecc)

Conseguentemente si indicano nel riquadro sottostante gli specifici obiettivi del Piano:

Materiali di consumo per attrezzature informatiche

capitoli	DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018
quota parte 2300/23	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI E SERVIZI COMUNALI - STAMPATE CANCELLERIA -	3.155,29	3.321,21	3.389,52	3.104,58

Carta

capitoli	DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018
quota parte 2300/23	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI E SERVIZI COMUNALI - STAMPATE CANCELLERIA -	5.355,80	6.005,11	5.085,00	6.879,01

Per quanto riguarda le spese per l'utilizzo di fotocopiatrici, con Determinazione Dirigenziale n. 1550 del 31/08/2018 si è aderito alle convenzioni Consip "Fotocopiatrici 28" e "Fotocopiatrici 27" per il noleggio di n. 22 macchine fotocopiatrici digitali multifunzione le cui Ditte aggiudicatari sono

Kyocera Document Solutions Italia Spa e Sharp Electronics Italia Spa per la durata contrattuale di 48 mesi, decorrenti dalla data di attivazione delle suddette macchine (01/11/2018).

A seguito dell'adesione alla convenzione Consip le spese per l'utilizzo di fotocopiatrici sono diminuite come da prospetto sotto riportato:

capitoli	DESCRIZIONE	2017	2019	2020	2021
4200/14	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO UFFICI TECNICI NOLEGGIO FOTOCOPIA	2.283,52	1.844,07	1.844,07	1.844,07
11700/3	SPESE PER L'UFFICIO CULTURA NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	814,19	865,05	865,05	865,05
12500/17	SPESE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE - NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	1.933,49	1.788,39	1.788,39	1.788,39
14400/9	NOLEGGIO FOTOCOPIA UFFICIO URBANISTICA PRESTAZIONI	769,72	785,25	785,25	785,25
19510/10	SPESE PER L'UFFICIO SVILUPPO SOCIALE SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	1.719,64	1493,18	1493,18	1493,18
20723/25	SPESE PER COSTO COPIA CENTRO MONTESSORI	752,15	693,04	693,04	693,04
2300/19	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE PER UFFICIO RAGIONERIA ECONOMATO E CONTRATTI	1.810,66	1.661,72	1.661,72	1.661,72
2300/25	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIE SERVIZI GENERALI PRESTAZIONI	6.540,76	5.989,87	5.989,87	5.989,87
7800/15	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIA UFFICIO DI POLIZIA URBANA PRESTAZIONE DI SERVIZI	816,06	705,70	705,70	705,70
10200/16	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIE SCUOLE MEDIE INFERIORI PRESTAZIONI	1.489,16	1.489,16	1.489,16	1.489,16
9900/14	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIA SCUOLE ELEMENTARI	1.489,16	1.216,90	1.216,90	1.216,90
	TOTALE GENERALE	21.070,93	18.532,34	18.532,34	18.532,34

SPESE POSTALI

Si riconferma l'impegno, in applicazione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), ad incrementare l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata e relativa protocollazione informatica.

Per quanto riguarda la posta cartacea, invece, in data 20/10/2016, con Determinazione Dirigenziale n. 100, R.G. 1693, dell'Ufficio Tributi è stata aggiudicata la procedura aperta tramite RDO su M.E.P.A. per l'affidamento dei servizi postali del Comune di Fermo per un triennio alla Ditta **NEXIVE Scarl** di Milano che ha offerto un **ribasso globale del 45%** sulle tariffe a base di gara, comprensivi di costi aziendali per la sicurezza pari a E. 750,00.

SPESE ENERGIA ELETTRICA e PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all'offerta Consip- Luce 3 per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM. Il cronoprogramma degli interventi prevede che i lavori termineranno entro un anno e mezzo dall'inizio. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.). Sempre in tema di efficientamento energetico relativo ad altri usi, dopo la prima fase della sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led intervenendo sugli immobili di proprietà comunale (municipio, scuole, palestre, ecc.), si proseguirà con una seconda fase della predetta sostituzione.

Per quanto concerne gli interventi sugli immobili comunali al fine di ottenere un miglioramento delle prestazioni energetiche indirizzate verso il principio "edificio passivo" sono sati completati i lavori del nuovo asilo realizzato con materiali eco-compatibili che garantiranno prestazioni energetiche corrispondenti alla massima classe energetica.

SPESE MANUTENZIONE AUTOVEETTURE

Si riconferma quanto già indicato nel precedente documento.

Per il triennio 2019/2021 si prevede un consolidamento delle misure già in essere, finalizzato al massimo contenimento della spesa. In particolare, si proseguirà secondo le seguenti linee d'azione:

- monitoraggio delle spese di carburante, analisi dei consumi in rapporto ai km percorsi, per ogni autovettura, e periodica verifica della riduzione del numero di autovetture e dei costi connessi;

- compatibilmente con i fondi disponibili, ed in coerenza con gli obiettivi di contenimento della spesa, continuazione dell'ammodernamento del parco mezzi aziendale mediante acquisto/noleggio di autovetture ad alimentazione benzina/metano e dismissione dei mezzi più datati, anche al fine di rispondere alle norme di minor impatto ambientale nelle emissioni di CO2.

Nel corso del 2018 si è proceduto alla dismissione dei seguenti mezzi:

- ALFA 166 Rappresentanza
- n. 2 motocicli polizia municipale
- n. 2 Fiat Punto Ufficio Tecnico
- BOBCAT Ufficio Tecnico
- Trattore Lamborghini Ufficio Tecnico
- n. 2 scuolabus

e all'acquisizione dei seguenti mezzi:

- n. 2 scuolabus
- n. 1 Ducato Iveco
- n. 1 Fiat Panda Ufficio Tecnico
- n. 1 Fiat Tipo Ufficio Tecnico

SPESA PERSONALE

Per il presente punto si fa espresso rinvio a quanto specificato alla pag. 451 e seguenti del punto 9.4 del DUP 2019/2021.

..... Il ././.....

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....